Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

Telefoni: Direzione 96321 - Redazione 93854
Cronaca 95854 - Amministrazione 93854

Pubblicità - UPI - via S. Pellico 4 - Tel. 94044

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 17 aprile 1955

Anno LXXIV Fondazione: 1881
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 2628 nuova serie Lire 25

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 94-044 - Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Annunzi commerciali L. 200 - Necrologie fam. L. 180 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 300) - Finanziari e legali L. 300 - Nel corpo del giornale L. 250 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche
Tasse governative in più - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA: annuo L. 6250, semestrale L. 3250, trimestrale L. 1700 - ESTERO: annuo L. 10.000, semestrale L. 5200, trimestrale 2700 - Copie arretrate il doppio

GLI ACCORDI PER L'AUSTRIA

Gli accordi conclusi a Mosca il 15 aprile tra i Governi sovietico e austriaco debbono essere considerati sotto vari aspetti, e cioè:

1) L'URSS ha sostanzialmente accettato di risolvere le parti controverse del trattato di Stato austriaco, sulla base delle proposte più volte formulate, in passato, dalle tre potenze occidentali negoziatrici (Stati Uniti, Granbretagna, Francia), e secondo le direttive generali enunciate dal Ministro degli Esteri sovietico Molotov nel suo discorso dell'8 febbraio scorso al Soviet supremo: direttive che erano state successivamente confermate in documenti diplomatici.

2) Gli accordi del 15 aprile non significano risoluzione del problema del trattato austriaco, bensì soltanto — ed è importante — il superamento dei principali punti controversi: occorrerà, ora, che le altre potenze direttamente interessate al trattato dìano, nei prossimi convegni quadripartiti, il proprio assenso alle intese raggiunte a Mosca.

3) La sovranità dell'Austria sarà ripristinata solo quando il trattato di Stato (così detto, essendo stato riconosciuto che, dopo l'Anschluss, la partecipazione austriaca alla seconda guerra mondiale fu soltanto conseguenza della forzata unione con la Germania) sarà ratificato da tutte le quattro potenze negoziatrici.

Si può dire, pertanto, che gli accordi di Mosca sono soltanto una tappa — molto importante, invero — sulla via della normalizzazione della situazione nell'Europa centrale; occorrerà che sia trascorso qualche tempo, peraltro, prima che sia possibile accertare compiutamente le prospettive politiche di quel settore, in rapporto alla situazione euro-occidentale e a quella, più complessa dell'Est europeo. La sovranità dell'Austria, in effetti, è limitata giuridicamente dall'impegno assunto di non adesione ad alcuna alleanza militare; trattasi di una sorta di neutralizzazione che la proposta ricerca di una garanzia anti-Anschluss potrà difficilmente compensare. Formalmente, tale ricerca di garanzia rappresenta già un limite, che dovrà essere strumentato diplomaticamente e politicamente, contro eventuali propositi di una Germania riunificata: e per tale aspetto, l'iniziativa sovietica può essere interpretata anzitutto come un ritorno alla concezione diplomatica che, nell'immediato dopoguerra, si fondò specialmente su una politica di accerchiamento e di isolamento della Germania (politica che sembrava ripudiata, nei giorni scorsi, dalla denuncia sovietica dei patti con la Granbretagna e con la Francia); in secondo luogo, come una indicazione del modo in cui potrebbe praticamente attuarsi, in un sistema di garanzie multilaterali, la proposta sovietica di una «fascia neutrale» tra i due blocchi, dal gruppo scandinavo-finlandese alla Jugoslavia, e più giù fino al vicino Oriente.

E' la tentazione neutralistica della politica di Mosca che assume, negli accordi del 15 aprile, una fisionomia ben definita, e che appare suscettibile di ulteriori sviluppi, specialmente in rapporto alla questione tedesca, mediante un appoggio indiretto, ma non meno concreto, a quei gruppi politici della Repubblica federale che più decisamente, anche dopo l'approvazione parlamentare, contrastano l'applicazione degli accordi di Parigi del 23 ottobre scorso sull'UEO e sul riarmo di Bonn. Le ripercussioni potranno essere evidenti in occasione di eventuali trattative tra Est ed Ovest ad alto livello.

Nei confronti della situazione est-europea, la decisione di Mosca sul problema austriaco suscita particolare interesse: la permanenza di truppe sovietiche nella zona d'occupazione dell'Austria giustificava il mantenimento di basi militari e di collegamenti nei paesi dell'Europa orientale e danubiana, anche a tanti anni dalla conclusione dei trattati di pace. Se, come è detto nel comunicato ufficiale diramato al termine dei colloqui austro-sovietici, le truppe dell'URSS dovranno essere ritirate dall'Austria entro la fine del corrente anno, mancheranno le ragioni giuridiche addotte per la pratica del controllo militare di Mosca sui paesi cosiddetti satelliti. Si tratta, forse, di un atto meditato con particolare cura, e che può rispondere a un mutamento della situazione nell'Est europeo, in senso più favorevole alle tesi di Mosca, o nel conseguimento, da parte dell'URSS, di altre ed egualmente valide forme di controllo politico, economico, militare. Molte ipotesi possono essere formulate, al riguardo, ma il loro fondamento non risulterà esatto se non da una più ampia e obiettiva disamina dei fatti, e questa non appare la sede più idonea.

Un altro aspetto della questione dovrebbe essere sottolineato, circa il valore propagandistico dell'atto compiuto da Mosca. Le potenze occidentali ebbero torto a valutare semplicisticamente il significato del discorso pronunciato da Molotov l'8 febbraio scorso e le successive note diplomatiche sul problema austriaco. L'esperienza di un decennio di «guerra fredda», ha, e giustamente, suscitato perplessità e sospetto sull'esatto valore delle iniziative della URSS. Ma, infine, il Governo sovietico ha indicato, con gli accordi del 15 aprile, di voler scendere sul terreno suggerito più volte dagli Occidentali dell'esame degli specifici problemi concreti, e con risultati positivi. Se la URSS manterrà tale iniziativa — ed altre questioni, inclusa quella tedesca, possono maturare nel prossimo futuro — le posizioni politiche e psicologiche risulteranno mutate, per l'Occidente, a tutto vantaggio di operazioni diplomatiche il cui esito finale può essere previsto in un'affermazione delle tesi neutralistiche. Un accordo sincero e concreto per la sistemazione dell'Europa deve essere sollecitato, al più presto: il Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS, Bulganin, ha risposto già favorevolmente allo invito del Presidente Eisenhower per un incontro quadripartito «ad alto livello». Conviene incontrarsi, fissare i rispettivi atteggiamenti, le rispettive possibilità, le rispettive responsabilità: solo così si potrà contribuire alla pace del mondo.

ALFONSO STERPELLONE

L'Ambasciatore Guidotti è partito per Belgrado

Roma, 16

E' partito oggi per Belgrado. il nuovo Ambasciatore d'Italia dott. Gastone Guidotti. Egli era stato ricevuto nei giorni scorsi dal Presidente del Consiglio on. Scelba e dal Ministro degli Esteri on. Martino.

VERSO L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

LA D. C. È ANCORA INDECISA sull'atteggiamento da assumere

Auspicata dai membri della "Concentrazione„ la riconferma di Luigi Einaudi mentre quelli di "Iniziativa„ vorrebbero presentare un candidato democristiano

Roma, 16

Malgrado la smentita data ieri dall'organo democristiano ad una notizia d'agenzia circa la convocazione per la giornata di oggi di una riunione di notabili del partito di maggioranza, per discutere sulle candidature per la presidenza della Repubblica, nella mattinata si sono riuniti al Centro studi della Camilluccia, quindici alt' esponenti della DC. Erano presenti il Presidente del Consiglio, Scelba, il Segretario della DC, Fanfani, il Presidente della Camera, Gronchi, il presidente del consiglio nazionale, Zoli, i presidenti dei gruppi parlamentari Moro e Ceschi, lo ex Presidente del Consiglio Pella, gli ex segretari del partito Piccioni, Taviani e Gonella, gli on. Andreotti, Cappi e Cingolani, i vice presidenti della Camera e del Senato, Leone e Bo, nonchè il vice segretario politico della DC, Rumor.

Il segretario della DC, on Fanfani, all'inizio del convegno, ha spiegato gli scopi di esso, ed ha chiesto agli intervenuti se essi ritenessero che la direzione del partito dovesse indicare una candidatura e se questa dovesse, in caso positivo, ricercarsi all'interno del partito stesso o all'esterno.

Su questa domanda di Fanfani hanno preso la parola i membri della «Concentrazione», sostenendo che la DC debba prendere l'iniziativa di ripresentare la candidatura di Einaudi, e ciò in riconoscimento degli altissimi meriti che l'attuale Capo dello Stato si è acquisiti nel corso dei sette anni in cui è stato al Quirinale.

Questa tesi è stata sostenuta da Gronchi, Pella, Andreotti e Cappi e ad essa si sono praticamente associati anche il Presidente del Consiglio e il sen. Cingolani.

Il problema dell'età di Einaudi, secondo i membri della «Concentrazione», non è da mettersi in discussione, in quanto soltanto Einaudi può essere giudice delle proprie condizioni fisiche. Se la DC non ripresentasse la candidatura Einaudi e si lasciasse trascinare dalle circostanze, darebbe prova di scarso senso di responsabilità e mostrerebbe di non avere uno spirito di decisione adeguato alla importanza della sua funzione.

Gli esponenti della «Concentrazione» hanno pure insistito sulla competenza dei gruppi parlamentari a pronunciarsi su questa materia e l'on. Gronchi ha, al riguardo, precisato che la nomina del Presidente della Repubblica è anzitutto un fatto parlamentare.

Gli esponenti di «Iniziativa democratica», pur rendendo un doveroso e sincero omaggio alla personalità del Presidente della Repubblica in carica e pur riconoscendo i grandi meriti che Einaudi ha conseguito nell'assolvimento della sua altissima funzione, hanno fatto osservare che al momento attuale, anche per l'atteggiamento di altri settori dello schieramento parlamentare, sia da considerarsi nell'attuale momento alquanto problematica la sua rielezione, per cui dovrebbe esaminarsi l'eventualità di sostenere o una candidatura di partito o la candidatura di persona che, pur non essendo militante nella DC, dia solide garanzie per l'espletamento dei compiti connessi alla massima magistratura dello Stato.

Intervenendo nella discussione il Presidente del Consiglio ha dichiarato che la nomina del Presidente della Repubblica non deve turbare la compagine parlamentare su cui il Governo poggia. Alcuni esponenti di «Iniziativa democratica» hanno, però, fatto osservare che per l'elezione del Presidente della Repubblica, data l'attuale composizione delle due Camere, sarebbe opportuno, dato il ristretto margine di maggioranza sul quale può contare il quadripartito, allargare la base del consenso sul candidato prescelto sia a sinistra che a destra. Il presidente del consiglio nazionale, sen. Zoli, avrebbe manifestato il suo favore nei riguardi della candidatura di un candidato chiaramente democristiano.

L'on. Fanfani, riassumendo alla fine la discussione, non si è dichiarato contrario alla tesi Zoli ed ha sostenuto che un eventuale candidato del partito debba avere l'appoggio incondizionato di tutto il partito.

In definitiva dalla riunione sarebbe emerso l'orientamento che per il momento la DC non presenti alcuna candidatura propria e che rimanga in attesa che gli altri gruppi facciano conoscere il loro pensiero.

Tutto, però, per il momento, rimane impregiudicato, in quanto probabilmente il partito di maggioranza farà conoscere il proprio pensiero soltanto per ultimo. Il direttivo del gruppo parlamentare della Camera si riunirà nel pomeriggio di lunedì per prendere in esame l'argomento e per decidere sull'azione da svolgere. Quello del gruppo del Senato si è riunito nella giornata di ieri, dando ampio mandato a Ceschi.

Nel pomeriggio di oggi ha aperto a Palermo la campagna elettorale per il PLI l'on. Malagodi parlando sul tema: «La via della libertà».

VIGILIA DI ELEZIONI IN GRANBRETAGNA

Nel ritiro di Churchill la «carta» dei laburisti

Questa sembra essere l'unica pedina favorevole di cui dispone il partito di Attlee e di Morrison

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Londra, 16

Il presidente del partito conservatore lord Woolton, e la presidentessa del partito laburista, la dottoressa Summer Skill, hanno annunciato ambedue che i loro rispettivi partiti sono preparatissimi per la battaglia elettorale. L'annuncio, dato ieri sera dal Primo Ministro Eden, che le elezioni si svolgeranno il 26 maggio prossimo, è stato in complesso accolto favorevolmente dall'opinione pubblica e da tutti i partiti. I laburisti naturalmente accusano i conservatori di volere le elezioni questa primavera per il timore che la situazione economica del paese peggiori sensibilmente durante l'estate (effettivamente le ultime cifre riguardanti la situazione della bilancia commerciale inglese sono abbastanza preoccupanti); i conservatori dichiarano invece che ormai questo Parlamento aveva esaurito la sua funzione, e che la generale incertezza circa la sorte del Governo ne indeboliva la posizione sul piano internazionale, sicchè era preferibile per il paese avere le elezioni immediatamente.

A parte questa polemica, ambedue i partiti sono in realtà soddisfatti del fatto che si sia così posto termine all'incertezza esistente. E oggi, a sei settimane di distanza dal «traguardo», i principali contendenti sembrano tutti quanti abbastanza fiduciosi; e si direbbe che non soltanto vogliono darne l'impressione, per ovvie ragioni propagandistiche, ma che effettivamente gli uni e gli altri trovino nella situazione attuale motivi di bene sperare.

I conservatori entrano nella battaglia elettorale con due grossi fattori che giocano a loro favore. Prima di tutto, gli innegabili successi ottenuti da Eden in politica estera (vedi accordi di Ginevra) che smentiscono le affermazioni dei laburisti di tre anni e mezzo fa secondo cui i «tories» avrebbero dimostrato pericolose tendenze guerrafondaie; in secondo luogo, l'aver conservato all'interno una situazione di benessere generale, basato sulla piena occupazione, mentre molti ritenevano invece che i conservatori avrebbero finito col creare una certa disoccupazione. Non solo, ma si è usciti in questi ultimi tre anni dal vero e proprio «dopoguerra». I razionamenti sono scomparsi, il tenore di vita insomma è migliorato.

A ciò bisogna aggiungere il fatto che i conservatori sono un partito unito, che ha dimostrato definitivamente di essersi modernizzato, e di voler oggi conservare quello che in realtà è lo Stato assistenziale e moderno creato dai laburisti.

Tutti questi sono elementi che giocano a favore del partito di Governo. I laburisti dal canto loro sono svantaggiati dalle polemiche fra bevanisti e antibevanisti, e soprattutto dal non aver saputo sviluppare, dopo i loro sei anni di Governo indubbiamente costruttivo, un nuovo programma politico che guardi al futuro; la polemica iniziatasi allora in seno al partito laburista fra chi voleva consolidare le conquiste ottenute, e chi invece intendeva fare un nuovo passo avanti verso il socialismo, non è mai stata risolta; e se i conservatori si presenteranno alle elezioni, quasi senza programma, salvo quello di conservare la situazione attuale, i laburisti d'altro canto non sapranno produrre altro che un programma assai scarno e non troppo attraente, basato sulla rinazionalizzazione delle industrie snazionalizzate dai conservatori, ossia trasporti stradali e acciaio, sulla nazionalizzazione degli acquedotti (misure che certo non possono definirsi entusiasmanti), su nuovi e mal definiti programmi di lotta contro i monopoli, e per la protezione dei consumatori, su una generica garanzia, infine, di adottare misure sociali più progressive.

Così esposta, la situazione sembrerebbe favorire i «tories» (e così indubbiamente l'ha pensata Eden quando ha deciso di indire le elezioni ora). Dall'altro lato della medaglia, si può fare notare che i prezzi sono indubbiamente aumentati (soprattutto i prezzi dei generi di consumo più generale), nonostante le promesse dei conservatori di ridurli; e inoltre, in campo di politica estera, i laburisti potranno giocare sullo innegabile dissenso rivelatosi fra Eden e Churchill a proposito del modo di affrontare il problema dei negoziati con la Russia: come è noto, Churchill avrebbe voluto «partire dalla sommità», ed Eden invece preferisce preparare il terreno con incontri ad alto livello. I laburisti, che appoggiano la soluzione di Churchill, potranno sostenere che i conservatori hanno cacciato Winston per questo dissenso, e che, così facendo, hanno messo a repentaglio le prospettive di pace.

A parte questi due punti, vi è poi un elemento di carattere generale, che non va sottovalutato, che favorisce i laburisti: ed è che il partito all'opposizione — insegna la storia politica inglese — è sempre favorito, giacchè il moto del pendolo dovrebbe per lo meno ridurre la maggioranza conservatrice, che è già così limitata da non potersi permettere ulteriori riduzioni. Poi c'è la scomparsa dalla scena del vecchio Winston, fatto questo che potrebbe danneggiare i conservatori in misura anche molto notevole, se a ciò si aggiunge che in Inghilterra basta uno spostamento di un milione di voti (su un totale di circa 30 milioni) per cambiare Governo visto l'equilibrio esistente tra i due maggiori partiti e che il comportamento dei cosiddetti «voti fluttuanti», che decidono ogni elezione, è pur sempre imprevedibile, e infine che il numero delle circoscrizioni è aumentato, si deve concludere che una previsione, al momento attuale, pur riconoscendo che la situazione generale è più favorevole ai conservatori, sarebbe decisamente troppo arrischiata.

La domanda che uno straniero si deve porre è se un cambiamento muterebbe molto la politica estera dell'Inghilterra. A questo interrogativo si dovrebbe rispondere in teoria di no, giacchè la maggioranza laburista ha sempre appoggiato il Governo conservatore sulle decisioni fondamentali di politica estera; ma c'è fra i laburisti una forte minoranza che indubbiamente vorrebbe una politica più indipendente dagli Stati Uniti; sarebbe quindi prevedibile un'immediata iniziativa laburista per aprire subito trattative coi russi, troncando ogni indugio. Una simile promessa farà parte senza dubbio del programma elettorale dell'opposizione, e potrebbe avere grande efficacia.

L'annuncio delle elezioni è venuto mentre sia Attlee che Morrison erano all'estero, il primo nel Canadà (dove avrebbe dovuto trattenersi ancora qualche settimana), il secondo in Germania. Attlee ha già detto che farà ritorno prima del previsto; e un analogo annuncio è venuto da Siracusa dal vecchio Churchill, ancora ansioso, a ottant'anni, di partecipare alla battaglia elettorale.

In proposito si apprende da Siracusa che un portavoce dell'ex Premier ha dichiarato: «Più che di opinioni si tratta per Winston Churchill di guardare la questione dal punto di vista pratico e con la naturale speranza di una affermazione del partito conservatore. Naturalmente ci sarà una battaglia elettorale. A tale proposito Churchill ha inviato una lettera al segretario del partito conservatore».

Lo stesso portavoce ha confermato che l'ex Premier partirà tra due o tre settimane per Londra per iniziare l'organizzazione della campagna elettorale, sia dal punto di vista generale, sia per la circoscrizione in cui egli è candidato.

ARRIGO LEVI

L'OFFENSIVA CONTRO LE ALLEANZE MILITARI OCCIDENTALI

Una dichiarazione sovietica sul Vicino e Medio Oriente

Mosca minaccia di portare alle Nazioni Unite il problema delle «pressioni angloamericane sui paesi afro-asiatici»

Mosca, 16

Il Governo sovietico ha dichiarato che porterà davanti alle Nazioni Unite il problema dei paesi del Vicino e del Medio Oriente nel caso che Stati Uniti e Granbretagna continuino a esercitare la loro politica di pressione su questi paesi. L'annuncio è contenuto in una dichiarazione del Ministero degli Esteri sovietico redatta in sei pagine.

La dichiarazione inoltre constata che la situazione nel Vicino e nel Medio Oriente si è seriamente aggravata in questi ultimi tempi in seguito al fatto che «certe Potenze occidentali compiono nuovi tentativi di indurre i paesi del Vicino e del Medio Oriente ad entrare a far parte di raggruppamenti militari creati come prolungamento del blocco nord-atlantico».

L dichiarazione ricorda che dopo il fallimento del progetto per la creazione di un comando nel Vicino e nel Medio Oriente nel 1951, gli Stati Uniti e la Granbretagna hanno preso misure per organizzare per vie traverse, isolatamente o in gruppi di due, altri raggruppamenti militari creati sotto la loro direzione. La dichiarazione cita tra l'altro il patto turco-pakistano del 1954 e l'alleanza militare turco-irachena del febbraio 1955.

«In questi ultimi tempi — afferma la dichiarazione sovietica — la questione è andata fino all'intervento, sotto forma di ultimatum nei riguardi della Siria per chiederle di unirsi all'alleanza turco-irachena e questo intervento è stato accompagnato da minacce aventi lo scopo di intimidire il Governo e il popolo siriano e di fare abbandonare loro l'attuale posizione di non adesione a blocchi militari.

«Tali azioni e la parte affidata alla Turchia dalle potenze occidentali, parte tendente alla creazione di blocchi militari nel Vicino e Medio oriente, provocano una legittima preoccupazione in seno agli Stati arabi, i quali temono che la Turchia cerchi di stabilire una nuova dominazione su di loro e vedono quindi la loro indipendenza nazionale direttamente minacciata».

La dichiarazione sovietica constata inoltre che anche l'Egitto è oggetto di una forte pressione, che «esigneze speciali» si sono presentate per l'Arabia Saudita e che, in questi ultimi tempi, «è stata esercitata una forte pressione sull'Iran, paese che è spinto su una via pericolosa dagli iniziatori dei blocchi militari».

La dichiarazione prosegue: «Si cerca di spingere i paesi del Vicino e Medio oriente in questi blocchi aggressivi, sotto il falso pretesto che ciò corrisponde agli interessi della difesa dei paesi di questa zona. I paesi del Vicino e del Medio oriente si trovano così di fronte al pericolo di perdere la loro indipendenza e di essere spinti in una guerra in nome di interessi che sono loro estranei.

«Come più volte nel passato — prosegue la dichiarazione — oggi ancora si constatano tentativi di mascherare i piani aggressivi degli Stati Uniti e della Granbretagna nel Vicino e Medio oriente mediante assurde invenzioni sul pericolo sovietico per i paesi di questa zona. Tali invenzioni no nhanno nulla i ncomune co nla realtà perchè la politica estera sovietica si basa immutabilmente sulla aspirazione di assicurare la pace tra i paesi e sui principi di eguaglianza, di non ingerenza negli affari interni e del rispetto dell'indipendenza nazionale e della sovranità degli stati».

«E' evidente che l'Unione Sovietica — conclude la dichiarazione — non può restare indifferente in ciò che concerne la situazione nel Vicino e Medio Oriente, dal momento che la creazione dei blocchi e di basi militari straniere in questi paesi è in diretta relazione con al sicurezza dell'URSS. Questo punto di vista è tanto più comprensibile se si tiene in considerazione il fatto che l'URSS s trova in prossimità immediata di questi paesi, il che non si può dire per altre potenze, come per esempio gli Stati Uniti, i quali distano da questa zona migliaia di chilometri».

«Se la politica di pressioni e di minacce sui paesi del Vicino e del Medio Oriente continuerà — dice la dichiarazione —, la questione dovrà essere esaminata in seno alle Nazioni Unite. Il Governo sovietico nel salvaguardare l'opera della pace intende difendere la libertà, l'indipendenza e il principio della non ingerenza negli affari interni dei paesi del Vicino e del Medio Oriente».

Dopo aver letto la dichiarazione, il capo dei servizi stampa del Ministero degli Esteri dell'URSS, rispondendo ad alcune domande dei giornalisti, che gli chiedevano fino a quando dovrebbe protrarsi questa pressione per spingere l'Unione Sovietica a portare la questione davanti alle Nazioni Unite, ha risposto: «Gli avvenimenti lo dimostreranno, e gli avvenimenti determineranno la forma sotto la quale tale problema dovrà essere portato davanti alle Nazioni Unite».

La dichiarazione russa sui problemi del Medio Oriente trova — nei commenti dei circoli occidentali della capitale sovietica — una rispondenza nell'inizio a Bandung nell'isola di Giava della conferenza afro-asiatica cui partecipano i «leader» dei popoli tradizionalmente sottoposti all'influenza occidentale e quelli che come la Cina e l'India da questa influenza si sono svincolati. E' evidente il proposito di Mosca, con questa nuova mossa diplomatica, di premere psicologicamente sulla conferenza che già prima di cominciare ha assunto un carattere «neutralista» con la partecipazione di Nehru e di Chu En-lai nonchè dei «leaders» africani ribelli alla conclusione di accordi difensivi con l'Occidente.

Stasera Mosca ha voluto rincarare la dose a questo proposito. In una conferenza stampa Kuznetsov ha espresso la solidarietà e le simpatie dell'URSS per i delegati alla conferenza di Bandung. Nel corso della stessa conferenza stampa è stata letta una dichiarazione del Viceministro degli Esteri Gromyko in cui si annuncia che i redattori dei giornali universitari sovietici che dovevano recarsi negli Stati Uniti rinunciano al loro viaggio. Ciò perchè le autorità americane, per concedere i visti, hanno preteso le impronte digitali di detti redattori ed hanno chiesto loro di riempire un formulario in cui si impegnino ad accettare a loro rischio e pericolo ogni modifica, ritardo o aggiornamento del viaggio.

Negli ambienti diplomatici americani di Mosca si sottolinea a questo proposito che a queste formalità si sottopongono i 500 mila stranieri che entrano ogni anno negli Stati Uniti. Si aggiunge inoltre che tale formalità sembra d'altra parte irrilevante in confronto alle difficoltà che incontrano tutti coloro che desiderano recarsi in URSS o negli altri paesi di «oltre cortina».

A quanto si afferma, il Dipartimento di Stato avrebbe espresso il proprio disappunto per questo ostacolo al progettato viaggio della comitiva sovietica. D'altra parte le leggi in vigore impediscono ogni eccezione alle disposizioni sull'entrata.

SIGNIFICATO DELLA SCONFITTA COMUNISTA ALLA «OM»

Confermata dai lavoratori la sfiducia nei sindacati rossi

Magro consuntivo dell'azione di Secchia a Milano Oggi Togliatti dovrà certamente registrare il «colpo»

Milano, 16

Le elezioni per la nomina della Commissione interna alle Officine Meccaniche (O. M.), uno dei più importanti complessi metallurgici milanesi, hanno registrato una nuova clamorosa sconfitta della F.I. O.M., l'orgnizzazione socialcomunista aderente alla C.G.I.L., che sino a ieri deteneva praticamente il monopolio sindacale di questo importante settore dell'industria.

Ecco le cifre:

C.I.S.L. da 399 voti dell'anno scorso a 940 (aumento dal 19,38 al 40,28 per cento).

F.I.O.M. da 1660 voti a 869 (diminuzione dall'80,62 al 37,23 per cento).

U.I.L. (assente l'anno scorso) voti 525 (22,49 per cento).

Fra gli impiegati la C.I.S.L. è passata da 164 a 287 voti, ossia dal 47,40 al 57,97 per cento; la F.I.O.M. è precipitata da 182 a 45 (dal 52,60 al 9,1 per cento); un tracollo. La U.I.L. assente dalla competizione l'anno scorso, ha ottenuto 165 voti (32,92 per cento).

Fra gli operai la C.I.S.L. è passata da 235 a 653 voti (ossia dal 13,72 al 35,51 per cento), la F.I.O.M. da 1478 è scesa a 824 (dall'86,28 al 44,81 per cento); la U.I.L., assente l'anno scorso, ha ottenuto 362 voti (19,68 per cento).

Si tratta, quindi, di un capovolgimento della situazione interna alla O. M., sinora, come abbiamo detto, dominata dai socialcomunisti. La maggioranza, infatti, è stata conquistata dai liberi, con quattro seggi alla C.I.S.L. — un impiegato e tre operai (l'anno scorso un impiegato e un operaio) — e due alla U.I.L. — un impiegato e un operaio — (l'anno scorso nessuno). In totale 6 seggi e cioè 4 operai e 2 impiegati contro 3 seggi alla F.I.O.M. e cioè nessun impiegato e 3 operai (l'anno scorso un impiegato e sei operai).

E' una brutta sorpresa quella che i comunisti milanesi hanno riservato a Togliatti che domani sarà a Milano per celebrare il decennale della Resistenza. E' un ben triste bilancio quello che Secchia a compimento del terzo mese del suo insediamento alla segreteria regionale lombarda del P.C. è costretto a presentare al suo capo. L'O.M. rossa ha capitolato. Lo spoglio delle schede per la nomina della commissione interna nella fabbrica che fino a 24 ore fa era considerata la più rossa della Lombardia, ha detto senza possibilità di equivoci che anche a Milano tira un'altra aria, che, com'è avvenuto 15 giorni fa a Torino, gli operai sono per il «clima nuovo».

Erano risultati, questi della O.M., attesi con particolare interesse per sapere se i regressi registrati negli ultimi mesi dalla C.G.I.L. e culminati con la clamorosa sconfitta nel grande complesso torinese fossero dovuti a fenomeni locali sporadici oppure rivelassero dei nuovi orientamenti nella classe lavoratrice. E la risposta è venuta precisa, netta, inequivocabile da quella fabbrica che, secondo le intenzioni degli agitatori comunisti, avrebbe dovuto «sconfessare e svergognare i responsabili delle pressioni e delle intimidazioni».

«I lavoratori della O.M. — si leggeva ieri sull'«Unità» — non vendettero la coscienza ai tedeschi durante la spietata occupazione nazista... Le loro gloriose tradizioni di lotta unitaria sono la migliore garanzia che così non la venderanno nemmeno agli americani e ai loro agenti in Italia».

Un passo che Togliatti dovrà depennare dal suo discorso di domani, un brano di quella prosa truculenta che ha finito con tante altre piccole cose per infastidire gli operai e per costringerli ad affidare ad altri la tutela dei propri interessi.

Le accuse di azioni intimidatorie che sarebbero state promosse dai dirigenti contro i votanti non hanno ragione di essere. Lo scacco subito a Torino, le versioni che la stampa e gli organi comunisti avevano dato della sconfitta, avevano registrato una mobilitazione di attivisti rossi che non ha precedenti nelle cronache delle elezioni sindacali a Milano. D'altro canto, la preoccupazione di essere, in sede di proclamazione dei risultati, accusati di iniziative contro la libertà aveva visto attenuarsi la propaganda dei sindacalisti liberi.

Nei giorni scorsi, davanti agli stabilimenti delle O. M. avevano imperversato con i loro caratteristici giubbetti di pelle gli uomini della F.I.O.M.: perdere le O. M. voleva dire cancellare con qualche migliaio di schede tutto un lento processo di penetrazione, annullare una attività capillare spiegata per oltre un decennio; voleva dire, insomma, rinunziare ad uno dei pù validi caposaldi del P.C. in mezzo ai lavoratori. Gli operai si sentivano soltanto strumenti di una fazione politica e non sufficientemente protetti per quanto riguarda i problemi del lavoro. Troppo frequenti e male impostate le agitazioni. Gli uomini della F.I.O.M. una organizzazione che dovrebbe rappresentare operai di ogni partito e anche i senza partito, erano pronti soltanto ad eseguire le direttive del P. C., restando sordi alle lagnanze dei lavoratori.

RESPONSABILITA' DEL DIPARTIMENTO DI STATO

Edward Corsi denuncia il boicottaggio all'immigrazione

Finora il programma speciale è risultato un fallimento Numerose adesioni all'azione dell'esponente italo-americano

Washington, 16

«L'affare Corsi» non è un episodio puramente italiano — ha dichiarato stamane lo stesso Edward Corsi al corrispondente dell'«Ansa» — ma è una questione ormai nazionale americana che investe tutto il problema dell'atteggiamento americano nei riguardi dell'immigrazione degli elementi più bisognosi delle nazioni che maggiormente hanno sofferto durante la guerra. Si è voluto colpire in me l'esponente di quella tendenza liberale, ispirata alla tradizione americana, che ha avuto l'appoggio del Presidente Eisenhower ed è profondamente sentita dalle masse popolari degli Stati Uniti. In me si è anche colpito — ha proseguito Corsi — l'esponente di quella laboriosa comunità di più recente istituzione che sono la dimostrazione palese dell'assurdità di una discriminazione immigratoria contro le popolazioni mediterranee».

Corsi ha tenuto a dichiarare che l'attacco contro la sua persona si è sviluppato quando egli ha constatato il fallimento del programma dell'immigrazione straordinaria. «Questo fallimento — egli ha detto — è dovuto all'assoluta incapacità delle persone chiamate a presiederlo e alla loro soggezione alle pressioni degli elementi irriducibilmente contrari a ogni liberalizzazione dell'immigrazione straniera. Unica soluzione alla situazione è una radicale sostituzione degli uomini che dirigono l'amministrazione del programma. Questi devono essere uomini non solo esperti e capaci, ma tendenzialmente ispirati dal medesimo desiderio di offrire asilo e aiuto agli immigranti bisognosi. Questo spirito aveva d'altra parte sollecitato il Presidente Eisenhower a proporre il nuovo programma speciale che il Congresso ha approvato sotto la spinta dell'opinione pubblica».

Parlando dell'inchiesta in corso dinanzi alla commissione senatoriale, Corsi ha affermato che Scott McLeod, direttore del programma presso il Dipartimento di Stato, ha cercato di mutare a suo vantaggio la realtà dei fatti. «Da parte mia — egli ha aggiunto — doveva certamente partire una azione di forza verso le ostruzioni che mi si frapponevano nell'interno del Dipartimento di Stato. Questa azione di forza doveva, comunque, essere fatta, poichè io non avrei accettato mai di rimanere inoperoso per altri 18 mesi vedendo fallire quella legge speciale in cui io stesso e la maggioranza dell'opinione pubblica americana avevamo visto un primo inizio di correzione di quelle ingiustizie e di quelle discriminazioni che lo stesso Presidente Eisenhower aveva ravvisate nella legge immigratoria McCarran-Walter».

Circa i dati concreti sull'attuazione del programma straordinario, Corsi ha tenuto a precisare che finora, dopo oltre un anno e mezzo e a solo poco più di un anno dalla fine del programma (scade nel '56) dei sessantamila italiani che avrebbero dovuto essere ammessi all'immigrazione, soltanto il venti per cento hanno ricevuto i loro visti. «E di questi — ha aggiunto Corsi — pochissimi sono i profughi dei 27 campi di profughi esistenti in Italia, vittime delle persecuzioni comuniste, delle emigrazioni forzate dall'Africa e dalle regioni devastate dalla guerra e anche più recentemente dalle alluvioni».

Valutando la portata dello «scandalo» politico che il suo licenziamento ha determinato nella nazione americana e specialmente nei popolosi Stati della costa atlantica, Edward Corsi ha dichiarato: «Sarò soddisfatto se l'episodio di cui sono stato vittima varrà a sollevare la reazione dell'opinione pubblica contro lo spirito restrittivo che regna tuttora a Washington in certi ambienti meno vulnerabili ma più determinanti nei riguardi dell'immigrazione europea e specialmente di quella dalle nazioni mediterranee. Questa reazione si è già manifestata in una valanga di adesioni al mio atteggiamento e d'incoraggiamento a perseverarvi, e mostra chiaramente quali siano i sentimenti del popolo americano».

Sei fiale anti-polio esposte alla Fiera di Milano

Milano, 16

Sei fiale del vaccino antipolio, del prezioso preventivo scoperto dal dott. Salk per la lotta contro la più terribile delle malattie infantili, sono giunte in Italia con un aereo messo a disposizione dalle autorità governative statunitensi e che ha atterrato a Ciampino oggi. Sei minuscole fiale in una cassetta metallica, le prime delle innumerevoli migliaia di fiale che nei prossimi mesi saranno inviate in Italia. Verranno esposte domani al pubblico dei visitatori della Fiera campionaria nel padiglione della Repubblica stellata a Palazzo delle Nazioni.

LA GRECIA CHIEDEREBBE una revisione dei confini

Atene, 16

La Grecia chiederebbe che insieme alla firma del trattato di pace per l'Austria siano anche riveduti i suoi confini con l'Albania. Il Governo tace fino a questo momento, ma i giornali ufficiosi avanzano l'inattesa richiesta richiamandosi a quanto stabilirono nove anni or sono a New York le maggiori potenze, che cioè sarebbe stata oggetto di esame in futuro la questione dell'Epiro ora sotto sovranità albanese.

Negli ambienti occidentali dei Balcani si commenta frattanto la decisione sovietica di ritirare le proprie truppe dall'Austria in cambio dell'assoluta neutralità del paese come una nuova mossa per costituire quella fascia di paesi neutrali basata sui principi della coesistenza pacifica di cui si sono già fatti fautori oltre a Mosca e Pechino l'India e la Jugoslavia e cui hanno aderito dopo i recenti incontri fra Tito, Nehru e Nasser anche la Siria e l'Egitto.

GAVA ILLUSTRA A MILANO IL BILANCIO FINANZIARIO

Reddito e occupazione principali obiettivi economici

Le possibilità dell'erario e le rivendicazioni avanzate dai pensionati di guerra, insegnanti e parastatali

Milano, 16

I Ministri Gava, Campilli e Tupini hanno presenziato questa sera a Palazzo Clerici ad una riunione di dirigenti democristiani lombardi nel corso della quale sono stati esaminati i problemi politici ed economici di maggiore attualità.

Il Ministro del Tesoro parlando del bilancio finanziario dello Stato, ha affermato che esso deve sempre tener conto che lo scopo fondamentale della politica economica italiana è quello dello sviluppo del reddito e dell'occupazione. «Naturalmente — ha continuato lo on. Gava — una politica di sviluppo economico in Italia, data la carenza di capitali, ha come primo fondamento il contenimento delle spese pubbliche di carattere non direttamente produttivo. Queste ultime sono aumentate in cinque anni del 72 per cento e superano i 1.500 miliardi all'anno. Tale cifra sale a 2.100 miliardi se aggiunta al programma pluriennale di lavori pubblici e assorbe oltre il 90 per cento delle nostre entrate erariali ed oltre il 75 per cento delle nostre spese totali. Di fronte a questa corsa delle spese di carattere amministrativo, quelle di carattere veramente economico, che si traducono in investimenti produttivi, sono aumentate nello stesso quinquennio solamente del 28 per cento».

Rilevato che con il nuovo bilancio 1955-'56 la spesa per gli statali direttamente dipendenti dalla pubblica amministrazione e dalle amministrazioni autonome salirà a circa 1.170 miliardi, il Ministro ha accennato alle tre più vive questioni del momento: quella delle pensioni di guerra. L'on. Gava ha rilevato che l'Italia ha fatto interamente il proprio dovere in relazione alle sue possibilità finanziarie e, per quanto riguarda le rivalutazioni, è all'avanguardia fra tutte le nazioni europee. Le previsioni di bilancio per l'anno venturo sono di 187 miliardi, e, ha sottolineato lo on. Gava, il Tesoro, pur essendo sensibile alla situazione dei mutilati ed invalidi di guerra, non può che opporre una penosa resistenza alle richieste di un'ulteriore rivalutazione che costerebbe allo Stato altri 36 miliardi.

Per quanto riguarda gli insegnanti, l'on. Gava ha dichiarato che non si vuole negare loro l'autonomia, purchè venga conservata l'unità tabellare, uscendo dalla quale si determinerebbe la rincorsa delle varie categorie ad un trattamento economico particolareggiato, con conseguenze disastrose per le finanze dello Stato. Per quanto concerne, infine, i parastatali, il Ministro ha affermato che nessuno contesta che essi possano avere un trattamento globale maggiorato del 20 per cento rispetto al corrispondente trattamento degli statali, ma che bisognerà intendersi sull'individuazione dei coefficienti di confronto, ossia delle voci continuative e generali la cui determinazione peraltro è stata fatta dal Tesoro su indicazione del Ministro del Lavoro.

Ha preso la parola il Ministro Campilli sottolineando la importanza della politica per le zone depresse e per lo sviluppo del reddito e dell'occupazione. «Non bisogna — ha detto — limitarsi a migliorare le condizioni economiche di chi lavora, ma occorre porre su un piano di assoluta priorità il problema della disoccupazione e della sotto-occupazione».

Dopo aver messo in rilievo la importanza dello schema di studio del Ministro Vanoni, sottolineando che per la prima volta con esso sono stati posti in termini concreti l'ampiezza del problema e gli sforzi imponenti che si chiedono per la sua soluzione, il Ministro ha affermato che la politica di favore per le zone sottosviluppate è una politica nazionale e non di assistenza locale.

«La somma finora erogata nel Sud — ha precisato l'on. Campilli — ha raggiunto in quattro anni i 380 miliardi. Un'indagine condotta ha messo in rilievo che gli effetti moltiplicativi di questa spesa si ripercuotono per il 60 per cento sulle regioni meridionali e per il 40 per cento sulle regioni italiane più industrializzate. Le spese pubbliche non risolvono il problema delle zone sottosviluppate ma ne costituiscono la premessa. L'equilibrio e la stabilità economica e sociale saranno raggiunte soltanto attraverso il vasto processo di sviluppo agricolo e più ancora industriale».

L'oratore ha concluso rilevando che l'iniziativa privata deve poter largamente concorrere a questo sforzo, favorita e sorretta da un'accorta politica governativa, e che le esigenze di popolazioni che domandano lavoro e un salario non possono essere ignorate: «Ecco perchè — ha detto — l'iniziativa privata e l'intervento dello Stato si condizionano reciprocamente».

Ha preso per ultimo la parola il Ministro Tupini, che ha parlato sulla distinzione dei compiti tra partito e Governo.

Egli ha sollecitato le formazioni di partito a dare suggerimenti di azione al Governo, invitandole nello stesso tempo a divulgare l'opera svolta dal Governo in ogni campo, da quello amministrativo e sociale a quello economico, finanziario e politico.

Il Ministro Tupini ha poi fatto un rapido esame dei progressi compiuti in Italia durante l'ultimo decennio e ha concluso affermando che la riforma in atto del costume dei pubblici impiegati e lo snellimento dei servizi della pubblica amministrazione costituiscono un coefficiente notevole per il più rapido potenziamento della vita nazionale.

L'agricoltura jugoslava

La B.I.R. ha rifiutato un prestito a Belgrado

Belgrado, 16

Doccia fredda per i fautori dello sviluppo dell'agricoltura in Jugoslavia. La «Jugopress» annuncia in una edizione straordinaria che la Banca Internazionale per la ricostruzione B.I.R. non concederà il prestito per il quale erano intercorse delle trattative a New York fra il Presidente della Banca stessa e il Vicepresidente del Consiglio Vukmanovic Tempo.

Nel corso delle trattative, che cominciarono nel novembre scorso, la Jugoslavia aveva accettato la condizione di far esaminare da una missione della Banca internazionale i programmi per lo sviluppo della agricoltura. Dichiarazioni in tal senso erano state fatte dallo stesso Vukmanovic Tempo al suo ritorno dagli Stati Uniti. Ora la «Jugopress», che rispecchia il punto di vista dei circoli governativi jugoslavi, accusa la Banca internazionale di volersi intromettere negli affari interni del paese e di porre condizioni inaccettabili per la dignità nazionale. L'Agenzia jugoslava dice che la Banca internazionale, in base al suo statuto, deve aiutare i paesi arretrati ma non può porre condizioni che abbiano l'aria di intervento negli affari interni del paese.

La «Jugopress» si mostra addirittura indignata perchè «il presidente Black ha dichiarato che i circoli politici e finanziari americani si oppongono alla concessione di un tale prestito alla Jugoslavia».

Rinviato anche dalla CGIL lo sciopero dei parastatali

Roma, 16

Alla riunione del Consiglio dei Ministri di ieri si è trattato anche il problema dei parastatali i quali hanno proclamato lo sciopero della categoria per i giorni 19, 20 e 21 a causa del mancato accoglimento delle loro richieste economiche.

A quanto si apprende, il Ministro del Tesoro on. Gava ha accettato le richieste del Ministro Vigorelli di convocare nella prossima settimana i presidenti dei tre maggiori Istituti (INPS, INAM e INAIL) allo scopo di esaminare con essi le delibere già prese dai Consigli di amministrazione degli Istituti stessi e di stabilire fino a qual punto possano essere approvate dal Governo.

La condizione per tale riesame è costituita però dalla sospensione dello sciopero già proclamato dal comitato della categoria. I rappresentanti del comitato sono stati convocati ieri sera presso il Ministero del Lavoro e si sono riservati di dare una risposta circa le richieste di sospensione dello sciopero.

Ora si ha notizia che dopo la decisione dei parastatali aderenti alla CISL di rinviare lo sciopero, anche quelli della CGIL hanno concordato di differire l'inizio della manifestazione.

OGGI IL PAPA NELLA BASILICA VATICANA

Saranno beatificati 56 martiri dei «boxer»

Morirono per la fede cristiana in Cina nel 1900 La nomina di 14 nuovi accademici pontifici

Città del Vaticano, 16

Si svolgerà domattina in San Pietro il solenne rito della beatificazione dei gesuiti Leone Ignazio Mangin e Paolo Denn; di Pietro Tchou, giovane laico; di Anna Wang, giovanetta cinese, e di 52 loro compagni, sacerdoti e fedeli cinesi, uccisi in odio alla fede nella persecuzione dei «boxer» nel 1900 in Cina.

Il rito avrà inizio alle ore 10, alla presenza dei Cardinali della Congregazione dei riti e dei prelati, officiali e consultori dello stesso dicastero, nonchè di molti pellegrini soprattutto francesi. Nel pomeriggio, alle ore 18, il Pontefice scenderà nella Basilica per venerare i nuovi Beati.

Oggi si apprende che il Pontefice ha chiamato a far parte della Pontificia Accademia delle scienze i seguenti professori: Charles Herbert Best della Università di Toronto, Hermann Alexander Bruck, dell'Osservatorio astronomico di Dublino, Louis de Brolie della Università di Parigi, Theodore de Karman del «Guggenheim Aeronautical Laboratory of California Institute of Technologie», Julio Cesar Garcia Otero dell'Università di Montevideo, Otto Hahn della «Max Planck Gesellschaft», Werner Carle Heisenberg dell'Università di Gottingen, Walter Rudolf Hess dell'Università di Zurigo, Gaston Maurice Julia della Sorbona, Paul Niehans dell'Università di Tubinga, Arne Tiselius dell'Università di Uppsala, Artturi Ilmari Virtanen dell'Università di Helsinki, Max von Laue dell'Università di Gottingen e Hermann Weyl dell'Università di Zurigo. I nuovi accademici appartengono alle seguenti nazioni: Canadà, Irlanda, Francia (2), Stati Uniti, Uruguay, Germania (3), Svizzera (3), Olanda e Finlandia.

La Pontificia Accademia delle scienze fu fondata in Roma il 17 agosto 1603 da Federico Cesi e altri tre scienziati, con il nome di Accademia dei Lincei. Dopo varie fortune, fu restaurata nel 1847 da Pio IX con il nome di Pontificia Accademia dei nuovi Lincei. In seguito fu ampliata nel 1887 da Leone XIII. Nel 1922 fu dotata di una nuova sede nei Giardini vaticani e ricostituita con nuovi statuti da Pio XI. Essa è posta alle dirette dipendenze del Papa ed è composta di 70 accademici pontifici di nomina sovrana, scelti fra i più noti scienziati di tutto il mondo, a prescindere dal loro credo.

Ultimamente la Pontificia Accademia comprendeva soltanto 50 membri, dei quali 24 italiani. Presidente è il francescano Padre Agostino Gemelli, Rettore Magnifico dell'Università Cattolica di Milano.

Domenica 24 aprile, alle 10, il Pontefice riceverà in solenne udienza, nella Sala del Concistoro, gli accademici pontifici vecchi e nuovi, insieme agli scienziati che parteciperanno alla settimana di studio indetta dalla stessa Accademia sul «Problema degli oligoelementi nella vita vegetale e animale».

Covate da una gatta dieci uova di chioccia

Bolzano, 16

A Pressano, una gatta si è sostituita alla chioccia, covando una decina di uova. Al quindicesimo giorno di cova, essendo morta la chioccia, la gatta l'ha sostituita, portando a termine la covata e consentendo la regolare nascita dei pulcini.

Il convegno a Torino nel decennale della Resistenza

Torino, 16

Si è aperto stamane al Teatro Alfieri il «Convegno del decennale della Liberazione», al quale hanno aderito quasi tutti i massimi esponenti della Resistenza italiana. Dietro al tavolo della presidenza si trovavano allineati i gonfaloni comunali decorati di medaglia d'oro di Bologna, Parma, Reggio Emilia, Modena, Livorno, Mantova e Torino, con al centro la bandiera del C.V.L. Tra i presenti: Parri, Togliatti, Scoccimarro, Lussu, Sereni, Longo, Pajetta, Peretti, Griva, Brusasca, Chiaramello, il comandante Mauri e altri.

Il sindaco di Torino avv. Peyron ha porto il saluto della città, formulando l'augurio che dal convegno possano proiettarsi nell'avvenire, per il bene della Patria, affermazioni degne della epopea della Resistenza. Il presidente del comitato, Paolo Greco, ha letto le adesioni pervenute dal Presidente della Repubblica, dal Presidente della Camera on. Gronchi, dal Vicepresidente della Camera on. D'Onofrio, dal sen. gen. Cadorna e da moltissime altre personalità ed esponenti della lotta di Liberazione.

Ha poi preso la parola l'on. Chiaramello. «Noi, uomini liberi di ieri, di oggi e di domani — ha detto — ci siamo riuniti al disopra di tutte le divisioni politiche, per celebrare attraverso le libere istituzioni democratiche i nostri morti e i nostri eroi». E' quindi salito alla tribuna l'on. Longo, il quale non ha mancato di criticare anche in questa occasione ciò che hanno fatto nel dopoguerra i vari Governi, accusandoli di aver instaurato «una democrazia zoppa».

L'on. Brusasca ha detto: «Se vogliamo oggi mantenere lo spirito di ieri dobbiamo difendere la libertà, dobbiamo difendere la democrazia e la indipendenza della Patria, dobbiamo liberare il popolo italiano dalla dittatura del bisogno e dalla dittatura della povertà. Questo è il programma che dobbiamo avere, con lo stesso spirito di ieri, nel nostro reciproco rispetto, per la Patria e per il popolo italiano».

Il Congresso si è chiuso con un discorso di Ferruccio Parri, il quale ha rilevato la difficoltà «di ricucire, dopo dieci anni, i fili strappati dell'unità fra tutte le forze che si prodigarono per il bene della Patria. Noi vogliamo ora ristabilire un legame, anche se in termini necessariamente limitati. Questo è il più importante di tutto».

Parri ha concluso con un commosso saluto al simbolo dei partigiani, alla bandiera del C.V.L. e alla sua Medaglia d'oro «che è intrisa di sangue e di pianto».

Sono state votate due mozioni: in una si caldeggia la proposta che si addivenga alla formazione di un Comitato nazionale della Resistenza; nella seconda si auspica che nella scuola sia insegnata la storia della lotta di liberazione.

un nuovo apparecchio di tipo economico completa la serie dei televisori
PHILIPS TV
21" LUSSO L. 280.000
21 TI 100 A/38. Intercarrier; quadro da 21 pollici; tutti i canali italiani.
17" NORMALE L. 210.000
TI 1721 A/05. Intercarrier; quadro da 17 pollici; tutti i canali italiani.
17" ECONOMICO L. 165.000
17 TI 120 A/38. Intercarrier; quadro da 17 pollici; tutti i canali italiani.
nei prezzi è compresa la tassa radiofonica, esclusa I.G.E.

GLI ACCORDI DI MOSCA E LA FUTURA INDIPENDENZA AUSTRIACA

UNA RELAZIONE DI FIGL agli Alti Commissari alleati

Vienna prenderà l'iniziativa di chiedere una prossima convocazione di una conferenza a quattro nella capitale per il trattato di pace

Vienna, 16

Il Ministro degli Esteri austriaco Figl, ha fatto un'ampia relazione sui colloqui di Mosca agli Alti Commissari degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia. Si apre così la seconda tappa diplomatica che dovrà portare a trattative dirette fra le quattro potenze occupanti. Dovrà essere anzitutto chiarita la clausola di garanzia contro l'Anschluss. Lo ideale, sostengono i giornali di Vienna, sarebbe una garanzia di tutte e quattro le grandi potenze contro qualsiasi violazione delle attuali frontiere.

La delegazione austriaca che ha partecipato alle trattative di Mosca presenterà una relazione particolareggiata sulle conversazioni e sui risultati al Consiglio dei Ministri di martedì prossimo.

Il 25 aprile la commissione principale del Consiglio nazionale (Camera dei deputati) studierà la forma da adottare per invitare le quattro grandi potenze a firmare il trattato di Stato. Secondo informazioni del servizio stampa del partito popolare (democristiano), è da attendersi che il testo dell'invito elaborato da tale commissione venga presentato all'esame e all'approvazione del Consiglio nazionale nell'assemblea plenaria del 28 aprile. Nei circoli politici si esprime l'opinione che il Consiglio nazionale indirizzerà a Francia, Inghilterra, Stati Uniti e URSS l'urgente preghiera di iniziare senza indugio a Vienna le trattative per la firma del trattato di Stato.

I capi dei Governi provinciali dell'Austria Inferiore e del Burgenland hanno inviato al Cancelliere Raab messaggi per attestare che nessuno più dei cittadini che vivono nella zona sovietica può rallegrarsi dello sgombero delle truppe occupanti.

Il Vicecancelliere Schärf, leader del partito socialdemocratico, ha dichiarato che durante i colloqui con Molotov questi si è detto lieto di poter trattare con i delegati austriaci non solo in quanto rappresentanti del Governo federale, ma anche perchè esponenti dei due grandi partiti democratici che godono la fiducia dell'ottanta per cento degli elettori austriaci. La dichiarazione di Molotov — ha detto il Vicecancelliere — sarà una doccia fredda per i comunisti, la cui impotenza è chiaramente compresa anche in Russia.

I commenti occidentali sull'accordo si mantengono cauti. Tuttavia, indipendentemente dalle alternative puramente diplomatiche della situazione, la opinione dei circoli americani a Vienna mostra il suo compiacimento per un accordo che promette di eliminare un focolaio di discordie nel centro dell'Europa e dare sollievo al popolo austriaco dopo le sue ventennali sofferenze. Il merito principale del successo diplomatico viene attribuito al Presidente austriaco Raab, ma non si sottovaluta l'influsso degli accordi di Parigi. Per l'avvenire, così come l'indipendenza dell'Austria poggia sulla presenza ai suoi confini di nazioni amiche, analogamente l'Austria non potrà non gravitare verso l'Occidente nel complesso delle sue tradizioni e dei suoi rapporti storici, economici e culturali. Con palese soddisfazione si pongono in rilievo le reazioni favorevoli dell'opinione pubblica italiana e rileva che tra le potenze dell'alleanza atlantica, è l'Italia che più direttamente potrà offrire ad un Governo austriaco indipendente la sua valida collaborazione e una solidarietà economica che trova il suo fulcro tradizionale nel porto di Trieste.

Per quanto riguarda gli ambienti sovietici nella capitale austriaca essi si attengono allo atteggiamento di Mosca che, dopo la conclusione degli accordi, spira «amore e benevolenza» verso tutto il popolo austriaco.

In un ristorante di Torino

Spacca una bottiglia sulla testa del marito

Torino, 16

Un commerciante sulla cinquantina ed una ragazza che stavano pranzando in un ristorante del centro sono stati aggrediti oggi da una donna di mezz'età, che, dopo averli coperti di contumelie, ha afferrato una bottiglia e l'ha spaccata sul capo dell'uomo. Nel trambusto che è seguito la ragazza si è allontanata. L'uomo, che presentava una larga ferita al cuoio capelluto, trasportato all'ospedale è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

E' risultato che il ferito, il commerciante Calogero Carotta, di 48 anni, è il marito della violenta donna, Eleonora Lorano, di 52 anni, la quale lo aveva pedinato e sorpreso al ristorante con la ragazza. La Lorano è stata dichiarata in arresto per lesioni volontarie.

A quanto sono riusciti ad apprendere alcuni cronisti, la signora Eleonora era riuscita finalmente a «pescare» il marito dopo numerosi pedinamenti andati a vuoto.

INESORABILE TRAMONTO DI ROSA RIVIERA

LA «REGINA DEL TRAPEZIO» rinchiusa nelle carceri di Mestre

Dai trionfi del circo all'accattonaggio

Venezia, 16

Un'eco del pietoso declino, finora coperto dal velo del silenzio, di quella che fino al 1930 era considerata la regina del trapezio, un'ex acrobata negra che fece parte del «cast» dei più celebrati circhi internazionali e che a suo tempo, sia pure in una parte di margine, lavorò anche Charlie Chaplin e Jackie Coogan nello indimenticabile «Kid» («Il monello»), ci giunge questa sera da Mestre. Colà, infatti, è stata arrestata per mendicità Rosa Riviera fu Ignazio, nata 62 anni fa a Batholemy, in Francia, da padre italiano e madre marocchina, e che per qualche anno, dopo aver girato mezzo mondo, risiedette nella provincia di Bergamo.

La Riviera, che nei primi tre decenni del secolo era appunto nota come «La regina del trapezio», fu famosa soprattutto per la sua bellezza esotica e per la sua temerarietà. Purtroppo, con il trascorrere degli anni per Rosa Riviera cominciò il lento, malinconico declino. A poco a poco la «stella» del trapezio, la «donna volante», l'ardimentosa acrobata che, anche nella maturità, si produceva nel «salto della morte», facendo trattenere il fiato ai pubblici, abbandonò quegli attrezzi ai quali infinite volte aveva affidato la vita e che la avevano ripagata di tanta notorietà.

Privata definitivamente del lavoro, aveva preso a vagare qua e là, vivendo di espedienti e di miseria. La strada la portò, da qualche settimana nei pressi di Mestre; e oggi si è presentata in una farmacia di Marghera chiedendo con insistenza l'elemosina. Un agente, accortosi del fatto, l'accompagnava al Commissariato di pubblica sicurezza. Poco dopo, sotto l'imputazione di mendicità, faceva il suo ingresso nelle carceri di San Girolamo l'ombra di quella che fu la «regina del trapezio».

La Peverelli si separa dal marito inglese

Milano, 16

La scrittrice Luciana Peverelli ha definitivamente rotto i rapporti con suo marito, il signor Filippo Ashley. Come è noto nel 1946 la Peverelli sposò un capitano inglese, appunto l'Ashley, di cui era innamoratissima, tanto che scrisse sulla sua vicenda sentimentale un libro: «Sposare lo straniero». Ora però tutto è finito. E' stata lei stessa a dirlo durante il suo soggiorno a Milano. Ora lei vive a Parigi dove scrive soggetti per il cinema, ma in questi giorni è andata a Roma dato che non può vivere «senza il cielo di Roma». Nel suo viaggio di ritorno a Parigi ha fatto tappa a Milano e qui ha pubblicamente dichiarato: «ormai tutto è finito con il capitano Ashley, con il quale non mi ero affiatata».

E' morto l'on. Tonengo

Chivasso, 16

E' morto questa notte a Chivasso per un attacco cardiaco l'ex deputato Matteo Tonengo. Nato a Chivasso nel 1907 da famiglia contadina, aveva partecipato alla lotta di liberazione. Fu eletto deputato dal partito dei contadini, e passò quindi nelle file della DC, del cui gruppo parlamentare fece parte dal 1948 al 1953. Nel 1953 si presentò alle elezioni come candidato del partito monarchico per la circoscrizione Torino - Novara - Vercelli, ma le preferenze degli elettori lo lasciarono al secondo posto. Attualmente rivestiva le cariche di consigliere provinciale di Torino e di consigliere comunale di Chivasso.

LA DISAVVENTURA DEL GIORNALISTA JACOPETTI

CONFERENZA STAMPA DELLA ZINGARA TREDICENNE

«Non lo voglio sposare» conferma la ragazza

Roma, 16

«No, non lo voglio sposare!» ha dichiarato stasera la zingarella tredicenne Jolanda Caldaras, parlando del giornalista Gualtiero Jacopetti, detenuto a Regina Coeli sotto l'imputazione di aver abusato di lei. La dichiarazione è stata fatta nel corso di una conferenza stampa indetta presso lo studio dell'avv. Pacini, che si è assunto l'incarico di curare gli interessi della ragazza. La zingarella dimostra poco più di tredici anni, capelli nerissimi lunghi, caratteristici delle donne della sua razza. Vestiva una gonna blu e un'argentina grigia. Ha ribadito le accuse contro lo Jacopetti raccontando dettagliamente i fatti.

Fu avvicinata una mattina dallo Jacopetti e da un altro uomo a Città Giardino. Ella chiese loro se volevano acquistare carta da lettera e se volevano farsi leggere la mano. I due uomini — secondo quanto ella stessa ha dichiarato — l'invitarono a casa loro per il pomeriggio per partecipare a un piccolo ricevimento nel corso del quale ella avrebbe letto la mano agli invitati. In compenso le sarebbe stato dato del denaro e un vestito nuovo. Venne fissato l'appuntamento per le ore 15.

I due uomini si recarono al luogo fissato, sempre Città Giardino, ma la zingarella non si presentò. I due allora si portarono all'Acqua Acetosa, dove aveva piantato le tende l'accampamento degli zingari di cui faceva parte la Caldaras.

Lo Jacopetti e il suo amico già conoscevano la Caldaras, se sapevano dove trovarla? E' questa una domanda che è stata posta da un giornalista, domanda alla quale però la zingarella non ha risposto.

La Caldaras proseguendo il suo racconto, ha detto che i due signori si presentarono all'Acqua Acetosa con una «lunga macchina». Forse anche per questo motivo, allettata cioè dalla gita in macchina, la giovane si lasciò convincere e i due la condussero in una villetta che sorge nei pressi del Tevere. Dopo pochi minuti giunse una bella ragazza che lo Jacopetti presentò alla zingarella come sua sorella, chiamandola «Anna». La Caldaras ha precisato che la ragazza aveva un golf rosso e una gonna grigia, era molto bella e si è dichiarata in grado di riconoscerla.

Una volta in casa — ha dichiarato ancora la zingarella — i due uomini le fecero prendere un bagno, quindi la intratennero per circa due ore. Dopodichè la zingara venne congedata e le furono date 5 mila lire. La ragazza reclamò anche il vestito promesso. E allora l'«Anna» uscì per ritornare poco dopo con un vestito che però — ha precisato ancora la zingarella — non doveva essere «neanche nuovo».

A tarda sera la Caldaras si recò alla tenenza dei carabinieri, dopo aver vagato a lungo per la città, e raccontò tutto. «Neanche se mi coprisse d'oro lo sposerei», ha dichiarato concludendo Jolanda Caldaras — «Non lo posso sposare, sono troppo piccola e poi non mi piace, non è il mio tipo».

Matrimonio e libertà sfumati quindi per Gualtiero Jacopetti: non c'è altro da fare, ora, che aspettare che l'inchiesta ordinata dalla Procura faccia il suo corso.

Il consolato di Berna

Girato in Romania un film sull'aggressione

Monaco, 16

Radio Europa Libera da notizia che nei cinematografi romeni è attualmente in programma un film dal titolo «La aggressione fascista a Berna», nel quale viene descritto l'attacco subito tempo fa da quella legazione romena. L'emittente anticomunista aggiunge che alcuni brani del film sono dedicati ai funerali di Aurelio Setu, l'autista della legazione che fu ucciso dagli assalitori.

ORRIBILE SCIAGURA PROVOCATA DALLE PIOGGE NELLE KYUSHU

115 SEPOLTI VIVI IN GIAPPONE per una frana di minerale carbonifero

Tokio, 16

Secondo quanto informano dispacci di stampa sinora incompleti, 115 persone sarebbero rimaste «sepolte vive» sotto una frana di carbone abbattutasi su un gruppo di case del villaggio minerario di Sasebo, nelle isole Kyushu. Secondo altre notizie i sepolti sarebbero solo 62.

La frana di Sasebo è una delle tante provocate dalle piogge torrenziali che per 70 ore di seguito si sono riversate sulle Kyushu da giovedì a oggi. Erano sessant'anni che non si assisteva a un simile diluvio. Le inondazioni hanno fra l'altro provocato la morte di nove persone nella provincia di Nagasaki, di due persone nella provincia di Saga, e, infine, di un'altra persona nel distretto di Kukuoka. I dispersi sono cinque, e innumerevoli i feriti.

Diecimila case sono state distrutte dalla furia degli elementi, e ventuno ponti travolti. Le dighe a protezione del mare sono state spezzate in 76 punti, e le strade interrotte in 129 punti. Le frane registrate sinora sono 138, la maggiore delle quali è quella di Sasebo. Le piogge hanno provocato qui lo slittamento di una enorme catasta di carbone ammucchiata presso una miniera. Il minerale è precipitato su un gruppo di case, seppellendole.

In un paese veneto

Quaranta all'ospedale dopo un banchetto di nozze

Verona, 16

Uno sfortunatissimo esito ha avuto questa sera a Cologna Veneta il banchetto nuziale che ha raccolto attorno al desco della famiglia Dall'Omo in località Sabbion, cinquantaquattro invitati, oltre naturalmente la coppia nuziale.

Il pranzo si era iniziato poco dopo le 17 e alle 19 doveva ancora concludersi quando, ultimato il piatto di arrosto, alcuni commensali accusavano violenti dolori all'addome e si accasciavano al suolo fra lo sgomento degli sposi e degli altri compagni di tavola. E' bastato questo perchè, giocando forse anche un po' di suggestione, anche gli altri commensali accusassero manifestazioni di intossicazione viscerale e si spargesse l'allarme. Era allora tutto un accorrere alle varie automobili posteggianti nel cortile ed un partire a tutto gas verso l'ospedale.

Qui il sanitario di turno si metteva le mani nei capelli e mandava a chiamare degli aiuti.

La faccenda però non aveva soltanto l'aspetto curioso che a prima vista poteva suggerire. Soltanto gli sposi, che per l'emozione avevano fatto poco onore alle vivande, presentavano sintomi leggeri, per cui, dopo una lavanda gastrica, poteva essere loro consentito di tornarsene a casa. Ma una quarantina di invitati doveva essere accolta nelle corsie dello ospedale di Cologna per un periodo di osservazione.

Nel frattempo i carabinieri si occupavano del doloroso caso ed accertavano che l'arrosto di vitelo servito ai commensali era stato cotto in voluminosi recipienti di rame non stagnati. Ad ogni buon conto tutti i resti del pranzo nuziale. Sono stati ricuperati per i necessari accertamenti.

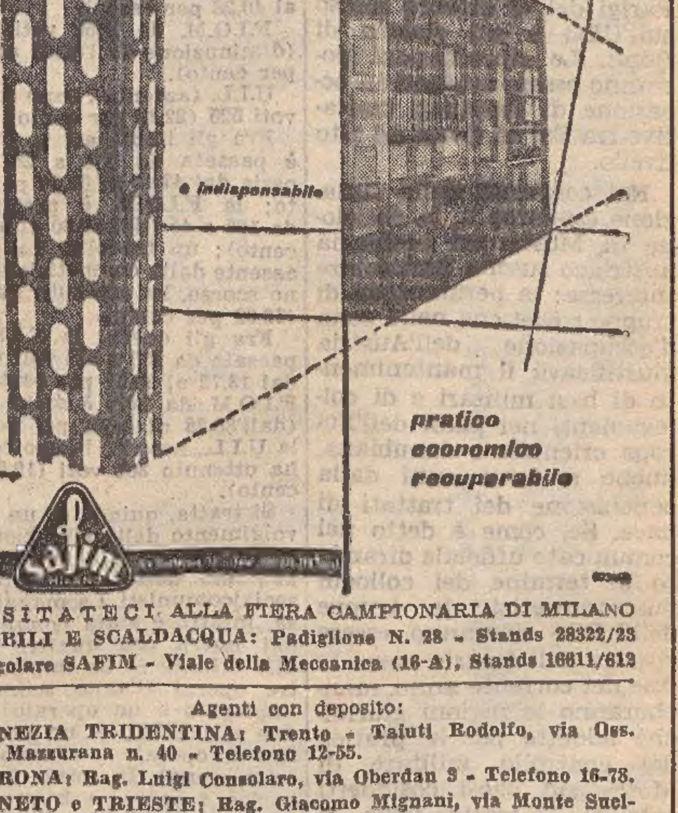
il nuovissimo Persil pacchetto rosso
fa il bucato in un LAMPO

record di rapidità
record di candore
record di economia
TUTTI i pacchetti dei prodotti
PERSIL - SESA - PRALL
ENCO - ATA - IMI - SIL
partecipano ai
GRANDI CONCORSI PERSIL 1955
• 6.000 ricchi premi ad estrazione
• e centinaia di REGALI
chiedete informazioni al vostro fornitore e alla Società Persil - Milano
Importante
Nel Persil (tanto nel pacchetto verde quanto in quello rosso) è contenuto un nuovo speciale ritrovato che prolunga la normale durata della biancheria.
marchio Persil significa superiore qualità

FIERA Sud - Est GRAZ
30-IV - 8-V-1955
RIDUZIONI FERROVIARIE
Tessere e informazioni presso
Camera per l'Incremento dei Traffici fra l'Austria e Trieste
Via Ariosto 3, tel. 31440

potete fidarvi!

SVEGLIA Junghans MARCA STELLA
lunga esperienza
e costante serietà
meritano e conquistano
la vostra fiducia
LA STELLA DELLA BUONA GIORNATA

L'ANGOLARE SAFIM

è indispensabile
pratico
economico
recuperabile
VISITATECI ALLA FIERA CAMPIONARIA DI MILANO
MOBILI E SCALDACQUA: Padiglione N. 28 - Stands 28322/23
Angolare SAFIM - Viale della Meccanica (16-A), Stands 16611/613
Agenti con deposito:
VENEZIA TRIDENTINA: Trento - Taiuti Rodolfo, via Oss. Mazzurana n. 40 - Telefono 12-55.
VERONA: Rag. Luigi Consolaro, via Oberdan 3 - Telefono 16-78.
VENETO e TRIESTE: Rag. Giacomo Mignani, via Monte Suello 3, Padova - Telefono 31-086.

TAVOLOZZA

Geometria e pittura

Con Pavel Tchelitchew, nato a Mosca, ma naturalizzato americano dal 1943, la galleria del «Naviglio» ha realizzato la sua centonovantasettesima mostra. Cardazzo — proprietario della galleria — è un saggio amministratore delle sue iniziative e ciò spiega il successo che lo accompagna. Nel suo eclettismo, simpatizzante con tutto ciò che è tentativo di nuove forme e di nuove tecniche, trovano fatalmente posto anche quelli che saremmo tentati di definire gli istrioni del paradosso, gli eroi di cartapesta di un rivoluzionarismo artistico che stenta a morire, ma morirà, i cercatori di novità che stanno alla pittura come l'artificio all'arte, il trucco all'invenzione geniale, e denunciano assenza di originalità, proprio là dove si sforzano di ostentarla.

Tchelitchew non è pittore. Non conosce i colori e nemmeno li usa. Tutt'al più lo si potrebbe considerare un estroso disegnatore innamorato della geometria piana. I suoi saggi, infatti, non sono che pedantesche sovrapposizioni meccaniche e intrecci di elissi, di circoli, di poligoni dai cui grovigli dovrebbero emergere non sappiamo quali misteriose immagini.

Il signor Gaston Bachelard, presentatore dell'artista, e illustratore esoterico della di lui opera, afferma che «i volumi di Tchelitchew azionano la visione. L'occhio che li contempla, ringiovanisce... Si prenda nel semplice gioco delle forme l'arancio o il limone, la brocca o la ghianda. Questi oggetti che il pittore ci offre trasparenti d'interne geometrie, rivelano la loro volontà di comparire», come in una seduta spiritica, aggiungiamo noi.

Rivelano anche «la segreta lotta per sempre differentemente e nuovamente comparire» ora qui ora là, proprio come quando si evoca il soprannaturale. «E gli oggetti, come ogni nuova vita, scherzano. Questa brocca non è forse una donna? e la sua ansa un braccio? Tutto è spirale, le curve turbinano, l'anfora danza. "Sorprendente", vi vien fatto di dire».

E infatti è proprio così. Stimolati da questi testi interpretativi si corre a rivedere le immagini... e si rimane di stucco. Ci si domanda sino a che punto certi panegiristi amano autocanzonarsi nella speranza di corbellare l'osservatore sereno.

Ma il signor Bachelard ha avuto rivelati i misteri della geometria pittorica di Tchelitchew, da Tchelitchew in persona il quale parla così delle sue creazioni: «L'occhio obbedisce alle leggi di 4 elementi. Dapprima l'occhio vede l'ocra, il colore solido, simbolo della terra. Sottomesso poi alla più elementare dialettica, quella dell'alto e del basso, vede l'azzurro simbolo di aeree leggerezze. La chimica della rètina comincia: ocra e blu assieme dànno "l'illusione del verde"; l'illusione dell'elemento ingannevole che è l'acqua femminea. Quest'acqua non ha una personale geometria, ma nei riflessi fa sua la geometria degli altri».

Con tutto ciò anche questo intraprendente russo, che se fosse rimasto a casa sua, invece di trasferirsi in America, non avrebbe potuto essere più di un maestro di disegno in una scuola di avviamento professionale, non ha inventato la polvere da sparo. Benchè non sembri, i suoi saggi nascono, presuntuosi e complicati, dal filone metafisico che ebbe a maestro il De Chirico e traducono in confusione di geroglifici le prime chiare ideazioni del maestro greco-romano. Un inventore in ritardo, insomma! E per giunta un pedissequo non sempre bene truccato.

Guido Tallone

Il più grande successo di vendita, e, sotto un certo aspetto, anche di critica — se vogliamo considerare l'enorme importanza di un intervento massiccio del «Corriere della Sera» a favore di un artista che si presenta al giudizio del pubblico — è stato conseguito da Guido Tallone, figlio di Cesare, ritrattista celeberrimo dell'Ottocento milanese, alla galleria «Sianesi» in Milano. Alla fine del terzo giorno della mostra quasi tutte le sue opere esposte erano vendute, e vendute a prezzi che a Roma nemmeno si immaginano. E non si trattava di quadretti da collocare tra due finestre troppo ampie, come adesso usano, ma di opere impegnative che richiedono la luce di una intera parete.

Il «Corriere» ha trattato la mostra di Tallone come una grossa novità alla «Scala»: innanzi tutto un articolo, diremo così, tecnico del critico ufficiale Leonardo Borghese; il quale ha approfittato della buona occasione per dar forma polemica alle sue predilezioni e avversioni — le une e le altre da noi condivise —; poi un affresco poetico-biografico di Orio Vergani, generoso prosatore delle buone occasioni, ovunque e comunque affiorino dalla cronaca. La versatilità di Orio Vergani ci ricorda quella di Renato Simoni, di cui è in certa guisa l'erede.

Tallone è indubbiamente un pittore nato, senza stentatezze, senza pentimenti, senza soste, in perenne stato di grazia. Ogni cosa gli è facile: il paesaggio, la natura morta, gl'interni, il ritratto. In ogni suo quadro tutti i colori sono quasi sempre presenti. Lo stato edonistico in cui si trova immerso appena si sveglia al mattino lo fa pronto all'opera ovunque si trovi. Dipingere è il suo unico modo di vivere. Più si mescola agli altri, in forza della sua innata allegrezza, e più appare chiuso in se stesso. A Tallone bisogna essere presentati dieci volte. Anche se vi ha fatto il ritratto spesso non vi riconosce. E non sempre per colpa di quegl'«interni» in cui certe botti lucide e solenni come colonne di porfido rovesciate e bottiglie splendenti come candelabri, immortalano alcune note cantine di Lombardia.

Tallone non è un rivoluzionario. Tutt'altro. Però non si può dire che anche lui non abbia sentito i tempi, i climi, i gusti, le esperienze in mezzo a cui si è trovato a vivere e a operare. Così in lui i difetti sono figli diretti della sua solida paternità prolifica. Tallone non ha una «cifra» inconfondibile. Vive in lui più di uno stile che lo porta a parentele troppo evidenti perchè si possano negare. Ad esempio proprio in questa mostra abbiamo visto un piccolo paesaggio che sembrava discendere direttamente da Corot. In un'altra sala ancora un paesaggio — il più piccolo della mostra — caratterizzato da una vivacissima macchia di rosolacci in primo piano, accusava un'influenza «vangoghiana» davvero insolita in un pittore di così rigida tradizione lombarda.

Le starne, le beccacce, i pissacherini, che hanno fatto andare in un brodo di giuggiole Orio Vergani, non sono proprio le cose migliori dell'artista, famoso cacciatore; certo non le più originali. In essi le influenze depisisiane sono sin troppo evidenti. Così pure taluni «interni» carichi di colore e di effetti alla Jussupow, comunque fondati sul contrasto «bianco nero» che è sempre un azzardo.

Validi, validissimi, invece, i paesaggi in cui il pittore si abbandona alle impressioni dirette: il coraggio di trattenere il colore anche dove gli uscirebbe troppo generosamente dal pennello; la raffinatezza di vedere gli aspetti delle cose al di là di una cortina di foglie in primo piano; il senso della luce, che dal cielo si rispecchia nelle acque e si rivela nelle piante e nelle cose della vita agreste.

Nell'opera di Guido Tallone c'è più di un pittore. Accusarlo d'incoerenza di stile significherebbe negargli quello che è il segreto del suo successo. Egli non dipinge per la posterità, ma per un pubblico che lo capisce subito e subito gli compra i quadri pagandoli bene. Ciò piace a chi vende, a chi acquista e ai mediatori. Se tutti i mercati artistici si reggessero su questo equilibrio le cose della arte andrebbero meglio.

Volendo con bello spirito dare in sintesi il carattere di Milano, si espresse così: «La Madonnina, la Scala, Toscanini e il panettone del Motta». Il quadro più impegnativo alla mostra di Tallone (una ricca tavola imbandita, signoreggiata al centro da un grande argenteo secchio da *champagne*) si direbbe concepito e dipinto proprio per le vetrine del Motta.

La pittura milanese non può non tener conto di certe esigenze ambientali, che la fanno vivere e prosperare in una società dove è più facile che un nobile di antico casato scenda dal piedistallo della storia e diventi un borghese, un industriale, un finanziere, magari un commerciante, che il contrario. E Guido Tallone sa essere il pittore per questa mentalità lombarda, che accetta magari anche le audacie e le novità, ma sempre un po' conciliate con l'oleografia e la retorica di un sereno benessere guadagnato col lavoro. Con buona pace dei troppo lugubri Buffet che oggi infestano sinistramente le gallerie d'arte, anche la pittura, diremo così, utilitaria ha i suoi diritti.

BALDO BALDI

Accompagnato dal gen. Clark Eisenhower passa in rassegna gli allievi di un collegio militare

Tragica morte
di una nobildonna di Jesolo

Venezia, 16

La contessa Corinna Corsetto ved. Frova, di 75 anni, residente a Jesolo, è deceduta questa sera in una clinica di Spresiano (Treviso) in seguito a gravissime ferite riportate in un incidente stradale verificatosi nel primo pomeriggio sulla Pontebbana. Verso le 15, infatti, a bordo di un'automobile pilotata dall'autista Antonio Baccega, la contessa e una sua nipotina di 7 anni, Maria Cristina Persico, era diretta a Conegliaro. Nei pressi della località denominata Fornace di Ferro l'automobile della contessa si apprestava a sorpassare un'autocisterna allorchè questa voltava improvvisamente a sinistra per imboccare una strada laterale. Questa manovra coglieva alla sprovvista il conducente il quale, ponendo mano ai freni per evitare la collisione, faceva sì che la macchina andasse a fracassarsi contro il muricciolo della vicina fornace. Dall'incidente la più grave appariva la contessa Frova, che soccorsa unitamente alla nipotina e all'autista, veniva trasportata d'urgenza alla clinica di Spresiano. Qui purtroppo la nobildonna cessava di vivere per commozione cerebrale. Alla nipotina sono state riscontrate ferite multiple ad una gamba e a varie parti del corpo, guaribili in una quindicina di giorni.

SUGLI AEREI NEMICI A VELOCITA' SUPERSONICA

Non mancano mai il bersaglio i prodigiosi «Falcon» americani

Presentato alla televisione l'ultimo missile dell'aviazione statunitense
Un formidabile mezzo di difesa da un improvviso attacco atomico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, aprile

Dalle bocche di quella ventina di milioni di americani che una sera dello scorso marzo guardavano i programmi televisivi con il notiziario della giornata a Washington, uscirono molti «oh!» di ammirazione e sollievo: c'era anche qualche piccola dose di turbamento giacchè pochi potevano evitare di chiedersi: «E dopo questo, dove andremo a finire? Non soltanto in cose di guerra, ma anche in cose di pace? Fino a quale punto la scienza e le applicazioni elettroniche sostituiranno le loro forze ai movimenti dell'uomo, il loro automaticismo all'intelligenza e, più semplicemente, alla volontà umana?».

Precisione assoluta

Sullo schermo volava il «Falcon», l'ultimo missile presentato al pubblico dall'aeronautica americana: mai nome così appropriato è stato dato ad una arma che va così dritta, in apparenza ciecamente dritta, sulla preda. Sullo schermo si vedeva il proiettile partire dalla pancia di un reattore e filare verso il bersaglio, senza dubbi, senza esitazioni: un secondo, due secondi, o tre al massimo, di corsa poi arrivava sulla vittima: una fiammata e gli obiettivi seguivano la verticale di caduta dell'aereo che prima si avvitava, poi si disintegrava e infine, a pezzi, s'infilava nel mare. Nello «shot» finale si vedevano i rottami galleggiare sull'acqua ancora turbata da cerchi spumosi.

Non era finita: il «Falcone» che partiva viaggiava e colpiva in traiettoria dritta filata era soltanto un gioco per «riscaldare» l'udienza, uno scherzo da ragazzi in confronto a quanto si vide nella sequenza successiva, quando il missile dimostrò di essere pari, e superiore, al falco peregrinus cacciatore in proprio o per addestramento e al servizio dell'uomo. Quando si è visto, o sentito dire, mai di un falconide che si rispetti che sia capace di raggiungere soltanto preda ferma, immobile per ignoranza del pericolo o per paura? Un falco che si aspetta di mettere gli artigli su un coniglio fermo, finirebbe per morire di fame e così il «Falcon» dell'aeronautica americana sarebbe totalmente inutile se fosse capace di colpire soltanto un bersaglio immobile o che si muova su una direttiva nota a chi lo vuole distruggere.

E qui cerchiamo di dare una descrizione della seconda sequenza: quella in cui un altro aereo radioguidato (dalla sagoma appariva un DC 3 trasformato) filava per un certo momento dritto ma, nel momento stesso in cui il cacciatore stava per liberare dal proprio marsupio il «Falcon», cominciava a cabrare, a virare sulla sinistra e poi sulla destra, ad impennarsi, a riprendere per un attimo la corsa dritta. Il «Falcon», frazione di secondo per frazione di secondo, seguiva le schivate della preda, rettificava la propria corsa con virate improvvise, più rapide e brusche del fuggiasco data la sua velocità tripla e forse quadrupla, finchè arrivava al segno e «bang!» un'altra fiammata nell'aria, un'altra caduta in vite, altri frantumi di un aereo che finiscono in fiamme finchè non arrivano al mare e vi si seppelliscono. Un altro trionfo della tecnica, un'altra speranza che gli Stati Uniti riusciranno a proteggersi da un improvviso attacco portato da aerei nemici pronti a sganciare le loro «A» o le loro «H».

Chi ha veduto non ha trovato esagerate le parole con le quali l'annunciatore accompagnava il volo: «L'aeronautica dice che è un proietto "miracoloso", costruito per mettere knock-out *apprecchi ostili portanti bombe nucleari o termonucleari, molto prima che giungano sopra al bersaglio». Si è aggiunto che è il solo missile sparabile da un aereo contro un aereo con un «cervello proprio»; naturalmente è un cervello elettronico che trasmette comandi alla propria carica ed ai propri organi di volo, timoni di direzione e di profondità, aleroni d'impennata ed alette di stabilizzazione. Questi comandi ai propri organi di propulsione e di rotta devono rispondere alle mosse della vittima, alle manovre elusive, ai tentativi di sfuggire. Il proietto non può sbagliare, la vittima in nessun caso può salvarsi. Come questo avvenga è in gran parte mistero; e se non altro perchè c'è mistero gli annunciatori della TV hanno ragione di parlare di miracolo. In parte, invero piccola, il vantaggio sicuro del «Falcon» è spiegabile con la sua velocità, tenuta segreta ma che è certamente supersonica. Da quanto si è potuto vedere e giudicare sullo schermo della TV la velocità dell'inseguitore era superiore di almeno quattro, certo cinque e forse sei volte a quella del Douglas inseguito; quest'ultimo apparecchio nella sua versione di serie può fare 250 miglia orarie, quindi la velocità del «Falcon» è di almeno 1000 miglia (1600 chilometri all'ora), cioè di circa un terzo superiore a quella del suono.*

Un altro piccolo lembo del sipario è sollevato tenendo conto della gettata del nuovo missile (da sei ad otto miglia) e del suo peso; una cinquantina di chilogrammi soltanto a carico pieno, cioè completo di combustibile per il proprio volo, la carica esplosiva, il «cervello» e l'involucro. Da questi dati è abbastanza facile calcolare il tempo massimo di volo e, poichè si conosce la gittata, la velocità, i conti tornano con quelli empirici fatti davanti allo schermo TV..

Vien fatto di chiederci perchè l'aeronautica americana fa una pubblicità così generosa a questa arma che, agli occhi degli ingenui, dovrebbe essere e restare un segreto gelosamente coperto da un velario di sicurezza. Le ragioni sono diverse. Anzitutto può darsi benissimo che il segreto sia relativo; cioè che l'Intelligence di Washington abbia saputo che l'Intelligence di Mosca conosca vita e miracoli del «Falcon» e quindi la segretezza non conta più, anzi in certo senso nuoce. In secondo luogo c'è il fatto che negli ultimi tempi vi sono stati forti allarmi negli Stati Uniti per opera di critici del Governo i quali sostenevano che non si è fatto nulla, o tanto poco da essere assolutamente insufficiente, per proteggere il paese contro un attacco aereo improvviso attraverso uno, o entrambi, gli oceani oppure attraverso le distese dell'Artide. Una terza ragione, nel caso che la prima non sia valida, è di avvertire i russi che un attacco improvviso non sarebbe loro utile, sia per lucro cessante (non arriverebbero sui bersagli) sia per danno emergente (si esporrebbero alla rappresaglia immediata). Quarta ragione, ma non meno attendibile nè meno importante delle precedenti, è che l'Aeronautica vuole dimostrare al Congresso che il denaro pubblico è bene speso quando passa per le sue mani, ed a questo proposito si può aggiungere che i generali in uniforme grigio-blù hanno recentemente bollito e ribollito per sdegno ed invidia, quando è stato annunciato che il Congresso ha approvato la costruzione di una quinta superportaerei del tipo Forrestal, fatto considerato un'intrusione dei marinai nel campo che l'Aeronautica considera come esclusivamente suo.

Contro la bomba "H,,

C'è un altro semimistero nel «Falcon»: presentandolo al pubblico (ed insieme al pubblico ai russi nella cui Ambasciata ci sono diversi televisori ed i cui addetti aeronautici hanno probabilmente registrato e fotografato le immagini che apparivano sullo schermo e la voce che usciva dall'altoparlante) si è detto che questa arma serve contro i bombardieri che hanno una bomba H nella pancia. Si è insistito su questa specializzazione di impiego. Significa che il «Falcon» non può essere utilizzato contro un apparecchio portante una semplice atomica o una delle vecchie bombe al tritolo? Ammenochè l'annuncio sia stato dato unicamente, o principalmente, per calmare il pubblico, si deve ritenere che il nuovo missile è effettivamente un prodotto specializzatissimo che «lavora» soltanto contro la «H».

Alcune indicazioni sembrano confermare la tesi della specializzazione «antidrogeno»: anzitutto il fatto del peso minimo, in totale meno di 50 chilogrammi fra l'involucro, meccanismo di propulsione, cervello elettronico che raccoglie gli impulsi della preda e comanda le manovre di rotta, carica esplosiva ed infine combustibile, questo ultimo in ogni caso notevole anche se il volo del «Falcon» è brevissimo. Meno di 50 chili per tutto ciò sono pochissimi, tanto da far ritenere che uno dei cinque elementi che compongono il peso del missile sia ridotto ad un minimo inconcepibile in un proiettile ordinario. Che si tratti di una piccola carica atomica che al momento della propria fissione agisce come detonatore e fa scoppiare la carica termonucleare della «H» di cui è armato il bombardiere da abbattere? E' una ipotesi probabile, visto che è ormai ammessa da tutti la possibilità di piccolissime cariche nucleari (vedi i proietti da cannone da 280) nella testa di siluri o di missili.

Per quanto il «Falcon» sia l'ultimo missile presentato al pubblico, non si deve ritenere che sia il più moderno: negli arsenali dell'aeronautica ci deve essere qualche cosa di più nuovo. Certo qualche cosa di più moderno ancora è nascosto nella manica dell'Ammiragliato, il quale da diversi anni ha dedicato studi molto attenti ed intensi ai missili, al loro impiego, alla loro utilizzazione nell'economia della battaglia che nella nuova concezione strategica non sarà più battaglia navale ma aeronavale.

Navi porta-missili

La Marina americana, che come le altre due Forze Armate degli Stati Uniti continua ad ispirarsi al concetto offensivo e a respingere quello protettivo-difensivo, da tempo ha deciso di non considerare la corazzata come la nave da battaglia per eccellenza e l'ha sostituita con la portaerei, molto più vulnerabile ma che traduce meravigliosamente in pratica la massima secondo cui la migliore difesa è l'offesa. Ora si è fatto un altro passo e forse più decisivo: si sono presi due incrociatori fra i più moderni, velocità oltre quaranta nodi, e se ne è decisa la conversione in «porta missili». Le due unità, così trasformate, entreranno in squadra quest'anno: evidentemente la Marina punta sulla persuasione che fra venti anni (qualcuno dice addirittura dieci) non vi sarà più bisogno di piloti. I missili prenderanno il posto degli aerei e le porta-missili il posto delle porta-aerei.

E' intuitivo che se l'Ammiragliato ha già quasi pronte due di queste unità supermoderne, ha anche dei missili. Uno di essi è lo «Sparrow» (il passero), dal nome molto più modesto di quello scelto dall'Aeronautica, ma che a quanto si dice ha caratteristiche molto simili a quelle del «Falcon»: è lanciato da un aereo contro un aereo; ha un raggio d'azione fra quattro ed otto miglia, da sei a dodici chilometri, ed una velocità di circa duemila miglia all'ora, oltre 3200 chilometri, il che vuol dire oltre mezzo miglio al secondo, il che vuol dire ancora che per il massimo del proprio raggio di azione gli bastano venti secondi ed una quantità minima di combustibile.

«Falcon» e «Sparrow» non sono che dei calibri minimi nella famiglia dei missili. Gli Stati Uniti ne hanno uno di misure, gittata e velocità incredibilmente alte: si chiama «Atlas» ed è capace di attraversare l'Oceano in qualche minuto. E se non altro per questo, e finchè dura la guerra fredda, il suo volo non potrà essere televisionato.

LEO REA

La più bella «rossa» del mondo

così è stata definita Rhonda Fleming *da quanti hanno avuto la ventura di conoscerla durante la lavorazione del grandioso film a colori* «LA CORTIGIANA DI BABILONIA». *Un detto notissimo sostiene che «gli uomini amano le bionde, sposano le brune, ma impazziscono per le rosse». la dimostrazione la dà la splendida Rhonda Fleming nel film «La cortigiana di Babilonia» dove conferma le sue ineguagliabili doti di «sex appeal». Le sono al fianco* Ricardo Montalban, Roldano Lupi, Tamara Lees, Carlo Ninchi *e un complesso di attori di prim'ordine*

La rivista "Turismo,,

In quella miniera inesauribile di bellezze naturali che è l'Italia, anche questa volta la rivista «Turismo», diretta da Mario Maurizi, ha attinto con dovizia di immagini a corredo di una serie di ottimi articoli. Del ricco sommario che annovera le firme di Luigi Pescasio, Masimo Leij, Robert A. Pearce, Servolini, Petronilli, Midena, Pasquini e molti altri, segnaleremo in particolare un brillante servizio da Orvieto, dovuto a Olliviero Honoré-Bianchi, su «Roberto, cicerone fanciullo».

IL
BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.362.936.605
FONDI DI GARANZIA: L. 20.400.000.000
comunica alla Clientela che presso la
XXXIII FIERA DI MILANO
(Palazzo Mostra del Turismo - Stand N. 32.133 - 32.135)
funziona un proprio sportello per le OCCORRENZE BANCARIE DEGLI ESPOSITORI E DEI VIITATORI

la cucina a gas per tutti

ideata
con le più moderne innovazioni tecniche
realizzata
con i migliori materiali
economica
nel consumo
al miglior prezzo
Zoppas
FIERA DI MILANO - PADIGLIONE N. 28 - ALBERGHIERA-CUCINE
RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO:
SAFEM
VIA GUGLIELMO MARCONI N. 22 - TELEFONO 37541/4

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

il rasoio più moderno del mondo!
PAL INJECTO-MATIC
comodo - leggero - veloce!

caricatore di ricambio con 10 lame costa solo
250 lire
In vendita presso i migliori negozi.
il rasoio Pal Injecto-Matic completo di 10 lame in caricatore speciale costa solo
lire 700
è un prodotto della AMERICAN SAFETY RAZOR CO. - New York & London

terme di BOARIO
Valle Camonica - Brescia
stagione: aprile-ottobre
FEGATO - INTESTINO - RENE
Cura primaverile!
SALI JODATI DI BOARIO - IN OGNI FARMACIA!
A.C.I.S. 69893

CRONACA DELLA CITTA'

IL MINISTRO TAMBRONI OGGI A TRIESTE

Fiduciosa attesa della città

Prima di partire da Roma il Ministro ha presieduto una riunione espressamente dedicata ai nostri problemi

Il Ministro della Marina Mercantile, on. Tambroni, sarà oggi a Trieste, e in mattinata riceverà, al Palazzo della Prefettura, presenti il Commissario generale del Governo, Prefetto Palamara, e altre alte autorità cittadine, gli esponeti delle categorie economiche, per un esame dei problemi della marineria triestina.

La notizia è stata accolta con viva soddisfazione negli ambienti economici cittadini, e l'avvenimento si annuncia del massimo interesse. Il Ministro Tambroni aveva più volte preannunciato una visita a Trieste, dall'ottobre scorso. Nelle reiterate occasioni, era stato manifestato il convincimento che la venuta del Ministro avrebbe certamente coinciso con il muturarsi dei provvedimenti richiesti a favore della marineria triestina. Il fatto che l'occasione si concreti oggi, nonostante la sospensione del varo della m/c «San Nicola», che doveva aver luogo al Cantiere San Marco, fa quindi legittimamente sperare che sia questa la volta buona, e che cioè il Ministro abbia comunque deciso di venire a Trieste appunto per comunicare le decisioni del Ministero della Marina Mercantile.

Indiscrezioni sulle comunicazioni che l'on. Tambroni farà oggi non se ne sono potute avere. La nostra redazione romana ci informa tuttavia che proprio ieri mattina l'on. Tambroni ha presieduto, nel suo studio al Ministero, una riunione appositamente convocata per i problemi marinari triestini. A tale riunione ha partecipato anche il direttore generale per il traffico marittimo, comm. Tranchini, il quale, come si ricorderà, era stato espressamente inviato il mese scorso nella nostra città per sentire e discutere con i rappresentanti locali il programma di servizi marittimi che Trieste richiede quale legittima ed indispensabile base per la ripresa economica.

La riunione aveva lo scopo — ci informa la nostra redazione romana — di «mettere a punto l'atteggiamento del Ministero nei confronti delle note richieste formulate dall'Amministrazione di Trieste per il potenziamento delle attività portuali. In particolare sono state esaminate le possibilità di soddisfare le richieste degli ambienti economici triestini per quanto riguarda il trasferimento nell'Adriatico dei capolinea di alcuni servizi di navigazione marittima anche per le Americhe. «Negli ambienti ministeriali, continua l'informazione, si mantiene il massimo riserbo sulle decisioni prese, in quanto le deliberazioni formeranno oggetto dell'annuncio ufficiale che farà il Ministro Tambroni oggi a Trieste. Negli stessi ambienti, si soggiunge che «le deliberazioni adottate saranno senza dubbio accolte favorevolmente dalla popolazione triestina».

Vogliamo qui ricordare che le più urgenti istanze degli operatori commerciali e portuali riguardano il ripristino della linea passeggeri per New York; un adeguato e stabile collegamento con navi da carico con il Sud America; il miglioramento del servizio per l'America Centrale e il Nord Pacifico; l'effettuazione di servizi regolari per l'India e l'Estremo Oriente, per passeggeri-merci; il potenziamento della linea con l'Egitto e di quelle con il Medio Oriente.

Giunge frattanto interessante la notizia della risposta data dal Ministro Tambroni ad una interrogazione fatta in Parlamento dall'on. Colognatti. Il deputato concittadino aveva sollecitato i provvedimenti per le vie marittime, nonchè adeguati aiuti all'azienda portuale dei Magazzini Generali, per porla in grado di fronteggiare la concorrenza dei porti nordici e di Fiume. Il Ministro — dopo aver ricordato la missione compiuta il mese scorso a Trieste dal comm. Tranchini — ha risposto all'on. Colognatti che le richieste per le linee marittime sono state oggetto di attento esame da parte del Governo, e in particolare del Ministero della Marina Mercantile. Per le necessità dei Magazzini Generali, l'on. Tambroni informa che sono allo studio adeguate soluzioni per i servizi ferroviari nell'ambito portuale ed i relativi oneri che sono a carico dei MM.GG.; inoltre, particolari finanziamenti già sono stati accordati all'azienda per il miglioramento degli impianti e per la gestione economica dei servizi, ultimo dei quali il contributo di due miliardi per l'esecuzione di importanti opere, cui si aggiunge ancora lo stanziamento di 75 milioni quale contributo straordinario per l'integrazione del deficit di gestione. La risposta del Ministro all.on. Colognatti contiene alcuni significativi riconoscimenti sulla situazione del porto di Trieste e sulla necessità di ristabilire l'equilibrio dei servizi tra il Tirreno e l'Adriatico; riconoscimenti che confidiamo troveranno concreta e più sostanziale espressione nei provvedimenti che saranno annunciati stamane.

Il Ministro Tambroni sarà accompagnato dalla consorte e da alti funzionari del suo Ministero, tra i quali il dott. De Martini, il dott. Zacchini e il magg. Gibboni. Gli illustri ospiti saranno ricevuti alla stazione ferroviaria alle 8.06 dalle autorità cittadine e si porteranno quindi al Palazzo della Prefettura, sede del Commissario generale del Governo, dove alle ore 10 avrà luogo l'incontro del Ministro con gli esponenti economici.

Alle 10.45 l'on. Tambroni presenzierà all'impostazione di una motonave al Cantiere Navale Giuliano San Giusto, al Molo Fratelli Bandiera. Seguiranno, alle 11.15, la visita al porto e alle 12.15 alla sede del Lloyd. Alle 13 il Ministro Tambroni e il suo seguito parteciperanno ad una colazione all'Albergo Excelsior, presenti il Commissario generale del Governo Prefetto Palamara e il Sindaco ing. Bartoli. Saranno ospiti pure il Ministro delle Telecomunicazioni on. Cassiani con il suo seguito, gli onorevoli Pastore e Zanibelli ed i Sottosegretari on. Vigo e on. Pignatelli presenti in questi giorni a Trieste.

Nel pomeriggio, alle 17.30, il Ministro Tambroni visiterà il Villaggio del Pescatore alle foci del Timavo.

L'AGITAZIONE NEGLI STABILIMENTI DEI C. R. D. A.

MANCATO COMPONIMENTO DELLA VERTENZA NELL'INCONTRO TRA SINDACALISTI E INDUSTRIALI

I lavoratori decideranno nel corso degli odierni comizi sul proseguimento del piano d'azione - Fallite le trattative anche a Monfalcone

L'incontro tra le organizzazioni dei lavoratori e l'Associazione industriali, avvenuto ieri pomeriggio e conclusosi dopo tre ore di serrate discussioni, non ha portato lo sperato componimento della vertenza sorta ai C.R.D.A., e vi è stata anzi una virtuale rottura delle trattative. Analoga sorte ha avuto ieri mattina l'uguale tentativo di accordo fatto a Monfalcone.

La controversia rimane pertanto insoluta e l'agitazione sindacale minaccia di aggravarsi. Ieri è stato effettuato lo sciopero al Cantiere S. Marco, dove l'attività dovrebbe venir ripresa solo domattina. Diciamo dovrebbe, perchè i lavoratori dei C.R.D.A. sono convocati stamane, alle ore 8.30, per un'assemblea che sarà tenuta alla Camera del Lavoro, e nel corso della quale verrà deciso il piano di azione per il proseguimento dell'agitazione, al S. Marco e negli altri stabilimenti. Pure in mattinata si riuniranno a Trieste i direttivi dei Sindacati della Camera del Lavoro e delle organizzazioni di Monfalcone, investendo la vertenza la situazione nell'intero complesso dei C.R.D.A.

La giornata si è iniziata ieri con i comizi degli scioperanti alla Camera del Lavoro e, per gli aderenti alla C.G.I.L., al Cinema del Mare. Alla C.d.L., il segretario dei metalmeccanici, Cosulich, ha esposto le ragioni che i lavoratori oppongono ai provvedimenti adottati dai Cantieri, rimarcando anzitutto che i provvedimenti stessi avrebbero potuto e dovuto essere oggetto di trattative e non già venire imposti.

La C.d.L. si oppone soprattutto al procedimento seguito dalla Direzione dei Cantieri per la regolamentazione dei cottimi. Al riguardo è da ricordare che il problema segue e completa l'importante revisione del sistema salariale, attuata con il conglobamento. La percentuale del cottimo, che sinora veniva calcolata sulla paga base, viene ad applicarsi, per effetto del conglobamento, sulle nuove paghe unificate, e ciò comporta una revisione delle relative tariffe. Il riproporzionamento dei cottimi avrebbe dovuto esser definito ancora lo scorso gennaio; trattative sono già intercorse tra la C.d.L. e i C.R.D.A., ma è invece sopravvenuta ora la decisione della Direzione dei Cantieri per una soluzione che la C. d. L. ritiene non rispondente all'accordo sul conglobamento e pertanto non accetta. E' questa una delle questioni fondamentali che ha determinato la vertenza; numerose altre ve ne sono, tra cui l'esonero dal lavoro per i componenti le commissioni interne aziendali. Proprio su questo punto maggiormente si sono scontrati iersera le parti nelle trattative svoltesi all'Associazione Industriali. A dar idea della complessità delle contrastanti tesi, basterà dire che nelle tre ore di discussione soprattutto si è parlato appunto delle commissioni interne, per l'interpretazione di alcuni disposti del contratto di lavoro. Una richiesta della C.d.L. per la sospensione dei provvedimenti durante il prosieguo delle trattative, almeno per una settimana, non è stata accettata e nemmeno sono state quindi sostanzialmente affrontate le altre questioni.

Allo stato attuale non è dato di prevedere come e quando le trattative potranno esser riprese. Sempre nella giornata di ieri, è stato sollecitato l'intervento anche delle autorità e bisognerà quindi attendere gli sviluppi di tale azione e attendere soprattutto le decisioni che saranno adottate stamane dai lavoratori.

Sul problema del C. R. D. A. è stata votata una mozione anche dalla presidenza provinciale delle ACLI, riunitasi assieme al nucleo aziendale dei Cantieri. La mozione dichiara inaccettabile il modo con cui la questione è stata aperta, perchè non è pensabile che si possa addivenire ad un migliore rendimento produttivo, senza la partecipazione convinta dei lavoratori. Le ACLI affermano che nessuno deve tentare di intaccare i diritti acquisiti dai lavoratori nella partecipazione alla vita aziendale e auspicano che, mediante un pacifico accordo si arrivi tempestivamente ad una giusta soluzione della vertenza.

L'adesione della C. G. I. L. alla «serrata» delle aziende

A seguito della «serrata» proclamata dal Comitato di coordinamento delle piccole e medie aziende per il pomeriggio di martedì, anche la Confavoro-CGIL ha proclamato uno sciopero generale che sarà effettuato dalle 12.30 alle 24 del 19 aprile.

I capodistriani a Nino de Totto

All'on. Nino conte de Totto, volontario di guerra, capodistriano, succeduto alla Camera all'on. Mieville, i combattenti e volontari di guerra capodistriani hanno inviato, a firma di Piero Almerigogna, un caloroso telegramma di saluto, ispirato alle tradizioni dell'italianissima Istria.

Gli operai e autisti dipendenti dal Commissario generale, organizzati presso la Camera confederale del lavoro, sono convocati per martedì alle 19, presso la stanza n. 10, in via Duca d'Aosta n. 12, per la trattazione di importanti argomenti riguardanti la categoria interessata.

IL CONGRESSO DELLA CAMERA DEL LAVORO

LIBERTÀ E PROGRESSO SOCIALE in dieci anni di tenace azione

Gli interventi degli onorevoli Pastore e Cuzzaniti per la C.I.S.L. e di Sommovigo per la U.I.L. - La solenne cerimonia di stamane al Teatro Nazionale

Si è iniziato ieri pomeriggio, nella sede di via Duca d'Aosta, il terzo Congresso della Camera confederale del Lavoro, con la partecipazione dei delegati dei sessanta e più Sindacati costituenti l'organizzazione confederale e con l'intevento dell'on. Cuzzaniti e di Amedeo Sommovigo, rappresentanti delle segreterie centrali delle Confederazioni sindacali democratiche, C.I.S.L. e U.I.L. I lavori congressuali, che continueranno oggi e domani, si sono aperti in un'atmosfera di grave e ansiosa preoccupazione per la situazione determinatasi ai C.R.D.A., acuitasi nel momento in cui il segretario camerale dott. Novelli, il segretario dei metalmeccanici, Alberto Cosulich e gli altri componenti la delegazione della Camera del Lavoro, hanno lasciato la sala del Congresso per recarsi all'Associazione industriali, dove alle ore 17 si iniziavano le trattative per la vertenza dei Cantieri.

A presiedere il Congresso è stato chiamato il segretario dell'Unione sindacale degli Enti locali, Degano, il quale ha anzitutto presentato ai delegati i due rappresentanti della C.I.S.L. e della U.I.L. Lo on. Cuzzaniti e Sommovigo hanno portato al Congresso e ai lavoratori triestini, il fraterno saluto della grande famiglia del libero movimento sindacale nazionale, che proprio in questi giorni celebra, con significativi successi nelle maggiori fabbriche la crescente affermazione delle organizzazioni democratiche.

Il segretario responsabile della C.d.L. ha quindi illustrato la relazione dell'attività confederale, esposta ai delegati con una pubblicazione di circa un centinaio di pagine e articolata nei campi della attività organizzativa e della politica generale sindacale; dell'economia cittadina, con l'azione svolta dalla C.d.L. per promuovere nuove fonti di lavoro e provvedimenti risanatori della precaria situazione manifestatasi negli ultimi anni; dell'attività contrattuale e vertenziale e infine il vasto campo della assistenza sociale. E' seguita la relazione finanziaria del vicesegretario amministrativo, rag. Benvenuti, ed infine il Congresso ha affrontato una impegnativa discussione su alcune proposte di modifica allo statuto confederale, illustrate, a nome della commissione proponente, dal maestro Viezzoli.

Mentre si svolgevano i lavori, si è presentata nella sala del Congresso una delegazione della Confavoro-C.G.I.L. (ex Sindacati Unici), per portare un messaggio di saluto. Nell'accettare il messaggio, il presidente dell'assemblea ha inteso però di sottolineare che la Camera del Lavoro non può dimenticare l'amara esperienza dei dieci anni trascorsi e che hanno tante volte richiesto l'energica azione dei sindacati democratici proprio per sostenere, nei confronti della altra organizzazione, i valori morali, oltre che le rivendicazioni nazionali ed economiche, della classe lavoratrice triestina.

Idealmente, la lotta per la libertà e il progresso sociale affrontata dalla Camera del Lavoro è stata esaltata anche dall'on. Giulio Pastore, giunto in serata da Roma e intervenuto al Congresso poco prima della chiusura della prima giornata dei lavori. Nel rivolgere il suo saluto, l'on. Pastore ha infatti additato ad esempio per l'intero paese la battaglia vinta dai lavoratori triestini, per la libertà del movimento sindacale e per la libertà di Trieste ricongiunta alla Madrepatria.

L'inaugurazione ufficiale del Congresso si avrà questa mattina, con la solenne cerimonia che si svolgerà alle ore 9.30 al Teatro Nazionale, presenti le autorità. Il segretario generale della C.I.S.L., on. Giulio Pastore, e il segretario nazionale della U.I.L., Amedeo Sommovigo, parleranno sull'attuale situazione economica sindacale e celebreranno il decimo anniversario della fondazione della Camera del Lavoro. Alla manifestazione, oltre che i delegati al Congresso, sono invitati tutti i lavoratori.

Stamane al «Giuliano» l'impostazione di una nave

Le maggiori autorità locali, oltre al Ministro Tambroni, presenzieranno alle 10.45 di stamane alla cerimonia per l'impostazione al Cantiere Navale Giuliano San Giusto di una nuova nave. Si tratta della costruzione n. 45, una motonave da carico secco da 1.600 tonn. che viene costruita in proprio dal Cantiere stesso onde dare continuità di lavoro alle proprie maestranze che altrimenti sarebbero rimaste senza occupazione.

Le caratteristiche principali di tale motonave sono le seguenti: lunghezza massima m. 83,85, lunghezza fra le perpendicolari m. 77, larghezza massima m. 12, altezza al porte di coperta m. 5,70. La motonave sarà dotata di un motore Diesel di 1800 HP che consentirà lo sviluppo di una velocità pari a 12,3 nodi a pieno carico. La nave sarà attrezzata per una capacità di 12 passeggeri, con cabine, salotto e sala da pranzo sul ponte. Una delle stive sarà adibita a stiva frigorifera. La costruzione assicurerà lavoro alle maestranze per un complesso di 50 mila giornate lavorative.

La partenza dell'«Aquileia» non ancora fissata

La partenza della m/n «Aquileia», testè ultimata dal Cantiere San Marco e che si appresta a effettuare il viaggio inaugurale, potrà esser ulteriormente differita a mercoledì 20 aprile. L'«Aquileia» avrebbe dovuto partire domani, ma il nuovo ordine di movimento prevede l'eventuale spostamento della partenza a martedì o mercoledì.

Parla il dialetto napoletano il collezionista di coperte

Il marittimo francese Marcel George Goueslard, di 28 anni, arrestato l'altra notte dagli agenti del pattuglione notturno della Squadra mobile, che lo sorpresero mentre tentava di perpetrare un furto nell'auto del Console italiano a Capodistria, dott. Albertario, ha al suo attivo un avventuroso e sconcertante passato.

Interrogato dal dirigente della «Mobile», dott. Grappone, il Goueslard ha narrato che, nato in una cittadina della Normandia, s'era imbarcato, giovanissimo, su un piroscafo mercantile. Ad allontanarlo dalle grandi linee di navigazione fu una donna, della quale s'innamorò perdutamente. L'amore fu di breve durata e il Goueslard, uomo romantico, s'arruolò nella Legione Straniera, sperando di dimenticare in quelle file di «desperados» la sua sfortunata passione. Da Sidi Bel Abbes a Trieste il passo, per il Goueslard, è stato breve: buttato alle ortiche il chepì di legionario, si imbarcò su un mercantile in rotta per Napoli. Sbarcato nella città partenopea, si lasciò prendere a tale punto dall'incanto napoletano da dimenticare il giorno di partenza della «carretta del mare». Rimasto a terra, non si perse d'animo e, con mezzi di fortuna raggiunse, due settimane fa, Trieste, contando di trovare qui la possibilità di imbarcarsi su qualche mercantile in transito per il nostro porto.

Il Goueslard è munito di regolare passaporto e — questo è davvero strano — oltre all'«argot» di pretta marca parigina, parla disinvoltamente anche... il dialetto napoletano.

DECRETI DEL COMMISSARIO GENERALE

RIPRISTINATO A TRIESTE il Compartimento della viabilità

Il Commissario generale del Governo, Prefetto Palamara, ha emesso vari decreti, che avranno effetto dal 21 aprile, data della loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

Viene abrogato l'art. III dell'Ordine n. 76 del 1954 del G.M.A., che preannunciava l'emanazione di speciali norme per la riorganizzazione del Compartimento viabilità di Trieste, istituito dal G.M.A. Vengono estesi i decreti legislativi in vigore nella Repubblica e viene pertanto istituito il Compartimento della viabilità di Trieste dell'A.N.A.S. Tale compartimento è posto sotto la presidenza del direttore dei Lavori Pubblici.

In tema di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione in materia di economia e commercio e di ingegneria, e la conseguente sospensione degli esami di stato per i laureati in tali materie — prevista da vari Ordini del G.M.A. — si ha il ripristino delle norme vigenti nella Repubblica.

Tutti i collaudi e le verifiche di impianti connessi all'industria petrolifera saranno effettuati dagli organi dell'Amministrazione centrale, in conformità alle norme regolanti tale materia. La commissione costituita dal cessato G.M.A. cesserà dalle sue funzioni non appena definiti i collaudi e le verifiche in corso.

Con altri decreti vengono abrogati gli Ordini del G.M.A. sulle disposizioni della nuova disciplina per le industrie della macinazione e della panificazione; viene soppresso il servizio per i prestiti matrimoniali, già gestito dall'Istituto nazionale per la previdenza sociale, e viene infine esteso il provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi, n. 475 del 1955, con il quale vengono stabilite caratteristiche e prezzi dell'olio combustibile per usi agricoli.

Danni per sei milioni di lire causati dall'incendio al Crematorio

L'incendio scoppiato l'altra notte nel recinto del Crematorio ha causato, come è stato possibile accertare ieri, notevoli danni. Come riferito, all'una e 7 minuti i vigili del fuoco sono accorsi con tre autopompe e un'autoschiumogena in via dell'Istria 90, dove stava bruciando il capannone «B» dell'ampio parcheggio della Nettezza Urbana. L'opera di estinzione si è protratta sino alle 3.20. Lo stabile, che è in parte crollato, ha subito danni per due milioni di lire, mentre a quasi quattro milioni ascendono i danni dovuti alla distruzione di due camioncini per trasporto di materiale, un'innaffiatrice, utensili vari, cataste di legna e tavoloni. Non è stato ancora possibile appurare le cause che hanno provocato il sinistro.

La morte di Angela Maluta

Due nostri cari compagni di lavoro, i tipografi Giuseppe e Vittorio Maluta, hanno avuto la sventura di perdere improvvisamente la madre che essi adoravano, signora Angela Maluta nata Hauser. Partecipiamo con sincero affetto al grave lutto ed esprimiamo loro l'attestazione delle nostre vive condoglianze.

I partigiani della Osoppo alle celebrazioni della Resistenza

Domenica prossima sarà a Trieste Ferruccio Parri

Circa tremila partigiani delle formazioni «Osoppo Friuli» con alla testa il loro comandante Candido Grassi (Verdi) e il presidente dell'A.P.O. Manlio Cencig (Manlio), converranno lunedì 25 aprile a Trieste per partecipare alla celebrazione del decennale della Resistenza.

I «fazzoletti verdi» osovani assisteranno nella cattedrale di San Giusto alla Messa officiata dalla M. d'O. mons. Moretti, cappellano capo della Osoppo, con l'assistenza del Vescovo mons. Santin, per poi recarsi al Teatro «Verdi» per la commemorazione dei Caduti e dei fasti della Resistenza. Parleranno il sen. Cadorna e l'on. Mattei, presidente e vicepresidente della Federazione italiana volontari della libertà.

Martedì prossimo, alle ore 19, presso la sede della Democrazia Cristiana, piazza San Giovanni, sala P. Reti, il col. Fonda Savio commemorerà i Caduti della Resistenza. Tutti gli iscritti all'Associazione Partigiani Italiani sono invitati a intervenire.

Domenica prossima, alle 10.30, Ferruccio Parri celebrerà, al Teatro Nazionale, sotto gli auspici della Sezione triestina di «Unità Popolare», il decimo anniversario della Liberazione.

L'Ente Tre Venezie

Il numero della «Gazzetta Ufficiale» uscito ieri pubblica la legge 31 marzo 1955, n. 20, concernente la erogazione di cinque miliardi di lire all'Ente nazionale per le Tre Venezie, per l'esecuzione di un programma di trasformazione fondiaria e di stabile sistemazione produttiva dei profughi dai territori della Venezia Giulia amministrati o posseduti dalla Repubblica popolare federativa jugoslava.

I deportati del 1945

UN' INTERROGAZIONE DELL'ON. BARESI AL MINISTRO DEGLI ESTERI MARTINO

Il problema delle migliaia di italiani della Venezia Giulia deportati nel 1945 dagli jugoslavi torna ora di attualità. In particolare le famiglie di tanti giuliani scomparsi chiedono al Governo una decisa azione, al fine, dati i migliori rapporti instaurati con il Governo di Belgrado, di ottenere finalmente delle informazioni precise circa la sorte dei fratelli giuliani deportati nel maggio 1945 da formazioni militari jugoslave e dei quali tuttora non si è avuta mai alcuna notizia.

In tal senso il deputato Silvano Baresi, goriziano, ha presentato una interrogazione al Ministro degli Esteri, on. Martino.

Gli alpini a Trieste

PASTI A PREZZO FISSO, ALLESTIMENTO DELLE VETRINE — DOMANI L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'A.N.A.

Come già annunciato, avrà luogo domani sera alle 21 nella sala dell'Alpina delle Giulie l'assemblea generale straordinaria dei soci della sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Alpini. Data l'importanza delle comunicazioni e della discussione sui problemi dell'adunata nazionale alpina che avrà luogo a Trieste a partire da sabato prossimo, i soci sono invitati a non mancare.

Per l'adunata triestina l'Ente provinciale del Turismo ha diffuso un invito ai proprietari di ristoranti e di trattorie per l'istituzione di prezzi fissi per i pasti ai partecipanti al raduno. L'Ente del Turismo ricorda che i ristoranti e le trattorie che risponderanno all'invito possono comunicare la loro adesione sia all'Associazione esercenti pubblici della Provincia di Trieste che all'Ente provinciale per il turismo.

Da parte sua l'Assocaizione commercianti al dettaglio si richiama alla sensibilità di tutti i soci perchè, per l'adunata degli alpini, cerchino, nel limite delle singole possibilità di ispirare l'allestimento delle proprie vetrine — specie se si affacciano sulle vie centrali — a motivi caratteristici intonati alle penne nere in modo da offrire alle migliaia di ospiti una testimonianza di affettuoso benvenuto. L'orario dei negozi per il 25 aprile, giorno conclusivo dell'adunata alpina, è ancora allo studio della Prefettura. Sono giunte infatti richieste, da parte dei commercianti, di disposizioni che consentano un'apertura in deroga alle vigenti disposizioni che prevederebbero la chiusura completa.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 13.1, minima 7.5; pressione 1012 in aumento; umidità 40 per cento; temperatura del mare 9.6.

Oggi: S. Aniceto. — Il sole sorge alle ore 5.18, tramonta alle ore 18.52. La luna nasce alle ore 2.26, tramonta alle ore 13.6.

Maree, OGGI: bassa ore 11.50, cm. 30 sotto il l. m.; alta ore 18.45, cm. 39 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Codermatz, via Tor S. Piero 2; Godina, campo S. Giacomo 1; Minerva, piazza San Francesco 1; Praxmarer, piazza Unità 4; Rossetti, via Schiapareill 58; Signori, piazza Ospedale 8; Tamaro, via Dante 7; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Al Cammello, viale XX Settembre 4; Godina, campo S. Giacomo 1; Sponza, via Montorsino 9; Vernari, piazzale Valmaura 10; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Collocamento gente di mare. Chiamate d'imbarco per domani, ore 10: Turno generale: 3 marinai (prec. 1415, conf. 1290, turno 1469), 1 ingrassatore (turno 394), 1 carbonaio (turno 254), 1 cameriere (turno 175), 1 fuochista per caldaie a tubi d'acqua (a libera scelta).

★ Stamane, alle ore 10.30, al cinema «Massimo» avrà luogo un comizio pubblico sui problemi degli alloggi, promosso dall'Associazione per il diritto alla casa.

STATO CIVILE

MORTI: Tampfer ved. Skorianc Elisabetta, anni 85; Zorzet in Calzi Carolina, a. 63; Rjavec in Sinigoj Maria, a. 77; Marangoni Emilia, a. 51; Sporeno Pietro, a. 71; Ponton Nicolò, a. 80; Ribaric in Fonda Alma, a. 50; Homen-Covacich ved. Rebek Luigia, a. 87.

MATRIMONI TRASCRITTI: Giaroli Giovanni, medico con Faccio Ada, insegnante; Geri Silvano, meccanico con Giurissi Maria, casalinga; Pellegrina Claudio, impieg. tecn. con Genchi Mirella, sarta; Stabile Mario, meccanografico con Busdachin Ortensia, casalinga; Skabar Alfonso, impiegato con Vidakovicz Elisabetta, impiegata.

(Le pubblicazioni di matrimonio si trovano in sesta pagina)

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	84	69	66	21	76
BARI	23	6	58	24	53
CAGLIARI	19	53	15	88	2
FIRENZE	20	63	58	24	21
GENOVA	84	85	35	51	46
MILANO	33	80	4	88	72
NAPOLI	34	59	80	43	39
PALERMO	22	28	3	17	7
ROMA	67	65	49	3	36
TORINO	6	79	80	30	27

LE ORE DELLA CITTA'

Atto di solidarietà

Ci siamo occupati qualche tempo fa del doloroso caso di Sisto Roveredo, un pover'uomo sordomuto dalla nascita che, a causa dei licenziamenti per riduzione di personale presso la fabbrica dove lavorava, era rimasto con la famigliola, moglie e tre bambini, di cui due gemelli di pochi mesi, in una situazione disperata. Apprendiamo ora che il nostro appello non è stato vano, almeno del tutto; l'Ente comunale di assistenza, infatti, ha erogato al Roveredo un sussidio mensile e lo ha provveduto di un lettino completo per i due gemelli. Benchè modesto, tale conforto permetterà al Roveredo di superare il difficile momento, nella speranza di trovare nuovamente una possibilità di lavoro.

Nozze d'argento

Per le nozze d'argento di Oscar Canarutto e Margherita Marsilli, le figlie Licia col marito Marino e Rosa Maria porgono affettuosi auguri d'ogni bene.

Specializzazione

Il medico concittadino, dott. Giorgio Gasti, ha recentemente conseguito la laurea con lode in medicina dentale presso l'Università di Monaco. Al dott. G. Gasti porgiamo i più vivi rallegramenti.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

9: S. Messa; 12: Orchestra Olivieri; 13.15: Album musicale; 16: Orchestra Canfora; 16.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 17.30: Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini; 19.15: Musica da ballo; 20: Orchestra Brigada; 21: Allegretto; 22: Voci dal mondo; 22.30: Concerto del pianista Aldo Ciccolini.

SECONDO PROGRAMMA

13: Canzoni presentate al Festival di Sanremo; 15: Autostop; 16.45: Musica e sport; 18.30: Rodeo; 19.30: Orchestra Bassi; 20.30: Il Walter della brava gente; 21: L'usignolo d'argento; 22: Omaggio a Chopin; 22.30: Domenica sport; 23: Orchestra Savina.

Trasmissioni locali. 8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Funiculì, funiculà; 9.15: Dalle opere dei grandi Maestri; 10: S. Messa da San Giusto; 11.15: Dedicato a voi; 13.25: Tre assi nella manica; 14.30: El campanon; 20: Successi d'ogni tempo.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S Messa; 15.30: Pomeriggio sportivo; 16.35: L'Europa si incontra nei giovani; 17: Una settimana a Parigi; 17.30: La Principessa della Czarda; 20.30: Cineselezione; 20.55: Fortunatissimo; 22.5: Appuntamento con la novella; 22.20: I tre moschettieri; 22.45: La domenica sportiva.

Dell'Arco al C.C.A.

Nel campo della nostra letteratura dialettale, la poesia romanesca ha sempre tenuto una posizione di preminenza; a provarlo basterebbero gli insigni nomi che la rappresentarono nel passato: dal grandissimo Belli su su fino a Pascarella e Trilussa. Oggi il degno alfiere ed erede di tale poesia è senza dubbio Mario dell'Arco. Poeta esigente ed aristocratico, per unanime consenso dell'Arco è considerato il più felice innovatore della letteratura romanesca. Mario dell'Arco sarà nei prossimi giorni a Trieste per parlare al Circolo della Cultura e delle Arti del massimo poeta romanesco d'ogni tempo: Gioacchino Belli.

Arte giovanile

Iersera, in sala Rossoni, alla presenza del dott. Molinari, in rappresentanza di S. E. Palamara, dell'on. Tanasco, del prosindaco ing. Visintin, dell'assessore Sciolis, dell'Amm. de Courten, e dei rappresentanti delle autorità militari, religiose e scolastiche, si è inaugurata la Prima Mostra d'arte giovanile organizzata dall'Ufficio provinciale della Gioventù italiana di Trieste. Il dott. Chicco, commissario della Gioventù italiana, ha rivolto agli intervenuti brevi parole di ringraziamento ed ha illustrato i fini pedagogici e sociali della rassegna d'arte. Unanime è stato il plauso da parte delle autorità per l'iniziativa e per le opere veramente meritevoli di considerazione, tenendo conto dell'età giovanissima della maggior parte degli espositori. La Mostra rimarrà aperta sino al 29 corrente con il seguente orario: 11-13, 17-20.

Serata pascoliana

Martedì alle 19 nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», l'attore Marcello Giorda dirà, a celebrazione del centenario della nascita del grande poeta, le liriche più significative di Giovanni Pascoli. La seconda parte della serata di poesia sarà dedicata a taluni tra i più celebrati canti di Gabriele d'Annunzio. Gli inviti per la manifestazione possono essere chiesti al Circolo della Riunione Adriatica di Sicurtà, cui si deve la bella iniziativa culturale.

Telefonate al 35908...

e la Pellicceria Marchi ritirerà a domicilio la vostra pelliccia per una accurata riparazione, una perfetta pulitura o per la custodia con garanzia. Tutto a prezzi convenienti. Pellicceria R. Marchi, via Genova 19.

Ballo studentesco

alla Ginnastica oggi pomeriggio dalle ore 17 alle 20.30. Si accede con invito.

La Cassa di Risparmio dell'Istria trasferirà con domani i suoi uffici in via Dante 7, primo, tel. 24337.

CIT
ORARIO AUTOSERVIZ
Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796
SAPPADA - Val Pusteria - Bressanone, giornaliero, ore 6.15. BOLZANO - MERANO, feriale GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero ore 8.15 UDINE, giornaliero. ore 7 30 GENOVA, lun., merc.. ven., 21 VENEZIA, 7.15, 8 15, 12, 17 30 MILANO, giornal., ore 9 e 21
Linea Trieste - Basovizza - Padriciano - Groppada - Trebiciano, intensificata nel pomeriggio ogni mezz'ora.
Linea Longera e Sottolongera, intensificata nel pomeriggio ogni quarto d'ora.

CONCESSIONARIO RINOMATE SPREMUTE ARANCIO - LIMONE AFFIDEREBBE DEPOSITO DITTA ATTREZZATA
Casella N. 21419 R — UPI

SS. COMUNIONI E CRESIME
GRATI RICORDI PER TUTTA LA VITA
VISITATE IL MAGNIFICO ASSORTIMENTO CHE VI OFFRE
L'OROLOGERIA OREFICERIA
CAVALLAR
dietro la Chiesa di Sant'Antonio
Chiedete il Calendario per la S. Cresima 1955

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

† Dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, il 15 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari e alla stima degli amici lo

avv. dott. Gerolamo Testa
Magistrato a riposo

I FAMILIARI, nel darne l'annuncio a tumulazione avvenuta, commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.

Un particolare ringraziamento rivolgono ai medici curanti dott. Annibale Beviglia, prof. Mario Rigoni, prof. Piero Marin, dott. Alfredo Milano, all'angelica Suor Ardea e alle infermiere Anita e Aurora che con immenso affetto si sono prodigate nello sforzo di alleviargli le sofferenze, ai carissimi amici signor Camillo Sicherle, prof. Attilio Alesani, avv. Ferruccio Lauri, prof. Nicolangelo Carrara e prof. Antonio Selem che lo assistettero nel trapasso.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Gorizia-Trieste, 17 aprile 1955

Commossi per le onoranze tributate alla nostra cara

Santina Corrado

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore. In modo particolare il signor dott. Herman Behne e signora e i colleghi tutti della Soc. Plurima e Vinca.

Famiglie: CORRADO, de RUGGIERO, LAVAGNOLO e NINDLER

MARIA ALESSANDRINO, vivamente commossa per le attestazioni di affettuoso cordoglio tributate alla sua cara

Mamma

ringrazia di vivo cuore tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno voluto unirsi al suo dolore.

Trieste, 16 aprile 1955

Commossi per le onoranze tributate alla nostra cara

Alma

vivamente ringraziamo quanti hanno partecipato in varia guisa al nostro immenso dolore.

Famiglia FONDA e congiunti

IRENE ved. FELSZEGI e MERCEDE ved. FAIDIGA ringraziano commosse tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro lutto, onorando la memoria della loro indimenticabile sorella

Gisella Guettner
ved. MICETICH

Nel I anniversario dell'improvvisa e immatura dipartita della nostra adorata

Orfea

i genitori angosciati La ricordano con immutato dolore e sommo rimpianto a tutti coloro che La conobbero e Le vollero bene.

La S. Messa in Suo suffragio, verrà celebrata lunedì 18 corr., alle ore 9, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

MARIA e RAIMONDO MAYER

Nell'anniversario della morte della nostra indimenticabile moglie e mamma

Adele Anzalone nata Trolis

la ricordiamo a quanti la conobbero e l'ebbero cara.

Una Santa Messa alla sua memoria verrà celebrata nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli alle ore 9 del 19 corrente.

Nel XXIII anniversario della morte di

Caterina Miniussi

la figlia OLGA La ricorda a quanti Le vollero bene.

† Il giorno 14, nel suo 88.o anno di età, si è spenta nel Signore

Luisa Homen - Covacich
ved. REBEK

A tumulazione avvenuta ne dànno l'annuncio i figli MARIA ved. TREO, prof. dott. MARIO REBEK con la moglie MARIA BERAN, ing. dott. COSTANTINO con la moglie ENRICHETTA HEIM, MILENA; i nipoti ERICA TREO col marito SALVATORE ATTANASIO, IGOR; i pronipoti ANTONIO e ANDREA ATTANASIO.

La presente serve da partecipazione diretta

La famiglia tutta esprime la sua riconoscenza all'amico col. dott. Salvatore Adinolfi che con devozione e impareggiabile competenza ha accompagnato la cara Estinta fino al limite della Sua esistenza terrena.

Trieste-Graz-Jesenice, 17-4-1955.

Nel X anniversario della morte del

dott. Giuseppe Frondoni

la FAMIGLIA Lo ricorda a quanti ne apprezzarono le doti di cuore e di mente.

18 aprile 1945 - 18 aprile 1955

TRIBUNALE DI GORIZIA

Dichiarazione di morte presunta
(II pubblicazione)

Chi ha notizie di SAVERI BERNARDO, nato il 21-5-1910, in Gorizia, che alla data del 1.o settembre 1943 prestava servizio militare presso il 13.o Regg. Art. all'Aquila, le faccia pervenire entro sei mesi al Tribunale di Gorizia.

Avv. C. A. PEDRONI

GIOVANNI HAUSER
FALEGNAMERIA MECCANICA
Via Scomparini 28, tel. 94315
NEGOZIO MOBILI di propria produzione
Via Crispi 39 - Telef. 95430
Visitateci
Garanzia assoluta

Società Commerciale
KOZMANN
SCALDABAGNI, CUCINE, GAS, ELETTRICHE, PIASTRELLE
Piazza Ospedale 7

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747

Creato per Lei!
Modelli nuovi di elegante snellezza.
Ora 18 ct da Lit. 37.000
OROLOGI SVIZZERI Alpina

HOOVER
per la pulizia della vostra casa

La mia casa è sempre così pulita da quando uso l'aspirapolvere e la lucidatrice Hoover! Fatevi aiutare anche voi dalla Hoover nelle vostre faccende domestiche: risparmierete tempo e fatica.
L'aspirapolvere a cilindro Hoover spolvera, spazzola e pulisce in ogni angolo. Costa solo L. 41.000
La lucidatrice Hoover è comoda, maneggevole... così leggera che si guida con due dita. Costa solo L. 45.000
Anche a rate in 6 o 12 mesi
Chiedete una dimostrazione al più vicino negozio di elettrodomestici o direttamente alla
HOOVER ITALIANA - *Milano, P.tta Giordano 2, tel. 709.245*
FIERA DI MILANO — Padiglione N. 28 Alberghiera — Secondo piano, — Stands 28436/7/8

VENDESI NEGOZIO ALIMENTARI
CENTRALISSIMO - ATTIVITA' TRENTENNALE
in capoluogo provincia Veneto (Belluno)
OFFERTE CASSETTA 21325 R, U.P.I.

UNA RELAZIONE DEL PROSINDACO AL CONSIGLIO COMUNALE

REALIZZAZIONI E PROGETTI nel settore delle opere pubbliche

Si è voluto anzitutto fornire al maggior numero di cittadini la possibilità di lavoro attraverso l'attuazione dei servizi indispensabili

Nella sua relazione recentemente svolta al Consiglio comunale, il Prosindaco Visintin, assessore ai lavori pubblici, ha riassunto nelle seguenti cifre lo sforzo compiuto dall'Amministrazione nel settore di sua pertinenza nel periodo dal 1952 ad oggi: opere straordinarie per una spesa di quattro miliardi, lavori di ordinaria manutenzione per una spesa di un miliardo. Complessivamente, dunque, cinque miliardi di lire sono stati destinati dal Comune in tre anni per opere pubbliche. Il preventivo per l'anno in corso in tale settore è di sei miliardi e 640 milioni, ivi compresi i due miliardi stanzati con provvedimento straordinario del Governo a favore del Comune di Trieste e i tre miliardi del mutuo.

«Si aggiungano a tali cifre per se stesse già imponenti — ha detto l'ass. Visintin — tutti gli altri lavori che si stanno effettuando da altri enti pubblici nel campo cittadino (in particolare modo nel settore edilizio), che in via contabile non possono essere inclusi in questo bilancio, ma sono in gran parte il frutto dell'interessamento costante e dell'azione di spinta svolta dalla Giunta comunale. Tali complessi di spese — egli ha aggiunto — allontanano evidentemente nel tempo la possibilità di pareggio del nostro bilancio; ma, come nei riguardi del personale si sono anteposte le istanze sociali alle necessità contabili, anche nel campo delle opere pubbliche comunali si è voluto innanzitutto fornire al maggior numero di cittadini la possibilità di lavoro attraverso la realizzazione di questi servizi che sono indispensabili alla città, ne determinano un volto decoroso e condizioni agiate di vita e infondono a tutti la speranza e la certezza per l'avvenire della nostra Trieste».

Oltre ad illustrare dettagliatamente l'opera svolta in questi ultimi anni dalla sua ripartizione, lo ass. Visintin ha ricordato i progetti che verranno realizzati nello immediato futuro. Diamo oggi le cifre riassuntive di tali progetti, riservandoci di trattare in seguito le altre parti della relazione svolta dall'ing. Visintin. Col piano economico n. 15 saranno iniziati i lavori per il macello di San Sabba (30 milioni), per il completamento di via Locchi (60 milioni), per il nuovo lotto della strada dei Campi Elisi (50 milioni), per il secondo lotto della scuola di San Giacomo (65 milioni) e per la costruzione di una palestra (30 milioni): lavori quindi per un complesso di 235 milioni di lire. Bisogna però ricordare anche i progetti relativi all'impiego del contributo straordinario governativo di due miliardi, che riguardano nuove scuole a Rozzol, in via Rossetti, a Opicina e a Santa Croce, una scuola materna a Rozzol, un ricreatorio a San Sabba, il sopralzo della scuola elementare di San Sabba e dello edificio del Liceo «Dante», l'ampliamento del Palazzo municipale, un nuovo autoparco con ampi magazzini per l'Economato comunale, lo stabilimento per lo smaltimento delle immondizie e gli alloggi necessari alle famiglie che dovranno sgomberare vecchi edifici da demolire per l'esecuzione dei predetti lavori.

Bisogna ancora aggiungere lo studio dei progetti compresi nel mutuo di tre miliardi di lire con i quali si intende maggiormente attivare il campo delle opere pubbliche in previsione della cessazione dei finanziamenti straordinari dei piani economici. Tali progetti sarebbero: la sistemazione della Strada del Friuli, della via Battisti e della via Giulia, l'ampliamento del cimitero e lo eventramento della città vecchia secondo il piano regolatore.

Nella prima quindicina di aprile
Quasi ottocento connazionali hanno abbandonato la Zona B

VIOLAZIONI ALL'ART. 8 DEL MEMORANDUM D'INTESA

Nella prima quindicina del corrente mese di aprile hanno abbandonato la Zona B altri 770 nostri connazionali, cinque dei quali sono fuggiti clandestinamente. A partire dal primo aprile, l'amministrazione jugoslava, contravvenendo alle prescrizioni dell'art. 8 del Memorandum d'intesa, vieta il trasferimento del bestiame, delle attrezzature agricole e di gran parte dei prodotti agricoli e frappone seri ostacoli anche al trasferimento di piccole imbarcazioni da pesca. Il CLN dell'Istria è già intervenuto presso le autorità di Governo perchè richiamino la Jugoslavia all'osservazione dell'art. 8 del Memorandum.

L'on. Bartole, che sta seguendo da vicino la situazione istriana, ha da parte sua presentato ieri al Presidente del Consiglio ed al Ministro degli Affari Esteri un'interrogazione «per sapere se sono a conoscenza che a partire dal primo aprile, l'amministrazione jugoslava della Zona B dell'ex TLT non consente agli agricoltori che emigrano a Trieste di portare seco il proprio bestiame e gran parte della propria produzione agricola e se tale atteggiamento non contrasti con l'art. 8 del Memorandum d'intesa che dà facoltà a coloro che intendono abbandonare la Zona di residenza di trasferire i loro beni mobili ed i loro fondi».

Elezioni al Sindacato della Scuola Media

Con grande affluenza di votanti, si sono svolte l'altro ieri le operazioni elettorali del Sindacato scuole medie per il Congresso nazionale del Sindacato. Le elezioni hanno quest'anno particolare importanza, date le rivendicazioni in corso. Le operazioni di voto continuano oggi, dalle 10 alle 13 presso il Liceo Petrarca, la Scuola media «S. Benco» e l'Istituto nautico.

Il Sindacato scuole medie raccomanda vivamente a tutti i soci, che ancora non l'avessero fatto, di recarsi, nella mattinata, alle urne.

Possibilità di lavoro in Inghilterra e nel Sud Africa

L'Ufficio del Lavoro rende noto che è aperta la possibilità di reclutare 50 lavoratori di età dai 21 ai 30 anni da adibire all'impiego in Granbretagna in qualità di manovali per l'industria della banda stagnata. Le condizioni d'ingaggio e di lavoro offerte ai candidati sono: durante un periodo di apprendistato (8 o 10 settimane) i lavoratori riceveranno circa 6,12 sterline settimanali; dopodichè saranno pagati a cottimo, secondo la categoria in cui lavoreranno: il guadagno settimanale è previsto da 7,10 a 8 sterline. I candidati debbono essere di robusta costituzione fisica e saper leggere e scrivere.

E' aperta inoltre la possibilità di reclutare 80 allievi celibi dai 18 ai 25 anni, per le scuole governative dell'Unione Sud Africana per essere addestrati, con corso teorico pratico, nelle miniere di oro del Witwatersrand. Gli allievi riceveranno inizialmente 22,4 sterline Sud Africane al mese pari a lire 50.492.

Poichè il reclutamento ha carattere d'urgenza, i candidati possono presentare domanda presso l'Ufficio del Lavoro, piazza Oberdan 6, e non oltre il 20 corrente per l'impiego in Granbretagna e entro il 26 corrente per il Sud-Africa.

Per maggiori informazioni riguardanti le condizioni d'ingaggio i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio stesso.

Pazzo o assassino?

Uno strano individuo si costituisce alla Polizia e confessa un delitto che avrebbe commesso nel 1945

Un giovanotto dall'aspetto turbato, ha varcato nel pomeriggio di giovedì scorso la soglia del Commissariato di San Giacomo, chiedendo di poter parlare con il dirigente. Accompagnato dal dott. Mangano, il visitatore, dopo essersi qualificato per Sergio Marchetto, di 29 anni, residente a La Spezia in via Amalfi 4, ha dichiarato al commissario d'essere venuto a costituirsi perchè responsabile di un omicidio commesso ancora nel torbido 1945, quando aveva assassinato il col. Mario Asso.

Il Marchetto ha fatto una breve cronistoria del suo crimine: partigiano della Brigata stella rossa della Divisione Garibaldi, aveva appreso un giorno che il col. Asso aveva fatto fucilare due suoi amici, il ten. Ezio Grandis e certo Mario Pagani. Il Marchetto giurò vendetta e non appena l'alto ufficiale venne dimesso dal campo di concentramento di Coltano, dove l'avevano relegato i tedeschi, decise di eliminarlo. Assieme ad alcuni «compagni», il Marchetto raggiunse difatti l'abitazione della vittima e i «bravi», prelevato l'ufficiale, lo portarono a Rebocco, località nei presssi di La Spezia, dove, in via Vappa, il Marchetto stesso lo freddò sparandogli contro due colpi di pistola. Alla fine della deposizione, l'ex partigiano ha aggiunto che nel 1945, durante un'azione bellica, egli subì un trauma cranico.

Corrisponde a verità la spontanea confessione dello spezzino, oppure è conseguenza del già lontano choc? Per poter rispondere a questa domanda, i funzionari del Commissariato di San Giacomo, che hanno rinchiuso il Marchetto in cella di sicurezza, hanno inviato un fonogramma alla Questura di La Spezia onde ottenere ragguagli sul lontano delitto.

Particolare curioso: nello stesso giorno in cui il Marchetto ha confessato il crimine commesso a Rebocco, un giovanotto di quella località raccontava, piangendo, ad occasionali compagni di viaggio incontrati sul treno per Parma, che il giorno di Pasqua aveva soppresso, per gelosia, la fidanzata.

Convocazione di genieri. La Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale genieri e trasmettitori, ha indetto per giovedì prossimo, alle ore 19, presso la sede di via Bellini 3, l'assemblea ordinaria dei soci, alla quale interverrà il delegato regionale delle Tre Venezie.

ALTRI OTTO FERITI NEGLI INCIDENTI DELLA STRADA

IN GRAVI CONDIZIONI UNO SCOOTERISTA CHE AVEVA INVESTITO UN PASSANTE

Cozza con la moto contro un autocarro - La disavventura di due militari - Macabro scontro in via Carducci

Il cameriere Vittorio Trampus, di 41 anni, abitante in via dell'Industria 5, è rimasto iersera gravemente ferito in un incidente stradale. Poco dopo le 19, percorreva con la sua motoretta la via Ponziana in direzione di via dell'Istria, quando giunto nei pressi del piccolo parco di divertimenti installato sullo spiazzo all'altezza dello stabile 2, è andato a investire un passante, il saldatore elettricista Antonio Zadnik, di 52 anni, abitante in via Molin a Vento 51 che, sceso dal marciapiede di destra, si accingeva ad attraversare la strada. Investito e investitore sono ruzzolati a terra e poco dopo con un autotassametro, hanno raggiunto l'ospedale. Il Trampus, che ha riportato contusioni multiple al capo e otorragia sinistra, è stato ricoverato nella II divisione chirurgica con prognosi riservata, mentre lo Zadnik, al quale i sanitari hanno riscontrato contusioni alla fronte e alla spalla destra, è stato trattenuto in osservazione con prognosi di cinque giorni. La motoretta ha subito lievi danni.

Anche due militari dell'82.mo Reggimento Fanteria della Divisione «Trieste» sono rimasti vittime ieri d'un incidente stradale. Erano all'incirca le 15, quando, per ragioni di servizio, il soldato Ermanno Alemani, di 25 anni, da Milano, e il sergente Remo Domini, di 27 anni, da Pieve Santo Stefano, entrambi alloggiati presso la Caserma Prosecco, a Villa Opicina, percorrevano, con una motocicletta, la via Fabio Severo in direzione di piazza Dalmazia. La corsa della moto, ch'era guidata dallo Alemani, ha subito un drammatico arresto all'altezza della via Papiniano, dove è andata a cozzare violentemente contro la parte posteriore di un autocarro della «Carbocock Triestina», che, guidato dall'autista Umberto Ziegler, di 45 anni, abitante in via Flavia 1235, era sbucato proprio in quel momento dalla laterale. Causa l'urto, i due soldati sono stati sbalzati al suolo. Prontamente soccorsi, i due sono stati trasportati all'ospedale e ricoverati nella II divisione chirurgica. Il soldato, che ha riportato la commozione cerebrale, la frattura delle ossa nasali e un ematoma alla palpebra sinistra guarirà in un mese; il sergente, che lamenta ferite lacero contuse al sopracciglio sinistro cón notevole ematoma e ferite alla regione temporo-zigomatica sinistra e intenso stato confusionale, guarirà in due settimane.

Un macabro scontro è avvenuto verso le 16 all'incrocio di via Milano e via Carducci. Il meccanico Loris Penzo, di 30 anni, abitante in via dei Coppa 3, è andato a cozzare con il proprio scooter contro un'auto dell'Impresa Zimolo, adibita al trasporto delle bare vuote. In seguito alla collisione, il Penzo ha fatto un volo, quindi si è abbattuto, ferito, sulla via. Prontamente soccorso, il giovane è stato trasportato all'ospedale, ed ivi trattenuto in osservazione con prognosi di 8 giorni, per una contusione escoriata al ginocchio sinistro.

Verso le 21, in piazza Libertà, Riccardo Simonich, di 34 anni, abitante a Grignano 226, ha investito con la sua moto il pensionato Carlo Mosca, di 66 anni, alloggiato in via Gozzi 5, il quale gli aveva tagliato improvvisamente la strada dalla sinistra. Il Simonich che non ha perduto l'equilibrio, è rimasto incolume, mentre il Mosca, leggermente ferito, ha raggiunto l'ospedale con un automezzo della Sezione Traffico. Il poveretto, che lamenta contusioni escoriate alle ginocchia con versamento articolare, è stato trattenuto nel reparto ortopedico con prognosi di due settimane.

All'incrocio dell'autostrada tarvisiana con la basovizzana, il legatore di libri Roberto Potossi, di 51 anni, abitante in via Settefontane 2, è caduto, intorno alle 21, con il suo scooter, a causa d'uno scarto improvviso della ruota anteriore. Raggiunto l'ospedale, il Potossi, che presentava gravi contusioni alla palpebra destra ed alito vinoso, è stato ricoverato nel reparto oculistico con prognosi di 7 giorni.

Sulla strada principale di Servola, l'operaio chimico Egidio Pietrobelli, di 31 anni, abitante in via Settefontane 55, che passava di là con la sua motoretta, si è scontrato, intorno alle 22, con una auto. Raccolto dalla CRI, il Pietrobelli, che ha riportato una vasta ferita lacera alla gamba sinistra, è stato trasportato all'ospedale, e ricoverato nella II divisione chirurgica con prognosi di 12 giorni.

Pietosa morte d'un uomo

L'usciere dell'E.A.S. di piazza Sansovino, Costantino Buonaiuto, di 67 anni, abitante in Strada Vecchia dell'Istria 185, intorno alle 13 di ieri, con due plichi sottobraccio, percorreva la via Trenta Ottobre: doveva recapitare i documenti in un ufficio sito in quella via. Giunto nelle vicinanze del «Ristorante Mexico», il poveretto si è accasciato al suolo, in preda a grave malore. Il personale del locale ha provveduto subito ad adagiarlo su una seggiola, chiedendo quindi l'intervento della C. R. I. Con un'autolettiga il Buonaiuto è stato avviato all'ospedale e prontamente avviato nel reparto medico. Ma, purtroppo, ogni cura è stata vana, e alle 16 il poveretto è spirato. Il Buonaiuto, oriundo da Foggia, era stato per lunghi anni dipendente della CRI.

Chiusura della Mostra Psacaropulo. Domani sera verrà chiusa la Mostra della pittrice Alice Psacaropulo-Casaccia, alletsita presso la sala comunale d'arte, in piazza dell'Unità.

LE TROVATE DI UN GIOVANE GABBAMONDO

Voleva vendere per 20 mila lire una notizia falsa alla Polizia

Verso le 10.30 del 13 febbraio 1954, Umberto Petrucci, di 26 anni, abitante in via Castaldi 8 s'incontrò in Barriera Vecchia con tale Lionello Boris, al quale offerse in vendita per la somma di 2400 lire, 30 pacchetti di sigarette americane. Conscio, però, di non essere in grado di procurare all'occasionale cliente la merce, cercò subito di farsi consegnare l'importo pattuito ed una volta ottenutolo escogitò vari modi per dileguarsi. Il Boris non abboccò all'amo lanciato dal Petrucci e gli si mise alle calcagna seguendolo sino nel portone dello stabile di via Ghega 2 dove fu invitato ad attendere. Nel frattempo il Petrucci sarebbe salito al secondo piano della casa per ritirare le «americane». Così agendo egli era certo che il Boris, ad un certo punto, stanco di attendere, si sarebbe allontanato, cosa che, infatti, egli fece ma solo per portarsi alla centrale della Polizia dove chiese l'intervento di alcuni agenti i quali arrivati poco dopo sul posto riuscirono a mettere le mani sul Petrucci proprio nel momento in cui il giovane, certo d'averla fatta franca, ridiscendeva le scale dello stabile. Per la sua azione disonesta, il 15 marzo 1954 il Petrucci venne condannato a 2 mesi di reclusione ed a 3000 lire di multa.

Sempre nello stesso anno il Petrucci si presentò un giorno ai funzionari della Squadra criminale investigativa e raccontò di essere a conoscenza dell'ubicazione di un ingente quantitativo di sigarette americane di contrabbando. Qualcosa come 20 mila pacchetti racchiusi in 40 scatoloni. Vagamente accennò poi che la merce in questione si trovava depositata nei pressi di Aurisina; ma per precisare l'esatta ubicazione delle sigarette, volle che gli venisse promesso un premio di 20 mila lire. Per maggior comodità degli agenti disegnò una planimetria del luogo in cui si trovava il nascondiglio ma poi alle strette, confessò che le sigarette si trovavano solo nella sua fervida fantasia.

Per questo secondo reato, nel dicembre scorso il Petrucci imputato di simulazione di reato si buscò 8 mesi di reclusione. Ricorse in appello e ora il Tribunale lo ha mandato assolto per insufficenza di prove.

Presidente Gnezda; P. M. Visalli; Difesa Padovani.

GLI SCAMBI COMMERCIALI ITALO-JUGOSLAVI

Norme per la presentazione delle domande di licenza

La prima quota del contingente d'importazione

La Camera di Commercio industria e agricoltura comunica che, secondo quanto previsto dalle norme di applicazione dell'accordo commerciale italo-jugoslavo del 31 marzo scorso contenute nella circolare del Ministero del commercio estero n. 105860 del 1.o aprile, per tutte le merci che ai sensi della circolare anzidetta sono sottoposte, all'importazione, al regime della licenza ministeriale, le relative domande d'importazione — redatte secondo le norme in vigore — dovranno essere presentate dalle ditte locali alla Direzione del Commercio con l'estero, in via Genova 9, dal 20 corrente al 5 maggio prossimo.

Per quanto riguarda specificatamente l'importazione dalla Jugoslavia di carne di bue e di vitello, bovini, suini, cavalli da lavoro e da macello, conserve di carne, pesce conservato all'olio, legno compensato e mazout, i relativi contingenti saranno distribuiti in due quote semestrali eguali. La prima quota verrà messa in distribuzione immediatamente e le relative domande d'importazione dovranno essere presentate alla Direzione del commercio con l'estero dal 20 corrente al 5 maggio prossimo.

Circa l'importazione del carbone Arsa, si precisa che i relativi contratti di acquisto e le domande di licenza (un originale ed una copia) dovranno essere stilati sulla base delle disposizioni generali impartite dal Ministero industria e commercio, Comitato carboni, per quanto si riferisce alle qualità, pezzature e prezzi. Le richieste di licenza saranno accolte soltanto se le ditte interessate risulteranno essere ditte industriali abituali consumatrici o ditte importatrici e commerciali del ramo.

Per quanto risulta l'esportazione verso la Jugoslavia di merci sottoposte al regime della licenza ministeriale, le relative domande — redatte secondo le norme in vigore — dovranno essere inoltrate alla Direzione del Commercio con l'estero, e saranno prese in esame di volta in volta. Nel rilascio delle licenze di esportazione sarà tenuto conto dell'idonea documentazione comprovante la conclusione di contratti di acquisto o di vendita con ditte o Enti jugoslavi.

Infine per l'esportazione vincolata a preventiva licenza ministeriale, di prodotti metalmeccanici, attrezzature ed installazioni, macchine ed apparecchi di precisione, prodotti chimici, si richiama l'attenzione degli interessati circa la necessità che sulle domande stesse — da redigersi in triplice copia — venga riportata l'esatta denominazione tecnica dei prodotti e siano descritte le principali caratteristiche tecniche e di impiego dei singoli prodotti in esportazione allegando, eventualmente, fotografie, listini, opuscoli, ecc. che valgano a meglio precisare le caratteristiche stesse.

Il testo dell'accordo e delle relative norme di applicazione è ostensibile agli interessati presso l'Ufficio commercio estero camerale, stanza n. 22.

Incarichi e supplenze nelle scuole secondarie

Il Provveditorato agli studi informa che è in corso di pubblicazione l'ordinanza annuale sul conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle Scuole secondarie di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 1955-56. Il termine per la presentazione dei documenti scade il 10 maggio prossimo.

In funzione oggi a Opicina l'ufficio imposte di consumo

Il Comune rende noto che oggi entra in funzione il nuovo Ufficio dell'imposta di consumo di Villa Opicina sull'autostrada «Tarvisiana» situato, rispetto a chi è diretto verso la città, a circa 100 metri dal campo sportivo.

SPETTACOLI

CON «SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE»

LA SERATA IN ONORE di Renzo Ricci ed Eva Magni

Oggi il congedo della Compagnia

Renzo Ricci ed Eva Magni hanno ritrovato iersera il loro pubblico fervente e plaudente, commosso ed espansivo nelle ripetute manifestazioni di riconoscimenti rivolte ai due interpreti dopo ciascuna parte, e segnatamente alla fine della seconda parte dei «Sei personaggi in cerca d'autore», il dramma più originale e complesso e ardito del teatro pirandelliano, nel quale l'autore, tra i molti temi esemplificati nella vicenda, riafferma che nell'interno di ciascuna creatura, ogni atto di vita è irripetibile e incomunicabile. Incomunicabile nella sua essenza le costruzioni che di lui, creatura della vita o personaggio che chiede di venire rappresentato sulla scena, si fanno gli altri. Incomunicabile appunto è il dramma che ogni singolo personaggio vive e patisce, e vorrebbe venisse trasmesso e interpretato dall'attore in un certo modo; in quel modo cioè esatto e particolareggiato come lui personaggio lo sente, con la passione che lo investe e lo sospinge, coi gesti e le parole e l'impulso animatore di quel determinato momento drammatico in cui ha culminato il suo dolore. Invece, gli attori interpretano con la finzione dell'arte, con la fantasia ricreatrice della verità scenica, una realtà che non è quella appartenente a nessuno dei sei personaggi; una realtà nella quale i sei personaggi non si riconoscono, e anzi si sentono falsificati. Così, mentre nella vita da essi patita, i sei personaggi soffrono il loro dramma esclusivamente entro l'ambito degli affetti, delle passioni, dell'odio o dell'amore; gli attori, che dovrebbero riflettere il loro dramma intimo col sussidio del gioco scenico, devono sottomettersi ad una ragione artistica fatta di equilibrio, di un appropriato linguaggio, attraverso la divisione di quei dolori umani in tante scene che formano l'architettura teatrale del dramma. L'urto tra personaggi veri e personaggi artistici avviene appunto perchè i primi si esprimono soltanto con l'istinto incontrollato e la violenza esasperata della loro passione; e i secondi, superando la passione, si trasferiscono sul piano dell'arte e della ricreazione fantastica. «La natura — dice Pirandello per bocca del capocomico — si serve della fantasia umana per proseguire più alta la sua opera di creazione». Così il personaggio una volta creato, si stacca dal suo autore e vive di vita propria. Renzo Ricci ed Eva Magni hanno recitato il dialogo pirandelliano tutto sincopato, scabro, con allucinante chiarezza e penetrazione, con disperato impeto e travolgente passione. Il pubblico ha accolto la robusta e lucida interpretazione con caldi applausi che sono stati rivolti anche all'eccellente e sicuro Oppi, alla brava Sammarco, ed agli altri tutti che hanno validamente collaborato alla suggestione scenica del dramma.

Con la replica della commedia «Il primo uomo» di O' Neill, che avrà luogo oggi, alle ore 17, la Compagnia Renzo Ricci-Eva Magni prende congedo dal pubblico triestino.

Vasa Prihoda al «Nuovo»

Dopo molti anni di luminosa carriera, Vasa Prihoda è ancora un violinista capace di conquistare il pubblico per le rilevantissime capacità tecniche, sulle quali, principalmente, fonda la sua fama. Lo si è constatato iersera al Teatro Nuovo dal convinto fervore con il quale il pubblico, abbastanza numeroso, ha applaudito ogni interpretazione del violinista. Dal punto di vista strettamente interpretativo Vasa Prihoda, che è indubbiamente dotato di una sensibilità sottile nella coloritura, partecipa ad un gusto sconosciuto ai grandi solisti della nuova generazione, a un gusto cioè che si compiace di accentuazioni continue che incidono sulla ampiezza di respiro della frase, mettendosi così in evidenza più che la continuità della linea musicale, e quindi la struttura della costruzione del brano, i singoli momenti del suo sviluppo. Ciò si avverte specialmente negli autori classici, nell'adagio e fuga dalla sonata bachiana per esempio, dove il rilievo del rigore della forma assume valore più che mai essenziale.

Il successo, come si è detto, è stato calorosissimo e si è nettamente delineato sin dall'inizio della serata, dopo la sonatina di Schubert, ed è andato acquistando via via sempre maggiori proporzioni, concretandosi, alla fine, nella richiesta di vari brani fuori programma, concessi dopo vivissime insistenze. Ha degnamente collaborato al pianoforte Otto Graef.

G. d. F.

Le operette al Rossetti

OGGI DUE SPETTACOLI: «LA VEDOVA ALLEGRA» E «CIN-CI-LA'»

Iersera il Politeama Rossetti ha segnato un quasi tutto esaurito, e incondizionato è stato il successo ottenuto dalla Compagnia internazionale di operette che in Raffaele Trengi ha un regista e un attore degni della massima considerazione.

Il pubblico s'è divertito all'eccellente esecuzione della melodica «Danza delle libellule» di Franz Lehar, che ha visto cimentarsi nei vari ruoli gli interpreti delle precedenti operette. Raffaele Trengi s'è fatto applaudire quale «Bouchet», mentre Nady Bella è stata un'incomparabile «Tutù» e Luciano Innocenti un «Duca di Nancy» veramente centrato. A posto anche gli altri attori, a incominciare da Elena Benicchi (Carlotta) Giuseppe Campanini (Piper), Manfredo Guidi (Gratin) e Giulio Bassetti (Pomery). Molti i battimani anche a scena aperta. Le varie danze hanno trovato nuovamente schierato l'«International Ballet Girls» ed i «Nady's Boys». Ha diretto la orchestra il maestro Rosario Cavalieri.

Oggi la Compagnia darà due spettacoli: alle 16, «La vedova allegra», di sera, con inizio alle 21.15, «Cin-ci-là».

Il pianista Caporali alla Società dei Concerti

Domani sera, alle ore 21, alla Società dei concerti (Teatro Nuovo), suonerà il pianista Rodolfo Caporali con il programma già pubblicato. I posti a sedere saranno messi in vendita dalle 10 alle 12 alla biglietteria del Teatro.

Il Teatro da camera dell'U.P.

Il Teatro da camera dell'Università popolare, fedele al proprio programma di presentare lavori d'eccezione, si è cimentato iersera in due creazioni altamente impegnative, di ispirazione spirituale diametralmente opposta, ciò che ha messo a dura prova la valentia degli interpreti e ancor più l'intelligente sagacia del regista Giorgio Paulat. In «Ritratto di Madonna» di Tennessee Williams, il tormentato sogno della protagonista ha trovato in Norma Rosa Baldo un'interprete di rara efficacia. Degnamente le sono stati al fianco Ottorino Comimi, Giorgio Mutinati, Paolo Pellaschiar, Mario Luciani e Santa Re David.

Un gustoso tuffo nel funambolico «Le furberie di Nerina» di Teodoro de Banville è stato possibile grazie alla spassosa diavoleria della sempre più brava Clara Colosimo e dell'eccellente Paolo Pellaschiar. Una originale gradita parentesi è stata costituita dalla dizione di quattro ispirate liriche napoletane di Salvatore Di Giacomo, dette con espressività da Mario Luciani.

Musiche settecentesche all'Istituto Duca d'Aosta

Al concerto di musiche classiche settecentesche da camera offerto nei giorni scorsi agli alunni ed agli invitati per iniziativa del Preside dell'istituto magistrale «Amedeo di Savoia Duca d'Aosta», hanno preso parte il prof. Macchi, esecutore delle musiche per viola e violino, la soprano signora Tullia Viani Pirnet e la pianista prof. Anita Toneatti Ragusin. Prima del concerto il prof. Macchi ha letto una sua dotta prolusione che illustrava la bellezza e l'importanza dell'arte del Settecento e in particolare della musica.

Le esecuzioni musicali, iniziatesi con i tempi di due sonate per viola, rispettivamente di Attilio Ariosti e di Benedetto Marcello, presentate con profondo sentimento di interpretazione, sono state seguite da 8 pezzi per canto, dello Scarlatti, del Pergolesi e del Caldara, cantati dalla signora Ragusin, che ha rivelato eccellenti mezzi vocali e grande finezza interpretativa. Successivamente sono state eseguite musiche per violino di Tartini, Veracini e Vivaldi, presentate dal prof. Macchi e accompagnate dalla prof. Toneatti; e due arie del Durante.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

VERDI. Ore 17: Compagnia di prosa Renzo Ricci - Eva Magni: «Il primo uomo» di O'Neill.
ROSSETTI. Compagnia d'operette Raffaele Trengi. Due spettacoli Ore 16: «La vedova allegra» di F. Léhar, turno palchi A. Ore 21.15: «Cin - Ci - Là» di Lombardo e Ranzatto, turno palchi D. Prenotazioni e vendita biglietti Galleria Protti, telefono 36372. Servizio tranviario a fine spettacolo serale.

AUDITORIUM TEATRO ROMANO. L'ACAR presenta oggi, alle ore 10.30: «I ragazzi della Via Paal» e «Cinecittà», Lire 55 e Lire 85.
EXCELSIOR. 14.30: «Mandato di cattura con Jack Webb, Ann Robinson, Richard Boone. Un giallo ad alta tensione. Warnercolor. Ult. 22.
FENICE. 15 (cassa 14.30): «Malaga» (La via del contrabbando). Technicolor, con Maureen O'Hara, Mac Donald Carey. Ultima 22.
NAZIONALE. 14.30: «La rapina del secolo» con Tony Curtis e Julie Adams. La più grande ruberia della storia: 2.500.000 dollari in contanti. Ultima 22.
ARCOBALENO. 14.30: «Il tiranno di Glen» dello stesso autore di «Un uomo tranquillo», in technicolor, con O. Welles, M. Lockwood, F. Tucker e V. McLaglen.
FILODRAMMATICO. 14 (ult. 22): Seconda settimana di successo dello spettacolare film in Cinemascope «Rullo dei tamburi» in Warnercolor con Alan Ladd. Segue Incom.
GRATTACIELO. 13.30: «Désirée». Il Cinemascope Fox più desiderato e acclamato con M. Brando e J. Simmons. NB. Questo film non verrà presentato in nessun altro cinema nel corso della presente stagione.
SUPERCINEMA. 14: «Eva nera» con Antonio Cifariello e le quattro ragazze africane Teblez - Lete - Makai e Hasmarina. In questo stupendo film a colori conoscerete la donna africana: innamorata, sensuale, vanitosa, devota e infedele. Segue attualità.
CRISTALLO. 13.30: Ultime repliche del Cinemascope M. G. M. in Perspecta Sound: «I cavalieri della tavola rotonda» con Robert Taylor, Ava Gardner, Mel Ferrer. Il più grande successo di tutti i tempi.
CAPITOL. 14.30: «Prigionieri del cielo». Warnercolor Cinemascope, con John Wayne e Claire Trevor.
ASTRA ROIANO. 14.30: «Le giubbe rosse del Saskatchewan», technicolor Universal, con Alan Ladd e Shelley Winters. Ultima 22.

ALABARDA. 14: «Sabrina». Capolavoro di Billy Wilder, con Audrey Hepburn, Humphrey Bogart e W. Holden. Paramount. Ultimo giorno.
ARISTON. Ore 10 e 11.30: Mattinata col gran festival della risata «Totò Tarzan».
ARISTON. 14: «Il principe di Scozia». Sul grande schermo panoramico, la Warner presenta la più appassionante avventura di terra e di mare nella fastosa cornice del Settecento inglese, con Errol Flynn e Beatrice Campbell.
ARMONIA. 14: «Bolide rosso», spettacolare technicolor con P. Laurie e T. Curtis. Comicissimo varietà. Angelino e Nicki Tockic.
AURORA. Ore 10 e 11.30: Mattinata con «Uomini sulla Luna». Adulti L. 85, ragazzi L. 65.
AURORA. 14.30: «La lancia che uccide» con Spencer Tracy, Jean Peters e Richard Widmark. Seconda settimana di crescente successo. Cinemascope «Fox», in technicolor.
GARIBALDI. 14: «I milanesi a Napoli». U. Tognazzi, C. Campanini, E. Viarisio, D. Palumbo. I visione.
IDEALE. 14.30: A grande richiesta, ultimo giorno: «Giorni d'amore». Un Ferraniacolor «Minerva».
IMPERO. 14.30: «Guai ai vinti» (Vae victis), con A. M. Ferrero, P. Cressoy e L. Padovani. Da un famoso romanzo un film di alta drammaticità e intensa umanità. Vietato ai minori.
ITALIA. 14: «Sabrina». Un colosso Paramount, con Audrey Hepburn, Humphrey Bogart e William Holden. Ultimo giorno.
S. MARCO. 15: «Il cavaliere della valle solitaria» (Shane), appassionante technicolor Paramount, con Alan Ladd, Van Heflin e J. Arthur.
MARE. 15: «La linea francese». Technicolor, con Jane Russell, Gilbert Roland e A. Hunnicutt. Proibito ai minori.
MODERNO. Ore 10 e 11.30: Grande mattinata in technicolor: «Il conquistatore della Sirte». Ore 14: «Bianco Natale». Il primo grande film del successo in Vistavision e suono stereofonico con B. Crosby, D. Kaye e V. Ellen, in technicolor.
SAVONA. 14: «Mogambo». Colosso Metro in technicolor, con Ava Gardner, Grace Kelly e Clark Gable.
VIALE. Oggi mattinata, ore 10 e 11.30: «Dumbo, l'elefante volante». La meraviglia delle meraviglie in technicolor, di W. Disney. L. 100.
VIALE. 13.45: «I fratelli senza paura», stupendo technicolor Metro, con Robert Taylor e Ann Blyth.
VITT. VENETO. 14: «Ti ho visto uccidere» con Barbara Stanwyck, George Sanders, Gary Merrill. La allucinante avventura di una donna testimone di un delitto che sembrò commesso da un fantasma. United Artists. Vietato ai minori.

AZZURRO. 14: «Amanti latini», grandioso technicolor Metro, con Lana Turner, Ricardo Montalban e John Lund. Successo. Ult. giorno.
BELVEDERE. 14: «Seminole», un grandioso technicolor Universal, L. Hudson, B. Hale e A. Quinn.
FERR. S. VITO. 15.30: «Königsmark», film storico, con S. Pampanini. Segue Topolino.
LUMIERE. 14: «La conquista della California», technicolor, con Cornel Wilde e Teresa Wright.
MARCONI. 14.30: «L'ammutinamento del Caine». Colosso in technicolor, con Humphrey Bogart, J. Ferrer e V. Johnson.
MASSIMO. 14: «La freccia insanguinata», fiammeggiante impresa dell'eroico West, in technicolor, con Charlton Heston, Katy Jurado e Jack Palance. (Paramount).
NOVO CINE. 13.45: «Sombrero». Colossale Metro, technicolor, con R. Montalban e V. Gassman.
ODEON. 14.30: «La principessa di Bali», technicolor, con Bing Crosby, Bob Hope e Dorothy Lamour.
RADIO. 14: Su schermo panoramico il colossale technicolor: «Ulisse» con Kirk Douglas, Silvana Mangano e Anthony Quinn.
SECOLO. 14: «Il traditore di Fort Alamo», technicolor, con Glenn Ford e Julia Adams. Segue varietà: Marcella Marcelli e R. De Rosè.
SERVOLA. 16: «I vitelloni». Enic.
VENEZIA. 14: «La spada e la rosa», colosso technicolor su schermo panoramico, con R. Todd e G. Johns. Segue cartone animato di Walt Disney.

BOTTEGA DEL VINO. Aperta dalle ore 20 alle 2. Si balla al pianoterra e al primo piano. 2 orchestre.

PRETURA UNIFICATA DI TRIESTE

N. 10214/53 R.G.

Con sentenza di questa Pretura N. 72/54 del 28 gennaio 1954 confermata dal Tribunale il 21 gennaio 1955

1) **SOSSI ENNIO** di Bruno e di Monfalcon Maria, nato a Parenzo il 7 novembre 1930, residente a Trieste in Strada del Friuli N. 11/1;
2) **ZORZENON GIUSEPPE** fu Nicolò Manzetti e fu Zorzenon Elisabetta, nato a Trieste l'11 dicembre 1909, residente a Trieste in via G. Gozzi N. 5;
3) **CERTETTI MIRKO** fu Luigi e di Luica Visin, nato a Trieste il 16 febbraio 1912, residente a Trieste in Androna degli Scalini N. 1;

sono stati condannati:

il 1) per avere tenuto un giuoco d'azzardo; il 2) ed il 3) per avere partecipato al gioco d'azzardo; il 1) a mesi 4 di arresto e lire 4000 di ammenda con la condizionale per anni 2; il 2) ed il 3) a mesi 1 di arresto ciascuno.

Per estratto conforme

Trieste, 15 aprile 1955

Il Cancelliere di Sezione
Bassa

TRIBUNALE DI TRIESTE

Vendita di immobile all'incanto

Si rende noto che il 30 aprile 1955, alle ore 12, nella sala n. 238 del Tribunale avrà luogo la vendita con incanto della casa di civile abitazione composta di pianoterra e cinque piani al n. 52 di via della Guardia, di proprietà di Vincenzo De Crescenzo, al prezzo base di Lire 16.000.000 (valore di stima giudiziaria Lire 25.000.000). Offerte in aumento Lire 50.000, cauzione Lire 1.600.000 oltre a Lire 1.000.000 per spese fiscali. Maggiori informazioni stanza 240 del Tribunale.

AL FENICE
Il successo del giorno

UN FILM COLOSSALE
IL RE DEI BARBARI
CINEMASCOPE
JEFF CHANDLER - JACK PALANCE
LUDMILLA TCHERINA - RITA GAM
TECHNICOLOR

Verniciate?

Rivasol
SMALTO SINTETICO SOPRAFFINO DELLA RIVALIN
Nei migliori negozi

OGGI - Al Garibaldi - OGGI
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
I MILANESI A NAPOLI
LA RIVINCITA DEI «TERRONI»
UGO TOGNAZZI — CARLO CAMPANINI
ENRICO VIARISIO — DOLORES PALUMBO
Comicità - amore - canzoni
nel suggestivo sfondo di Napoli

ALESMAR TORINO

MOD. 5578
Prezzo L. 71.000
5 valvole + indicat. visivo
Radiofonografo soprammobile a 3 velocità. Onde medie, corte, cortissime
PHONOLA Radio
Tasse radiofoniche comprese. Contanti, franco stabilimento Saronno.
S.p.A. FIMI
50 AGENZIE
2500 RIVENDITORI
MILANO-SARONNO

Poveretto!!! come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli, il formidabile estirpatore di calli e duroni. In ogni farmacia a sole 100 lire.

Un amico fedele
per i depressi, gli esauriti nel fisico e nella mente
per uomo per donna
OKASA
il ricostituente neurotonico moderno e completo riequilibratore delle forze.
Vi ridà potenza e gioia per la vita

ARRIBA
IL CIOCCOLATINO PURGATIVO E VERMIFUGO DI SICURA EFFICACIA
IN TUTTE LE FARMACIE
in scatolette:
ROSSA purgante per bambini
GIALLA purgante per ragazzi e adulti
VERDE purgante vermifugo

UN'ALTRA IMPORTANTE ASSISE SINDACALE

I LAVORATORI POSTELEGRAFONICI discutono i problemi della categoria

Numerose rappresentanze straniere - Il benvenuto della città - Alcune richieste dei lavoratori triestini

Il Sindacato italiano lavoratori postelegrafonici — che rappresenta oltre centomila lavoratori — ha aperto ieri pomeriggio, nei saloni dell'Albergo Excelsior, i lavori del secondo Congresso nazionale. L'importante assise, che vede convenuti oltre quattrocento rappresentanti e delegati è presieduta dall'on. Amos Zanibelli, deputato sindacalista della C.I.S.L. Sono giunti a Trieste, per presenziare ai lavori congressuali l'on. Scalia, altro deputato sindacalista della C.I.S.L., nonchè il capo del personale del Ministero P.T., comm. Majo; il capo del servizio Movimento e Trasporti ing. Muller; il capo dell'Ispezione centrale amministrativa, comm. Zocchi e il capo del servizio Vaglia e Risparmi prof. Fraschetti.

In apertura dei lavori, l'on. Zanibelli ha parlato a nome della C.I.S.L. ed ha illustrato la saldezza della categoria a cinque anni dalla costituzione del Sindacato; il presidente del Congresso ha inoltre rilevato l'importanza del S.I.L.P., importanza confortata dalla presenza di numerose rappresentanze di sindacalisti stranieri.

Successivamente il Sindaco Bartoli ha portato ai congressisti il saluto della città, «che ha bisogno di questi contatti, essendo entrata da solo sei mesi nella convalescenza dopo un lungo travaglio e quindici anni di vita difficile». L'ing. Bartoli ha poi illustrato le benemerenze della categoria, che anche nei momenti più difficili della vita nazionale è sempre stata al proprio posto, consapevole dell'importanza vitale dei suoi servizi. Il Sindaco ha chiuso il saluto augurale con un commosso accenno all'Istria. Il discorso è stato vivamente applaudito.

Dopo l'ing. Bartoli alcuni rappresentanti esteri hanno espresso all'assise il saluto e la solidarietà delle rispettive organizzazioni sindacali. Hanno parlato l'inglese James Brennen, l'olandese Venema, il belga Delannoyer e il tunisino Abdallah Ben Said.

A nome della sezione combattenti P. T. di Trieste, il delegato Ermanno Sonzio ha prospettato alcuni problemi che interessano i lavoratori triestini. E' stata così illustrata ai congressisti la posizione degli assunti dal cessato G.M.A., la cui sistemazione è ancora di là da venire, e la necessità di giungere alla sistemazione degli operai giornalieri e salariati che il cessato G.M.A. aveva in riconoscimento dei loro lunghi anni di servizio prestato nell'amministrazione qualificati come agenti diurnisti e quindi con più facile possibilità di inserimento organico. Il signor Sonzio ha inoltre raccomandato la soluzione del diritto alla pensione ai ricevitori postali della Zona B e dell'Istria che, se pure sistemati nei ruoli dell'amministrazione, non potranno mai, per la loro età, raggiungere quel minimo di anzianità di servizio indispensabile per il trattamento di pensione.

Prima di passare alla discussione sul regolamento congressuale, il presidente on. Zanibelli ha dato lettura di una lettera inviata al Congresso dalla C.G.I.L. nella quale si invoca l'unità di intenti e di azione. L'on. Zanibelli, interpretando il pensiero dell'organizzazione sindacale da lui rappresentata e dei congressisti, ha affermato di non poter accettare l'invito, perchè la difesa della libertà e della democrazia è il compito primo dei Sindacati democratici, i quali troppe volte hanno avuto amare esperienze circa l'unità di intenti e d'azione conclamata dai Sindacati comunisti. «In questi momenti in cui frequenti trionfi arridono ai Sindacati liberi — ha detto l'on. Zanibelli — non possiamo accogliere l'invito dei comunisti, che lo presentano solo quando si sentono indeboliti per i loro errori e le loro colpe. Non siamo contro l'unità d'azione e di intenti — ha concluso l'oratore —, ma non possiamo concedere il nostro simbolo ad altri, quando costoro dimenticano troppo facilmente i difficili momenti da noi vissuti nel 1945 e nel 1946, e che dal 1948 è il simbolo dei Sindacati democratici».

In serata i congressisti hanno partecipato ad un trattenimento offerto in loro onore dalla sezione triestina del S.I.L.P. Stamane i lavori saranno ripresi nella sala del Ridotto del Teatro Verdi.

STAMANE IL MINISTRO CASSIANI inaugura la nuova sala telefonica

Il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Gennaro Cassiani, arriverà stamane alle ore 8.06 con il direttissimo da Roma. Il Ministro sarà accompagnato dal Sottosegretario on. Vigo, dal capo di Gabinetto dott. Arcieri, dal direttore generale Poste e Telegrafi ing. De Caterini; dall'ispettore generale superiore delle Telecomunicazioni ing. Antinori, dal segretario generale del Sindacato italiano lavoratori postelegrafonici Armato e dal segretario dei ricevitori postali.

Alle 9.45 il Ministro Cassiani inaugurerà la nuova sala di accettazione telefonica al Palazzo delle Poste di piazza Vittorio Veneto e assisterà quindi a una trasmissione del servizio «telex» collegato con Vienna e che sarà prossimamente istituito ufficialmente.

Il Ministro Cassiani, dopo la presentazione del personale dipendente parteciperà a un convegno di dirigenti locali e visiterà indi gli uffici di piazza Vittorio Veneto. Nel pomeriggio l'on. Cassiani interverrà al Congresso nazionale del SILP al Ridotto del Teatro Verdi e pronuncerà un atteso discorso.

Ammissione agli esami di maturità e di abilitazione

Il Provveditorato agli studi informa gli interessati che le domande di ammissione agli esami di maturità e di abilitazione per l'anno scolastico 1954-55 dovranno essere presentate ai capi d'Istituto non più tardi del 30 corrente.

Il Circolo dei dipendenti dell'amministrazione finanziaria

Alle 18 di ieri è stato aperto in piazza Oberdan 6 il Circolo dipendenti amministrazione finanziaria. Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti, il dott. D'Avanzo, direttore del Bilancio e delle Finanze del Commissariato di Governo, l'Intendente di Finanza dott. Prestandrea, il vice sovraintendente dott. Brot, il presidente della commissione distrettuale delle Imposte, il dott. Giuppani, il capo Gabinetto dott. Colella e tutti i direttori dei vari uffici dell'Intendenza di Finanza locale. Presenti anche il dott. Renzi dell'Ordine dei commercialisti e l'industriale dott. Hausbrandt.

Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente del Circolo, Goffredo Scorza, e dal segretario Felice Maniccia. Al brindisi il presidente ha voluto ricordare gli sforzi fatti per addivenire alla costituzione del Circolo stesso. Gli aderenti al Circolo, finora, sono circa 200 e pronte ad iniziare l'attività esistono due sezioni; quella del calcio e la turistica. La sede sarà aperta nei giorni festivi dalle 16 alle 24 e nelle altre giornate lavorative dalle 10 alle 24.

I più illustri entomologi si riuniscono oggi a Trieste

I più illustri entomologi si riuniranno oggi a Trieste in occasione dell'annuale assemblea dell'Accademia nazionale italiana di entomologia, che ha la sua sede a Firenze. L'assemblea aprirà i lavori questa mattina alle 9.30, presso la sala maggiore del Museo di storia naturale di piazza Hortis. Vi interverranno il presidente, prof. Grandi, dell'Università di Bologna e il segretario prof. Meli, dell'Università di Firenze, oltre agli altri sedici Accademici d'Italia di entomologia. La nostra città sarà rappresentata dagli accademici prof. Gridelli, direttore del Museo di Storia Naturale e prof. Müller, direttore del Centro sperimentale grario. Gli accademici interverranno ad un pranzo ufficiale oggi a mezzogiorno, al Castello di San Giusto ed in serata ad un rinfresco.

CONFERENZE

✦ Questa sera, alle ore 18, nella Chiesa cristiana avventista (viale D'Annunzio 11), il Pastore Giuseppe Cesario, svolgerà il tema: «Una realtà nei simboli». L'ingresso è libero.

✦ Domani pomeriggio, con inizio alle 15, l'ing. Angelo Schleifer darà inizio al Corso di terminologia tecnica tedesca, particolarmente dedicato a traduttori e ingegneri. Le lezioni, organizzate dall'Istituto di lingue moderne dell'Università degli studi, si ripeteranno ogni settimana. Martedì 19, per lo stesso Istituto, il dott. Gimone Rinaldi riprenderà le lezioni di terminologia medica inglese.

✦ Il Magnifico Rettore del nostro Ateneo, prof. Rodolfo Ambrosino, e il vicepresidente della sezione giuliana della Società chimica italiana, Carlo Musante, hanno predisposto la commemorazione del compianto prof. Domenico Costa. L'illustre scomparso sarà ricordato nell'aula che porta il suo nome nell'Istituto di chimica applicata, il 21 corrente, alle ore 18, dal prof. Guido Sartori, preside della Facoltà di scienze.

✦ Il Seminario di diritto penale dell'Università di Trieste riprende le conferenze penalistiche per giuristi, magistrati e funzionari di P. S. Il nuovo ciclo si presenta di particolare interesse, in quanto parleranno illustri penalisti stranieri: il 19 corrente il prof. Ernst Heinitz, dell'Università di Berlino; il 21 corrente il prof. Karl Siegert, dell'Università di Gottinga. Le conferenze inizieranno alle ore 17.30 nell'aula «Veneziani».

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato pegni non preziosi fino alla data 30 giugno se a scadenza normale e 20 novembre se a scadenza ridotta.

Viaggi U.T.A.T. Fiera di Milano e Sicilia

L'UTAT ha indetto dal 23 al 25 aprile una gita a Milano in occasione della Fiera. Verrà inoltre effettuato un viaggio in Sicilia dal 7 al 19 maggio.

Programmi presso l'UTAT di via Imbriani 11, Sala Pubblicitaria Galleria Protti e Stazione Autocorriere Largo Barriera Vecchia.

Importanza dell'istruzione tecnica per la qualificazione delle maestranze

L'on. Pignatelli all'Assemblea annuale dell'Unione dei Consorzi - Il saluto augurale del Sindaco Bartoli

L'assemblea annuale dell'Unione italiana dei Consorzi per l'istruzione tecnica e professionale ha aperto i suoi lavori ieri pomeriggio, nella sala maggiore della Camera di commercio. Erano presenti all'inaugurazione le maggiori autorità cittadine, tra cui il Sindaco Bartoli, il dott. Capon in rappresentanza del Prefetto Palamara, il Presidente della Deputazione provinciale on. Tanasco, il direttore all'Educazione prof. Fadda e il Provveditore agli studi prof. Tavella.

Nell'aprire i lavori l'on. Pignatelli, presidente dell'Unione e Sottosegretario al Ministero dell'Industria e del Commercio, ha porto un doveroso saluto «a questa città che ha fatto trepidare una generazione che sta per scomparire e che per la seconda volta ha sofferto per l'italianissima Trieste». La scelta di Trieste a sede dell'assemblea, ha soggiunto l'on. Pignatelli, è anche un doveroso omaggio al ricordo che Trieste ha avuto il Consorzio per la istruzione tecnica e professionale, prima ancora che le relative disposizioni di legge ne imponessero la costituzione. Il Sottosegretario al Ministero dell'Industria e del Commercio ha concluso il discorso inaugurale sottolineando l'importanza dei compiti dell'Unione e si è detto convinto che lo avvenire dell'istruzione tecnica per la qualificazione delle maestranze, sarà esclusivamente affidato ai concorsi.

Dopo l'on. Pignatelli ha preso la parola il Sindaco Bartoli, il quale ha rivolto un breve saluto augurale all'assemblea, e quindi il cap. Nicolò Martinoli, vicepresidente della Camera di commercio, ha espresso il ringraziamento della Camera ed ha porto gli auguri per una fattiva collaborazione, in un'atmosfera di tecnicità professionale e di fede nel lavoro.

L'assemblea dell'Unione dei Consorzi per l'istruzione tecnica e professionale concluderà i suoi lavori questa sera.

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rossi Mario, meccanico con Ruzzier Giorgina, casalinga; Chert Elio, impiegato con Sammonti Laura, impiegata; Massolo Carlo, autista con Battini Laura, sarta; Chiurco Arduino, impiegato con Monfalcon Germana, impiegata; Brezzi Ermanno, commesso con Scrigna Nives, commessa; de Almerigotti Beniamino, impiegato con Moric (recte Maric) Olga, casalinga; Radini Costante, capo d'arte con Nadalin Irma, casalinga; Galli Fiorello, impiegato con Mullini Maria, impiegata; Novellino Carmine, impiegato con Preiz-Oltramonti Luciana, casalinga; Kocman Mario, esercente con Fasano Nella, casalinga; Caliò Cono, impiegato con Giacoponello Sarina, insegnante; Lorenzutti Bruno, agente P. C. con Dapas Luciana, casalinga; Cadel Romeo, tappezziere con Ghersetti Natalia, casalinga; Nigris Italo, impiegato con Placido Maria, impiegata; Volsi Mario, impiegato con Catenacci Lucilla, commerciante; Mosetti Livio, impiegato con Nobili Loredana, impiegata; Stupar Giovanni, guardia finanza con Cermelli Annamaria, eliografa; D'Osmo Sergio, architetto con Lupieri Liliana, casalinga; Usaj Floriano, impiegato con Vascotto Licia, impiegata; D'Amato Vincenzo, magistrato con Conte Egle, casalinga; Stefani Natale, autista con Carboni Elda, casalinga; Gori Artemio, ferroviere con Salamon Antonio, casalinga; Colucci Leonardo, sarto con L'Abbate Maria, casalinga; Fornasari Claudio, marittimo con Antobenedetto Mirella, casalinga; Gregori Claudio, meccanico con Ierman Lidia, casalinga; Crecich Claudio, sald. elettr. con Boscarol Carla, sarta; Marani Ennio, meccanico con Belmonte Costanza, impiegata; Moroni Santo, muratore con Nozza Rosa Santa, operaia; Pestotti Doris, operaio con Viro Assuntina, casalinga; Ameigh Jay Burton, impiegato con Coslovi Norina, impiegata; Ciccardi Luciano, elettricista con Godina Ida, casalinga; De Maria Antonio, barbiere con Crevatin Barbara, casalinga; Mauro Vaniglio, guardiano con Vascotto Nadia, casalinga; Figini Fiorentino, muratore con Vigini Maria, casalinga; Colonna Fulvio, impiegato con Degrassi Ervina, casalinga; Rossi Giuseppe, viaggiatore con Fulizio Dora, domestica; Zele Massimiliano con Jurisic Anna; Ierco Massimiliano, infermiere con Sgobaro Romana, infermiera; Marcon Luigi, imprenditore edile con Mengaziol Roma, casalinga; Badalini Edoardo, falegname con Meneghetti Miranda, casalinga; Pintar Enzo, ingegnere meccanico con Bosaz Livia, casalinga; Cesaria Salvatore, banconiere con Bosiglau Lucia, sarta; Khail Aldo, pubblicista con Augustinovich Bruna, casalinga.

STUDIOSI DI TUTTA ITALIA A TRIESTE

Teosofi a convegno

Le finalità del movimento illustrate in una conferenza stampa - «Siamo ottimisti e pensiamo che gli uomini raggiungeranno l'altezza intellettuale di un Leonardo»

Si è inaugurato ieri nella nostra città il Congresso nazionale della Società teosofica italiana, al quale partecipano circa 150 soci, di cui una buona metà venuta da altre province. Il Congresso, che si svolge nella sede di Corso Garibaldi 2, è organizzato dall'ing. Aldo Godenigo, esponente dei teosofi triestini, e vede la partecipazione del segretario generale della Società, dott. Giuseppe Gasco di Mondovì Breo e di vari altri esponenti del movimento teosofico nazionale.

Il dott. Gasco e il dott. Roberto Hack, fiorentino quest'ultimo e anch'egli membro del comitato esecutivo del Congresso, hanno illustrato ieri alla stampa le finalità del movimento che, sorto a New York nel 1875, ha ormai 80 anni di vità anche in Italia. «La Teosofia o «Sapienza Divina» — è detto in un opuscolo distribuito ai congressisti — è un sistema di pensiero che è scienza, filosofia e religione ad un tempo, e rivela l'origine, la natura e la finalità di pensiero che concilia l'intelletto col sentimento, rende la vita umana comprensibile e confortevole, rivelandone lo scopo fondamentale, che è progresso infinito, elevazione, perfezionamento, conquista della gioia immortale».

Scopi del movimento, che si contrappone ai due *slogans* «lotta per la vita» e «lotta delle classi», sono fondamentalmente tre: 1) formare un nucleo della fratellanza universale, senza distinzione di credo, di razza, di sesso, di casta, di colore; 2) incoraggiare lo studio comparato delle religioni, della filosofia e della scienza; 3) investigare le leggi inesplicate della natura e i poteri latenti nell'uomo. «Noi teosofi siamo ottimisti — ha detto il dott. Gasco — e pensiamo che un giorno gli uomini raggiungeranno tutti l'altezza intellettuale di un Leonardo da Vinci, con in più la sua santità», ed ha proseguito spiegando come la teosofia non sia in contrasto con nessuna religione e trovi d'altra parte il conforto della scienza: uno degli *slogans* della teosofia è infatti quello secondo cui «non vi è religione superiore alla verità».

Nel corso di questo Congresso, che è il quarantunesimo indetto dalla costituzione della Società teosofica italiana, saranno svolte numerose relazioni, intervallate da un vasto programma di trattenimenti e mnifestazioni turistiche Alle sedute del Congresso possono prendere parte quanti si interessano agli argomenti trattati.

Movimento delle navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Oceania» 17-4 da Genova, Napoli, Messima, per l'Australia; «Toscana» 30-4 da Trieste, per l'Australia; «Africa» 25-4 da Trieste, Venezia, Brindisi, per il Sud Africa via Suez; «Spuma» verso 30-4 da Trieste, verso 11-5 da Genova, Livorno, Napoli, per il Sud Africa via Suez; «Victoria» 30-4 da Genova, Napoli, per l'India, Pakistan, Costa occidentale, Estremo Oriente; «Caboto» verso 30-4 da Trieste, Venezia (Ancona), (Bari), verso 10-5 da Genova, Livorno, Napoli, Per l'India, Pakistan, Costa occidentale, Costa orientale; «Tripolitania» 28-4 da Genova, Livorno, verso 9-5 da Napoli, per l'Africa Orientale; «Aquileia» viaggio inaugurale seconda decade d'aprile da Trieste, (Napoli), Livorno, Genova, Nizza, Marsiglia, per l'Africa occidentale, Congo, Angola; «Algida» verso 29-4 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 17-4 in arr. a Brindisi; «Alga» 8-4 arr. a Genova; «Algida» 12-4 part. da Merca per Porto Said; «Ambra» 10-4 part. da Calcutta per Vizakhapatnam; «Asia» 16-4 part. da Colombo per Singapore; «Astra» 15-4 arr. a Arzew; «Australia» 15-4 part. da Melbourne per Sydney; «Caboto» 17-4 in part. da La Spezia per Genova; «Diana» 12-4 part. da Suez per Massaua; «Duino» 14-4 part. da Banana per Lagos; «Europa» 16-4 part. da Beira per Durban; «Isonzo» 15-4 part. da Algeri per Barcellona; «Neptunia» 16-4 arr. a Djakarta; «Oceania» 17-4 part. da Genova per Napoli; «Onda» 12-4 part. da P. Sudan per Gibuti; «Perla» 16-4 arr. a Mombasa; «Portorose» 15-4 part. da Beira per L. Marques; «Risano» 13-4 part. da Massaua per Gibuti; «Sistiana» 7-4 arr. a Genova; «Spuma» 9-4 arr. a Genova; «Timavo» 12-4 part. da P. Said per P. Sudan; «Toscana» 13-4 arr. a Trieste; «Toscanelli» 12-4 part. da Fremantle per Melbourne; «Tripolitania» 13-4 part. da Massaua per Suez; «Victoria» 17-4 part. da Suez per P. Said; «Vivaldi» 4-4 arr. a Bombay.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Vulcania» 25-4 da Napoli per Palermo, Genova, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; «C. Colombo» 26-4 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Conte Grande» 19-4 da Genova per Cannes, Napoli, Barcellona, Dakar, Sud America (Costa atlantica); «Giulio Cesare» 8-5 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America (Costa atlantica); «Conte Biancamano» 21-4 da Genova per Cannes, Napoli, Barcellona, Lisbona, Funchal, Tenerife, La Guayra, Cartagena; «Marco Polo» 4-5 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico; «Antonietta Bozzo» 27-4 da Trieste per Venezia, Fiume, Napoli, Livorno, Genova, Sud America (Costa atlantica); «Nereide» 20-4 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America, Nord Pacifico; «Stromboli» 25-5 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico. - N.B.: via scali intermedi.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 15-4 part. da Napoli, Gibilterra, New York; «C. Colombo» 18-4 arr. a Genova; «Saturnia» 18-4 part. da New York, P. Delgada, Lisbona; «Vulcania» 14-4 part. da Gibilterra, Barcellona, Cannes; «Etna» 11-4 part. da Puerto Cabello, Cartagena; «Nereide» 13-4 arr. a Trieste; «Stromboli» 11-4 part. da La Libertad, Cristobal; «Tritone» 14-4 part. da Livorno, Genova; «Vesuvio» 9-4 arr. a Por Alberni; «Conte Biancamano» 8-4 arr. Genova; «Marco Polo» 9-4 part. da La Guayra, Tenerife, Barcellona; «A. Usodimare» 8-4 part. da Barcellona, La Guayra; «A. Vespucci» 17-4 arr. a Valparaiso; «Augustus» 14-4 part. da Barcellona, Dakar; «Conte Grande» 8-4 arr. a Genova; «Giulio Cesare» 18-4 part. da Baires, Montevideo; «Leme» 7-4 part. da Las Palmas, Rio Janeiro; «P. Toscanelli» in locazione al Lloyd Triestino S.p.A.N.; «A. Zotti» dal 26.2.53 in porto a Genova..

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Civitavecchia» 19-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Sebenico, Gravosa, Bari, Brindisi, Corfù, Pireo, Patrasso, Brindisi, Bari, Gravosa, Spalato, Zara, Ancona; «Grimani» 20-4 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Vicenza» verso 20-4 da Genova per Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Creta; «Barletta» 2-4 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Otranto» verso 21-4 da Trieste per Venezia, Barletta (ev.), Bari (ev.), Patrasso (ev.), Pireo, Izmir, Istanbul, Deringe (ev.), Salonicco; «Chioggia» verso 21-4 da Trieste per Venezia, Alessandria, P. Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Iskenderun, Mersina, Izmir (ev.), Candia (ev.); «Enotria» 22-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut; «Belluno» verso 22-4 da Genova per Marina di Carrara, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Cipro, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.).

Posizione delle navi: «Civitavecchia» 17-4 a Trieste; «Enotria» 16-4 da Alessandria per Bari; «Barletta» 17-4 da Brindisi per Venezia; «Campidoglio» 18-4 da Istanbul per Izmir; «Chioggia» 18-4 a Venezia; «Treviso» 18-4 a Beirut; «Messapia» 18-4 da Limassol per Caifa; «Otranto» 19-4 atteso a Venezia; «Loredan» 17-4 a Salonicco; «Esperia» 17-4 da Napoli per Alessandria; «Grimani» 17-4 da Napoli per Genova; «Abbazia» 17-4 da Istanbul per Izmir; «Belluno» 18-4 atteso a Genova; «Rovigo» 17-4 ad Alessandria; «Vicenza» 17-4 in arrivo a Genova; «Udine» 17-4 a Istanbul.

Prossime partenze: «Cagliari» fine aprile da Trieste, per scali di linea Adriatico, Londra, Brema, Rotterdam, Anversa; «C. di Catania» verso 23-4 da Trieste, per scali di linea periplo italico; «C. di Messina» 29-4 da Trieste. Venezia, per scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna.

Posizione delle navi: «Borsi» a Londra; «Cagliari» ad Anversa; «C. di Catania» a Catania; «Marechiaro» 15-4 arr. a Malta; «Maria Carla» a Venezia; «Celio» 16-4 part. da Napoli per Livorno; «C. di Siracusa» a Venezia; «C. di Messina» 16-4 part. da Livorno per Napoli.

NAVI IN PORTO

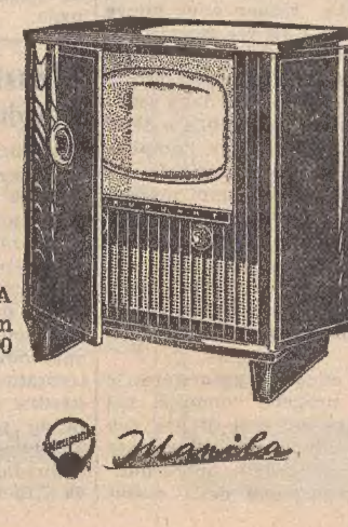
il giorno 16 aprile 1955

B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 7 «Sagitta» (it.); B. 14 «A. Parodi» (it.); B. 17 «Ucka» (jug.); B. 32 «F. A. Filers» (it.); B. 33 «M Chandris» (gr.); B. 35 «Aquileia» (it.); B. 36 «Toscana» (it.); B. 37 «Acka Koca» (tur.); B. 38 «Airone» (it.); B. 39 «San Fortunato» (it.); B. 40 «Horth River» (li.); B. 42 «Sibilla» (it.); B. 43 «Triaina» (pa.); B. 45 «Sirena» (it.). Ars. Lloyd: «Noravind» (it.), «Aurelia» (it.), «Ernesto S.» (it.), «Bullina» (it.). Ars. Dock: «Valgardena» (it.), «Nereide» (it.), «Delfini» (gr.). San Sabba: «C. Lykes» (am.). Aquila: «Fernmanor» (nor.). S. Rocco: «San Pedro» (pa.). Rada int.: «Achille» (it.). Rada est.: «Alenquer» (port.).

TOLEDO
Onde medie e lunghe e modulazione di frequenza
LIRE 51.000

BARCELLONA
8 valvole - 2 altoparlanti onde medie, lunghe, corte modulazione di frequenza
LIRE 84.600

JAVA
Televisore sopramobile
LIRE 245.000


MANILA
Televisore consolle con telecomando: LIRE 398.000

FLORIDA
8 valvole - 4 altoparlanti onde medie, lunghe, corte modulazione di frequenza

Blaupunkt

3. D. M. F.

BLAUPUNKT WERKE GMBH HILDESHEIM (GERMANIA)

La marca germanica di fama mondiale

Radio - Televisori - Autoradio

Rappresentante per la Venezia Giulia e Trieste:

CI. LE. RA - Soc. a r. l. - Trieste - Via del Coroneo 3 - tel. 37-203 - 37-014

Concessionari esclusivi per la vendita - a Trieste:

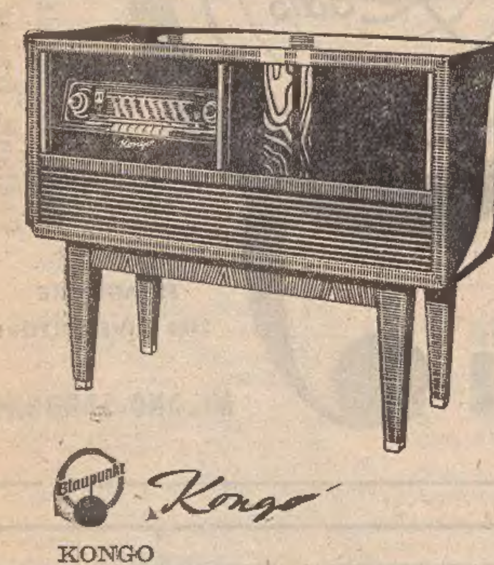
UNIVERSALTECNICA CORSO GARIBALDI 4 VIA DELL' ISTRIA 13

A Gorizia e Udine:

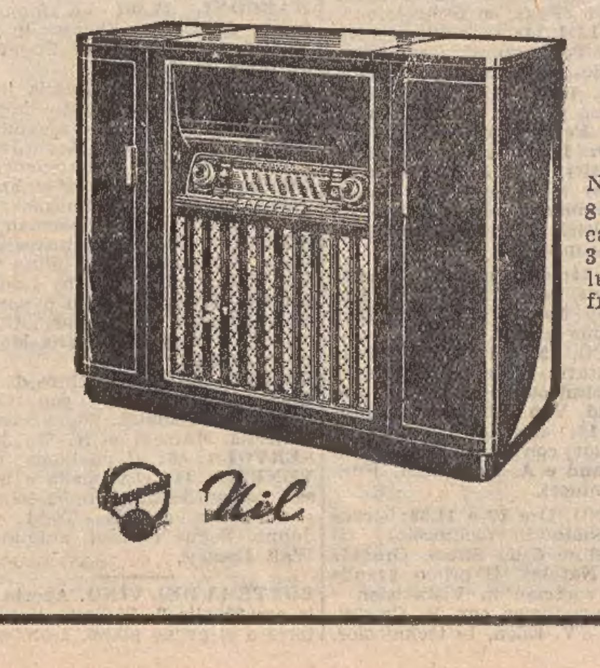
DITTA DE PUPPI - UDINE - Via Mercato Vecchio N. 37

Il più grande successo alla FIERA *di* MILANO

NON PIU' PRENOTAZIONI
Da oggi gli apparecchi «BLAUPUNKT» vengono consegnati immediatamente


KONGO
8 valvole - 2 altoparlanti cambiadischi automatico 3 velocità - onde medie, lunghe, corte - mod. di frequenza: LIRE 207.500

AMAZONA
7 valvole - giradischi - 3 velocità onde medie, lunghe e corte; mod. di frequenza: LIRE 121.000


NILO
8 valvole - 2 altoparlanti cambiadischi automatico 3 velocità - onde medie, lunghe, corte - mod. di frequenza: LIRE 214.700

SUMATRA
Televisore consolle con telecomando: LIRE 295.000

GIORNALE SPORT

LA TRIESTINA GIUOCA OGGI AL VOMERO

PRIMA LINEA DI FORTUNA MA RETROGUARDIA AL COMPLETO

Caute dichiarazioni di Feruglio - Valenti e Affinito ali - Le condizioni del Napoli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Napoli, 16

I giornali napoletani dedicano ampio spazio alla gara di domani. Non che la partita rivesta grande importanza ai fini della graduatoria, non che il Napoli sia nelle «grazie» degli sportivi partenopei perchè nel clan azzurro soffia impetuosa la tramontana del malcontento per via dell'impennata presa dal comandante Lauro nei riguardi del povero Jeppson ma, soltanto perchè la Triestina è una delle squadre «simpatiche», una di quelle compagini che allo stadio del Vomero e al campo Ascarelli alcuni anni orsono, hanno sempre riscosso consensi e applausi. Nella «hall» dell'Hotel Universo, lì nei pressi di piazza Carità, questa sera c'era aria da «Trieste mia» e molti si sentono novelli Teddy Reno. Qualche capanello quà e là nella luminosa piazza con tifosi che guardano i giocatori alabardati con la stessa affettuosa attenzione che di solito essi hanno per gli azzurri del cuore.

Breve discorso con Feruglio dopo l'allenamento che i giuliani hanno sostenuto allo stadio del Vomero, gentilmente messo a disposizione degli ospiti nel pomeriggio. Argomento: quello di attualità. Napoli-Triestina «cucinata» al fuoco delle previsioni.

«Dovrebbe essere una bella partita — dice il baffuto Feruglio —. Tanto noi, che gli azzurri possiamo dirci al sicuro da spiacevoli sorprese ma, anche ben lontani dalla zona primato. Una partita quindi, tutta da giocare, non per i due punti, ma per la platea. Il Napoli ha un solo punto più di noi. Questo mi fa pensare che come rendimento le due squadre sono più o meno allo stesso livello. Mi spiace che la Lega ha sparato a quel modo contro Lucentini e Curti perchè altrimenti le nostre probabilità sarebbero state indubbiamente maggiori...».

«Però anche il Napoli ha i suoi crucci...».

«Sì, lo so. Al Napoli manca il regista Amadei, ma si pensi ai miei guai, al problema che devo risolvere per mettere su una squadra degna di tale nome, Curti e Lucentini sono due ottime pedine del mio quintetto di punta, Sabbatella è rimasto a Trieste perchè indisposto e per di più Belloni ha uno stiramento inguinale e poi anche a me, come al Napoli, manca il regista. Una volta tale compito lo svolgeva Soerensen, ora il danese ce l'ha con i portieri così m'è venuto meno l'uomo che faccia da sarto, colui che deve «cucire e ricucire» le azioni offensive. Devo quindi scegliere dai dodici uomini che ho a disposizione gli undici da far schierare in campo C'è poco da stare allegri».

«Allora la... formazione».

«Non ho deciso ancora. Posso soltanto dirle che Meggiolaro fungerà da spettatore se Belloni si rimetterà dallo stiramento inguinale che lo affligge».

Guardingo più di quanto si creda il «mister» giuliano sull'argomento formazione. Dobbiamo quindi cercare qualche indiscrezione ad altra fonte. Apprendiamo così che molto probabilmente la Triestina, pur non adottando nessuna tattica difensiva — «Niente „catenaccio" per l'amor di Dio», ci ha detto Feruglio — si schiererà al Vomero nella seguente formazione: Soldan; Belloni, Toso; Petagna, Nay, Ganzer; Valenti, Soerensen, Secchi, Dorigo, Affinito.

Il Napoli, come la Triestina, è tutto un'incognita. Le ultime esibizioni hanno messo di malumore Lauro che se l'è presa con il povero Jeppson (multa di 250 mila lire per «determinato, continuo, cattivo rendimento» ed un tale drastico provvedimento è stato definito, a dire eufemisticamente, ingiusto. I giocatori ed i tifosi, specialmente costoro, sono sul piede di guerra.

Per di più domani l'undici partenopeo dovrà fare a meno di Golin, di colui che aveva il merito di fare un gol a partita, il che non è poco con i tempi che corrono. Lo sostituirà Pesaola, ma il «Petisso» non è nelle grazie dei tifosi napoletani che avrebbero preferito mille volte vedere all'opera Masoni, al suo ruolo naturale di estrema sinistra. C'è maretta e l'annuncio che ad affrontare la Triestina sarà la stessa formazione della gara con la Spal ha provocato un'altra delusione. In avanti due uomini, e cioè Pesaola e Beltrandi, non sono in buona forma; Jeppson e Vitali, pur essendo pericolosi come al solito, hanno perduto lo smalto dei bei tempi, e Posio corre molto, moltissimo, ma difetta di precisione.

Si gioca al Vomero la partita della speranza. Così, definiscono a Napoli questa gara e non hanno torto. Il sogno dorato della speranza con i suoi mille tentacoli ha stretto tutti a sè.

CESARE MARCUCCI

TROTTO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

In gran forma Erbarosa vince la moneta maggiore

Nel convegno odierno un'avvincente corsa Totip - I nostri favoriti

Anche ieri numeroso pubblico ha assistito al convegno feriale di corse al trotto. Al centro una buona prova per la classe massima che ha visto in gara cinque soggetti. Mentre Boleria perdeva contatto quasi subito per una brutta rottura, Serenata a Napoli, con il suo passo energico si incaricava dell'andatura avendo alle spalle Erbarosa. Leggermente intervallati procedevano Marengo e Rockfeller. All'inizio dell'ultimo chilometro Rockfeller, sollecitato, passava all'attacco arrivando ad appaiglarsi con Erbarosa. Marengo, che sino a quel momento aveva avuto una condotta passiva tentava un passaggio interno, ma non riusciva. Nella retta finale, Serenata a Napoli accennava a calare; Erbarosa e Rockfeller la superavano aggiudicandosi nettamente i due primi posti.

Una prestazione rilevante è stata fornita da Palanchina in una delle due corse riservata ai puledri. Palanchina, facendo corsa isolata in testa, ha trottato in ragione di 1.26.5 senza forzare. La velocità ha rappresentato una bella soddisfazione per «Carletto» Barducci che era in sediolo alla compagna di Graiana.

I risultati:

Premio degli Elementi (mista), lire 105.000, m. 2080: 1) Corimbo (F. Mescalchin) 30.6; 2) Marco 30. 7 part.. Tot. 18; 13, 19; (63). *Premio delle Combinazioni*, lire 100.000, m. 1630: 1) Evandro (G. Zeugna) 27.1; 2) Avvenire 27.2. 7 part. Tot.: 14; 15, 79; (47); 24. *Premio della Chimica*, lire 120.000, m. 1680: 1) Erbarosa (M. Susmel) 25; 2) Rockfeller 25.3. 5 part. Tot.: 31; 24, 22; (85); 56. *Premio delle Sostanze*, lire 105.000, m. 1650: 1) Palanchina (C. Barducci) 26.5; 2) Delorme 29.3; 3) Yezebel 30. 8 part. Tot.: 14; 12, 39, 12; (491); 87. *Premio delle Analisi* (ascend.), lire 100.000, m. 2000: 1) Maga Hanover (M. Susmel) 27.8; 2) Amalfi 27.2. 7 part. Tot.: 59; 23, 36; (389); 102. *Premio delle Combustioni*, lire 100.000, m. 1680: 1) Cerbiatto (L. Nigris) 24.8; 2) Gambetto 25.5. 5 part. Tot.: 41; 24, 31; (138); 133. *Premio delle Sintesi*, lire 100.000, m. 2050: 1) Cinci (A. Bottin) 25.2; Alice 25.9. 7 part. Tot.: 13; 13, 16; (30); 64; d. a. 5.a e 7.a 13.660.

Il convegno odierno, che si inizierà alle 15 precise, comprende una corsa Totip con i seguenti partenti: Baviera, Dubbio, Adriano Romano, Mariolo a m. 2080; Marengo, Taro, Primo Ciclo, Satellite, Aldifà a m. 2100. I favori sono per Mariolo e Taro, che ieri nell'ambito delle scuderie godevano pari suffragi.

Ecco i nostri favoriti. *Premio dei Paralleli:* Daverio, Gallodoro, Briulca. *Premio degli Emisferi:* Cerbiatto, Temi, Dorlac. *Premio dell'Equatore:* Oliba, Babiù, Sahara. *Premio dei Tropici:* Tiberina, Nanduska, Leprotto. *Premio dei Poli:* Lallina Prà, Codiverno, Eligio. *Premio dei Meridiani:* Cinci, Adamantina, Mottarone. *Premio della Geografia:* Taro, Mariolo, Aldifà.

Passotti ed il belga Adriaenssens. Il tempo del vincitore, sui 176 km. del percorso da Mogador ad Agadir è stato di 4.32'26" alla media di km. 38.822 all'ora.

Ecco l'ordine d'arrivo della tappa: 1) Dacquay (Francia) in 4.32'26"r 2) Pasotti (Italia), 3) Bober (Francia), 4) Bianchi (Francia), 5) Bultel (Francia) s. t. Sesti a pari merito con il medesimo tempo del vincitore: Adrianssens (Belgio), Para (Italia), De Graveleyn (Belgio), Molineris (Fr.), Francoise Mahe (Fr.), Bellacemi (Nord Africa), Remangeon (Fr.), Soler (Fr.). 16) Meunier (Fr.) in 4.38'25". Il belga Adrianssens è il nuovo leader della classifica generale al termine della terza tappa.

Oltre 120 corridori al Giro di Romagna

Lugo, 16

Oltre 120 corridori fra accasati e indipendenti si sono presentati alle operazioni di punzonatura e prenderanno il via, domattina, al 32.o Giro di Romagna valevole per il campionato italiano. Tra tutti gli altri hanno punzonato, particolarmente applauditi dal foltissimo pubblico, Coppi, Magni, Minardi, Moser, Maule. Unico assente di rilievo è l'ex dilettante Nello Fabbri che ha fatto sapere agli organizzatori di essere ammalato. La partenza è fissata per le ore 10.

Contro Chocolate

Pravisani vince ma si fa fischiare

Milano, 16

Ecco i risultati della riunione pugilistica svoltasi questa sera al Palazzo del ghiaccio: pesi gallo: Pezzuto di Brindisi (kg. 53.500) batte Gaviano di Sassari (kg. 52.500) ai punti in 6 riprese; pesi medi: Mazzinghi di Pontedera (kg. 72.300) batte Dupier di Parigi (kg. 72.700) per k. o. tecnico alla seconda ripresa; pesi medio-massimi: Bagnoli di Seregno (kg. 79.1000) e Strelecki di Dortsmund (kg. 79.400) pari in 6 riprese; pesi leggeri: Paini di Milano (kg. 62) batte Domke di Amburgo (kg. 62.800) ai punti in 8 riprese; pesi medioleggeri: Vescovi di Roma (kg. 67.500) e Peter King di Manchester (kg. 67.900) pari in 8 riprese; pesi piuma: Pravisani di Trieste (kg. 57.800) batte Chacolate (kg. 59.300) di Manchester ai punti in 10 riprese.

Pravisani, pur superando lo allampanato Chocolate ha deluso. Forse preoccupato dal duro combattimento che lo attende tra breve contro Ray Famechon, il triestino si è comportato con cautela, ritenuta eccessiva dal pubblico, fino alla quarta ripresa; nella quinta ha dato l'impressione di poter risolvere l'incontro in poche battute e quindi si è lasciato trascinare nuovamente in un gioco inconcludente fino al termine delle 10 riprese. Il pubblico ha manifestato con fischi e urla.

Il Giro del Marocco

Pasotti secondo nella tappa di Dacquay

Algeri, 16

La terza tappa del Giro del Marocco è stata veloce e movimentata sin dall'inizio. Poco dopo la partenza il francese Mallejac ed alcuni altri corridori hanno imbastito una fuga, che dopo settanta chilometri ha permesso loro di accumulare un vantaggio di due minuti sul plotone.

Nonostante un deciso inseguimento da parte del plotone, condotto dall'ex capolista della classifica, Georges Meunier, i fuggitivi — quattordici uomini in tutto — sono riusciti ad arrivare per conto loro ad Agadir. Dacquay è riuscito ad imporsi nella volata battendo

ALLO STADIO TWICKENHAM DINANZI A 20 MILA SPETTATORI

La Nazionale di rugby a Londra perde ma con onore per 22 a 11

Vittoria dei bianchi meno netta del previsto - Primi a segnare sono stati gli italiani con Percudani

Londra, 16

Una folla di ventimila persone ha assistito all'incontro di rugby svoltosi oggi allo stadio di Twickenham a Londra tra la Nazionale italiana e una rappresentativa della zona di Londra. I padroni di casa, in maglia bianca, che partivano favoriti, hanno avuto sui verdi italiani una vittoria molto meno netta di quanto si aspettassero. Al 5', Taveggia è stato sfortunato, avendo colpito un palo con un tiro di punizione sparato da un punto distante dall'area londinese, dopo che la squadra di Londra era stata penalizzata per fuorigioco. Gli italiani sono passati in testa al 10', quando Percudani è riuscito ad impadronirsi della palla ovale sgusciata da una mischia sotto porta ed a tuffarsi decisamente. Maini si è incaricato di convertire, e l'Italia è così passata in testa per 5-0.

Tuttavia si è trattato di una supremazia passeggera, poichè dopo cinque minuti Roberts riusciva a liberarsi da un gruppo di giocatori per passare a Johnson, che finiva oltre fondo campo. Davies riusciva ad assicurare al Londra i punti supplementari e le due squadre pareggiavano così per 5-5. La tecnica superiore e la velocità dei tre quarti del Londra a questo punto hanno cominciato ad avere il loro effetto sulle difese italiane, ed al 25' Davies ha battuto un buon tiro di punizione da circa ventisette metri, aumentando il punteggio a 8-5. Cinque minuti dopo Elgie riusciva a filar via in angolo, aumentando ancora il vantaggio a 11-5, ma Davies non riusciva a trasformare la meta. Poco prima dell'intervallo Roberts, con una brillante discesa personale, passava ancora la linea di fondo e Davies trasformava, chiudendo il tempo con il punteggio di 16-5 a favore del Londra.

Nella ripresa, il Londra si è portato decisamente in vantaggio con un'altra punizione battuta da Davies. Gli italiani, per quanto surclassati, hanno continuato a dimostrare un ammirevole spirito combattivo e per quasi due volte sono riusciti quasi a battere la difesa del Londra, placati di stretta misura all'ultimo istante. Questi due tentativi hanno avuto per protagonisti Ponchia e Mioni.

Gli italiani hanno poi tentato coraggiosamente di ridurre lo svantaggio e vi sono riusciti con un tiro di punizione da parte di Marini. Subito dopo, Silini ha segnato un'altra punizione, ed infine Roberts ha chiuso la partita, a pochi minuti dal fischio di chiusura, con un'altra meta non trasformata. Il risultato finale era di 22 a 11 per gli inglesi.

Formazione dell'Italia: Perrini, Stievano, Luise, Marini, Ponchia, Mioni, Pisanechi, Taveggia, Mattachini Danieli, Riccardi, Silini, Percudani, Fornari, Zanchi.

Multa all'Admira

Vienna, 16

La presidenza della Federazione calcistica austriaca ha inflitto una multa di 20 mila scellini (circa 500.000 lire) alla società «Admira» per aver effettuato una «tournée» di undici partite all'estero senza avere chiesto la prescritta autorizzazione delle autorità.

A un fiorettista ungherese il torneo di Modena

Modena, 16

L'ungherese Joseph Gyrica, campione del mondo 1955 della categoria giovani, ha vinto il torneo internazionale di fioretto svoltosi oggi a Modena. Ecco la classifica finale: 1) Gyrica 5 vittorie e 1 spareggio; 2) Tilly (Ungheria) 5 vittorie; 3) Carpaneda (Italia) 4 vittorie e 8 stoccate ricevute; 4) Vernalle (Belgio) 4 vitt. e 14 stoccate; 5) Closset (Francia) 3 vitt. e 8 stoccate; 6) Cintrat (Francia) 3 vitt. e 8 stoccate; 7) Van Houde (Belgio) 2 vitt. e 6 stoccate; 8) Pellini (Italia) 2 vitt. e 7 stoccate.

Mario Tamaro presidente del Centro Sportivo Italiano

Si è riunito recentemente il neoeletto comitato provinciale del Centro Sportivo Italiano per designare il nuovo presidente e per procedere alla distribuzione degli altri incarichi. A presidente provinciale è stato eletto Mario Tamaro; mentre la vicepresidenza è stata affidata a Silvio Gentile. Gli altri componenti il comitato sono: Egidio Babile, Marino Pistrin, Tullio Bovo, Giorgio Giraldi, Ezio Alberti, Corrado Belci.

Oggi a Trieste

MOTOCICLISMO

Giro Motociclistico d'Italia, prima tappa Bologna-Trieste; arrivo sul viale Ippodromo circa ore 13.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 15. Premio della Geografia, lire 300 mila, metri 2800. Una corsa Totip.

ATLETICA PESANTE

Torneo regionale di lotta grecoromana, Coppa D'Eri. Pesatura dalle 11 alle 12 palestra della FIAP, Palazzo dello Sport dove alle ore 13 avranno inizio le gare.

CALCIO

San Giovanni - Dolo, Campionato di IV serie; campo di via Flavia, ore 15.30.

CRDA - Terenziana, Campionato di Promozione; campo Ponziana, ore 15.30.

Edera - Ponziana, Campionato di Promozione; campo 1.o Maggio, ore 15.30.

ATLETICA LEGGERA

Riunione di apertura maschile libera a tutte le serie; Stadio comunale, inizio ore 9.

PALLACANESTRO

Don Bosco-Montecatini, semifinali di serie C maschile; Palestra di via della Valle ore 11.

CICLISMO

Eliminatoria provinciale triestina del «Trofeo Gardiol»; Ritrovo di Gabrovizza. Ritrovo ore 9, prime partenze ore 10.

HOCKEY SU PRATO

H. C. Trieste - Cus Trieste, via Flavia ore 8.30, campionato nazionale girone D.

Itala-Polisportiva, via Flavia ore 9.45, campionato nazionale girone D.

PALLAVOLO

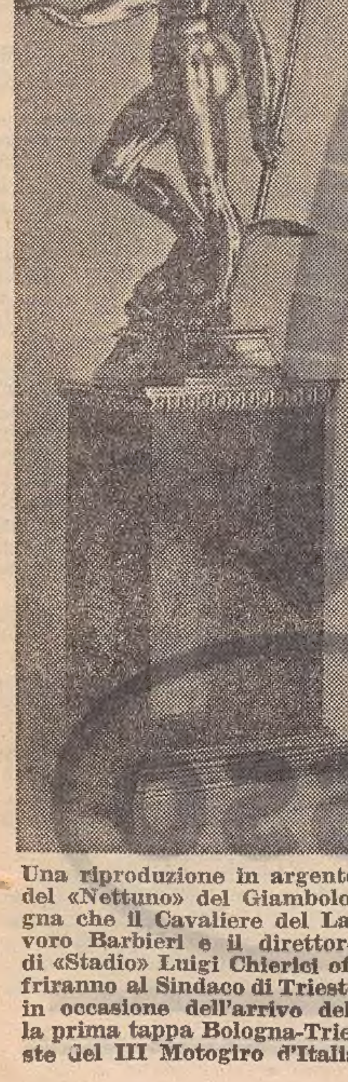
Coppa Radini, V giornata. Inizio ore 8.30 sul campo dei Chimici di via Conti.

Ragazzi Lega Giovanile. Orari e campi delle gare di oggi. Finali provinciali: Edera B-CRDA, campo 1.o Maggio ore 14.15. Postcampionato: Ponziana Pulcini-S. Giovanni B, campo Ponziana ore 12.30; Edera A-CRDA, B campo 1.o Maggio ore 13.

DA BOLOGNA SCATTA OGGI IL MOTOGIRO

Attraverso le strade giuliane al primo traguardo di Trieste

Lo scioglimento di un voto - Disposizioni per il pubblico Gli arrivi fra le 13 e 16.30 - Ieri hanno punzonato 378 centauri



Una riproduzione in argento del «Nettuno» del Giambologna che il Cavaliere del Lavoro Barbieri e il direttore di «Stadio» Luigi Chierici offriranno al Sindaco di Trieste in occasione dell'arrivo della prima tappa Bologna-Trieste del III Motogiro d'Italia

Oggi si compirà a Trieste la prima tappa del Giro motociclistico d'Italia, organizzato per il terzo anno dal quotidiano sportivo «Stadio» di Bologna. Con la tappa triestina della grande manifestazione motoristica si compie un voto formulato dagli ideatori, il voto di venire a Trieste non appena la nostra città fosse stata restituita alla Madrepatria.

Gli arrivi avverranno tra le ore 12.50 e le ore 16.30 al traguardo tracciato a metà del viale dell'Ippodromo (di fianco al Pastificio) dove è stata pure eretta una tribunetta d'onore. L'itinerario da Duino seguirà la strada Tarvisiana e quindi, superata Opicina, proseguirà verso il quadrivio di Basovizza e da qui, scendendo per Cattinara, punterà verso il traguardo. L'ultimo tratto è stato opportunamente limitato da transenne. L'intero percorso da Duino in poi verrà chiuso al traffico alle ore 12.30. Il servizio d'ordine sul percorso verrà svolto dalle guardie della Polizia stradale. Le strade del percorso verranno riaperte al normale traffico alle ore 16.30.

Quanto al traffico sul tratto attraverso la Provincia di Gorizia, il Prefetto di Gorizia ha ordinato quanto segue: Dalle ore 11.30 di oggi e fino ad avvenuto passaggio dell'ultimo partecipante alla gara (che si presume avverrà verso le ore 16.30 successive), il traffico stradale è vietato, in entrambi, i sensi, a tutti i veicoli ed autoveicoli, sul percorso interessante la corsa, e cioè: strada statale n. 14 dal ponte sull'Isonzo (Pieris) fino all'ex posto di blocco n. 1 di Duino (limite della provincia goriziana con il territorio di Trieste).

Nella tribuna sita di fianco al traguardo di Trieste, alle ore 12.30 avverrà l'incontro fra le autorità cittadine e i reggitori della manifestazione. Il direttore di «Stadio» Luigi Chierici e il presidente del comiato esecutivo avv. Barbieri, porgeranno il saluto della grande carovana motociclistica al Sindaco di Trieste e alle altre autorità convenute al traguardo. A ricordo della giornata verrà offerta a Trieste una pregevole riproduzione in argento del Nettuno del Giambologna. Il Sindaco di Trieste offrirà al Giro motociclistico d'Italia due volumi trecenteschi. Il Moto Club Trieste, che all'organizzazione della fase finale della prima tappa e della fase iniziale della seconda ha dato il contributo dei suoi organi e della sua esperienza, premierà con una coppa d'argento, una medaglia d'oro ed una d'argento, rispettivamente il 1.o, 2.o e 3.o classificato. I rifornimenti dei concorrenti verranno curati in esclusiva dalla Esso Standard Italiana presso l'organizzazione di piazza Foraggi.

Iersera, alle 17, alla chiusura delle operazioni di punzonatura, 378 piloti avevano sottoposto la propria macchina al controllo dei commissari ed il proprio fisico a quello del medico del Giro dott. Lincei. Le motociclette sono ora tutte rinchiuse nel «Parco chiuso» dal quale usciranno questa mattina.

Con l'arrivo della «Morini» (che ha voluto lavorare fino all'ultimo attorno ai propri motori delle «Re bello» — versione perfezionata degli ormai famosi «Settebello») anche il quadro delle Case partecipanti è completo. Hanno mancato all'appello soltanto la «Perugina» e la «Comet» nelle 175 cc. mentre la «M.V.» 175 — pur mancando ufficialmente come Casa — avrà presenti le sue macchine affidate ai campioni iscritti come «isolati», ultimi alla punzonatura.

COMUNICHIAMO IL 2° GRUPPO DEI MILIONARI DURBAN'S

La fortuna sorride a chi sorride Durban's

Il giorno 15 aprile alle ore 10, a Milano, nella sede della Soc. Durban's, innanzi al Viceintendente di Finanza di Milano, con le formalità di legge, è stata effettuata l'estrazione del secondo gruppo di *Milionari Durban's* per il periodo che va dal giorno 8 al giorno 14 aprile. Ecco i loro nominativi:

- **VENERDI' 8 APRILE** — Alessandro Rossi - Via Nino Oxilia, 5 - Novara
- **SABATO 9 APRILE** — Clara Faveri - Via Carducci, 19 - Mantova
- **DOMENICA 10 APRILE** — Margherita Terzuolo - Via Balestrieri, 8 - Milano
- **LUNEDI' 11 APRILE** — Pietro Di Tolla - Piazza F. Crispi, 4 - Potenza
- **MARTEDI' 12 APRILE** — Maresciallo Rosario Parisi - Gruppo Carabinieri - Agrigento
- **MERCOLEDI' 13 APRILE** — Luisa Sonzogni - Via Gemona, 15 - Pordenone (Udine)
- **GIOVEDI' 14 APRILE** — Andrea Brinzo - Via Aurelia, 95 - Ruta (Genova)

Forse domani toccherà a Voi!

Come è accaduto a queste sette persone, anche voi domani potrete avere la gioia di vincere uno dei tanti milioni che la Durban's sta distribuendo ai suoi amici italiani.

Per partecipare a questa grandiosa distribuzione, basta seguire queste semplici norme:

1) Acquistate un tubetto di Dentifricio Durban's od una Saponetta di Bellezza Durban's e ritagliate la vignetta che si trova sull'astuccio di cartone del Dentifricio o sulla carta che avvolge la Saponetta.

2) Spedite la vignetta, o le vignette, in busta chiusa, scrivendo a tergo il vostro nome ed indirizzo, alla SOC. DURBAN'S - MILANO.

Ogni giorno un milionario: buona fortuna!

Decreto Ministeriale n. 16119 del 28-1-1955

UOMINI POLITICI • MEDICI • SCIENZIATI • EDITORI • INDUSTRIALI • AVVOCATI

La Maggior Parte degli Uomini di Successo Preferiscono Palmolive ad Ogni Altra Crema da Barba

Recenti indagini sulle preferenze dei consumatori hanno accertato che la Crema da Barba Palmolive è preferita dagli uomini di successo, cioè da coloro che eccellono nel campo della loro attività.

Ecco le principali ragioni per le quali gli uomini di successo preferiscono la Crema da Barba Palmolive: l'81% trova che "consente una rasatura più facile, più confortevole" - il 76% che "il rasoio scorre più rapido" - il 71% "rasatura perfetta" - l'80% "lascia la pelle più morbida".

Provate la Crema da Barba PALMOLIVE e constaterete che essa consentirà anche a voi la più dolce, piacevole e perfetta rasatura.

LA CREMA DA BARBA DEGLI UOMINI DI SUCCESSO

Tubo grande L. 200 - Tubo medio L. 120

COMMERCIANTI • FUNZIONARI • BANCHIERI • DIRIGENTI • SPORTIVI • INGEGNERI

RIELLO

bruciatori di nafta e metano

espone alla

FIERA DI MILANO

12 - 25 Aprile

GALLERIA 42 - POSTEGGI 42121/131

Nella orologeria-oreficeria **Buda** (Barriera) Via Oriani 5

IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA

i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

FANGHI A TRIESTE
VIA S. CATERINA 1
ISTIT. DR. RINALDI

AMBULATORIO DENTISTICO
dott. E. SCHÄFFER
Specializzato in lavori di PROTESI SCHELETRATI con i più moderni sistemi
Dentiere immediate funzionali
Riceve: via Rismondo 11, dalle 9-13, 16-20 — Telefono N. 29-581 esclusi martedì e giovedì

MALATTIE DELLE VENE E LORO COMPLICAZIONI
EMORROIDI ecc.
Dott. BELLOMO
Consultazioni di Medicina interna
TRIESTE - Lazzaretto Vecchio 4
GIOVEDI' ore 10-12

CHIRURGIA ESTETICA
correzione difetti viso, naso, orecchi, seni, tatuaggi - Depilazioni
DOTT. V. SCHIMKA
Via Corti 3-III. Per appuntamenti telef. dalle 12 alle 14 al n. 26239

Dott. GLAUCO BASSI
perfezionato in angiologia a Parigi
riceve per sole
MALATTIE DELLE VENE
e degli altri vasi periferici (varici, flebiti, piaghe, arteriti, ecc.)
ore 16-19 (escl. martedì, sabato) in VIA CARDUCCI 6 — Tel. 24820

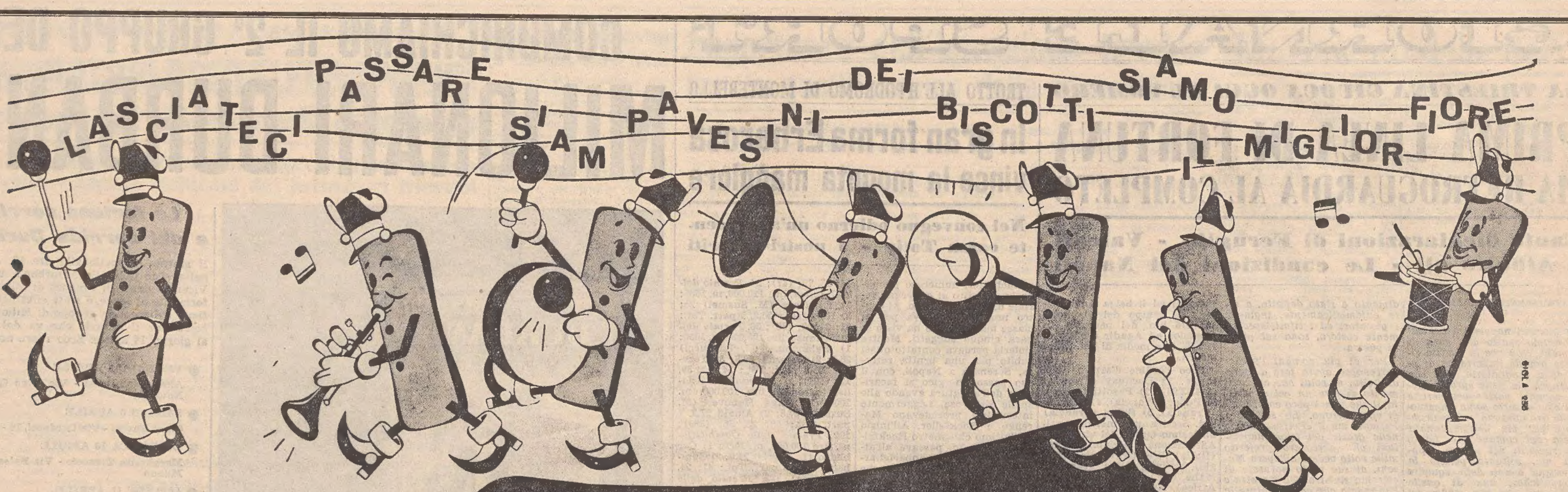
Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore: 10-13 e 18-20 . Festivi: 10-12
Viale XX SETTEMBRE 24-II
Telefono N. 96336

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30
Via Rossini 14 - Telefono 37-424

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 5-1 (Policlinico)
Telef. 37265; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. A.de Giacomi
Specialista veneree e pelle
Riceve via Cicerone 11, 12-13 . 19-20
Per appuntamenti, telefono n. 23419

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono 96-384



nel caffelatte

con il caffè

con il the

con la cioccolata

PAVESINI

col vino

col gelato

come dessert

Avvisi economici

(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4, pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancature semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

A Off. pers. servizio L. 10

CAMERIERA per ristorante o albergo offresi. Olivadotti Vittoria, Pianezzi 460, Muggia. 43020 A

CUOCA capace offresi per stagione pensione-albergo, maremonti. Carta identità 16129553, Fermoposta Gorizia. 1881 A

DONNA per lavori domestici offresi a ore, preferibilmente la mattina. Cass. 21369 A UPI.

GIOVANE friulana sana robusta, pratica bambini offresi. Telefonare lunedì 93434. 63254 A

MEDIA età distinta laboriosa capace tutti lavori di casa, cucinare cerca lavoro presso coniugi soli eventualmente famiglia piccola per tutto il giorno, escluso dormire. Cassetta 11178 A UPI.

PERSONA mezza età offresi leggeri lavori casa, custodia bambini, mattina pomeriggio. Cass. 21378 A UPI.

PRATICISSIMA cucina stiro tuttofare prestaservizi offresi. Telefonare lunedì n. 93869. 63298 A

PRESTASERVIZI praticissima tutto fare offresi. S. Maurizio 9-I, interno. 63312 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Cass. 21405 A, UPI.

SIGNORA capace cucire stirare offresi pomeriggio. Cassetta 21371 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

A. DONNA stabile capace cucinare, pratica casa signorile, buona paga, per persona sola. Telefonare fra le otto e le dieci 35374. 43202 B

AIUTO lavori leggeri cercasi cedendo confortevole camerino mobiliato. Telefonare 25981 lunedì, con referenze. 43274 B

ALL'UFFICIO Collocamento San Marco Padova, sono disponibili posti per cameriere, bambinaie, cuciniere, domestiche pratiche o primo servizio, disposte trasferirsi Roma, Venezia, Milano, presso ambasciate, diplomatici, industriali e famiglie nobili, signorili. Assegnazione dei posti alle seguenti condizioni: Libretti Previdenza Sociale. Alloggio vitto alla pari. Ferie estive. Stipendi elevati. Tredicesima mensilità. Massima garanzia, serietà, moralità, offrono le famiglie richiedenti. L'Ufficio cura gratuitamente l'assistenza del personale. Esigonsi requisiti ineccepibili moralità. Scrivere, precisando la residenza desiderata. Sanmarco, Via Cesare Battisti 58, Padova. 5570 B

DOMESTICA stabile tuttofare Cercasi. Barcola, viale Miramare 233, tel. 35863. 43240 B

DOMESTICA stabile sappia cucinare cercasi, referenze. Coroneo 10, 9-11 - 15-16. 43101 B

DOMESTICA tuttofare onesta. Presentarsi dalle 9-12, via Udine 37, Gambero. 63222 B

DOMESTICA sana con buoni attestati cerca persona sola. Telefonare pomeriggio 29669. 63217 B

DOMESTICA stabile solamente referenze, cercasi. Piccolomini 3-II p. 63292 B

PRESTASERVIZI senza vitto, mattina, cercasi. Telef. 41-058. 43193 B

PRESTASERVIZI senza vitto. mattina, tuttofare, referenze, cercasi. Giorgi, Spiridione 1. 63276 B

RAGAZZA tuttofare dalle 8-17 cercano coniugi soli. Pascoli 44-II, sinistra. 63256 B

C Richieste d'impiego L. 10

A. A. A. PITTORE stanze, cucine, appartamenti, coloritura olio, offresi. Battisti 3, portineria. 63277 C

A. A. PITTORE appartamenti, stanze, cucine moderne, laccatura mobili, offresi. Galleria n. 14, interno. 63273 C

A. A. PITTORE stanze, cucine moderne, coloriture olio, offresi. Largo Barriera Vecchia, atrio giornali. 63274 C

A.A. PITTORE tappezziere carta parati prezzi buoni offresi. Telefonare n. 24434. 63316 C

A. AUTISTA giovane con passaporto offresi anche saltuariamente. Telefonare 45.862. 63288 C

A. FALEGNAME lucida ripara trasforma anche porte finestre. tel. 38269. 43219 C

A. PITTORE appartamenti, negozi, specialista laccatura mobili offresi. Per referenze telefonare 93190, drogheria. 43018 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, convenienza offresi. Via Mazzini 22, portineria. 43221 C

A. UOMO fiducia eventualmente cauzionante offresi: scritturale, riscuotitore, fattorino, custode. Cass. 21377 C UPI.

AUTISTA 36, patente II, III Diesel, lunga pratica cerca occupazione. Cass. 11189 C, UPI.

BANCONIERA e internista bar caffè offresi. Cass. 21360 C UPI.

BANCONIERE cameriere 30.enne, pratico, referenze cerca occupazione anche aiuto cucina o lavoro qualsiasi. Offerte Cassetta 21327 C UPI.

CANTINIERE, banconiere lunga pratica, referenze. Offresi. Cassetta 21400 C. UPI.

CASSIERA bella presenza, onesta seria conoscenza lingue offresi cauzionando. Cassetta 21384 C UPI.

CONTABILE pensionata offresi anche mezza giornata. Cassetta 11172 C UPI.

CORRISPONDENTE perfetto, traduttore tedesco inglese, tecnico commerciale, propria dattilo, offresi seralmente. Cassetta 21404 C, UPI.

EXPERT Interpreter Correspondent Stenotypis, outstanding English German and Italian, top-flight manifold office experience, seeks commensurate position. Excellent references. Cass. 11139 C UPI.

FACHKUNDIGER Dolmetscher Korrespondent Stenotypist, ausgezeichnet Deutsch Englisch u. Italienisch, mit langjähriger u. vielfältiger Büro Praxis, sucht einen entsprechenden Posten. Vortreffliche Referenzen. Cass. 11139 C UPI.

GEOMETRA perfetto inglese spagnolo tedesco cerca occupazione. Cass. 21345 C UPI.

INFERMIERE diplomate, ottime referenze, disposte sorveglianza bambini ore serali offronsi. Telefonare mattina fino 14.30 al 40312. 63174 C

PANTALONAIA prima categoria offresi. Vergerio 16, porta n. 2. 43190 C

PENSIONATO offresi riscuotitore ed altri lavori anche ore. Cass. 21370 C UPI.

PENSIONATO offresi portineria magazziniere fattorino guardiano custode piazzista. Cass. 21382 C UPI.

PERITO edile studio proprio offresi per conto privati, Enti e professionisti, progetti, consulenze, preventivi, computi, misurazioni, disbrigo pratiche varie ecc. Tel. 38979, ore 15-16, Trampus, tutti giorni escluso sabato-domenica. 63255 C

RAGIONIERE giovane, abilissimo amministratore aziendale, commercio-industria, conoscenza lingue; ineccepibili referenze, desidererebbe migliorare. Cass. 21414 C UPI.

SARTA praticissima offresi a giornata. Cass. 21418 C UPI.

SARTA offresi prezzi modicissimi, eventualmente lavori domicilio. Telefonare 32198. 43204 C

SIGNORA pratica stiro e cucito offresi miti pretese. Telefonare 40374. 63225 C

SIGNORINA 19.enne licenza commerciale referenze offresi occupazione decorosa. Cassetta 11198 C UPI.

SPECIALIZZATO latterie sala macchine, volonteroso qualsiasi lavoro offresi. Cass. 21361 C UPI.

STENODATTILOGRAFA contabile lunga pratica offresi anche ore. Cass. 21348 C UPI.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio due anni offresi, referenze. Cass. 21374 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, tel. 46842. 43150 C

TAPPEZZIERE offresi materassi poltrone. Genova 10, negozio pantofole, telef. 24540. 63253 C

50.ENNE pratico mansioni albergo; lingue: inglese, francese, arabo; tenuta libri offresi. Cassetta 21321 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, preventivi gratis. Corridoni 2, Radioriparatore. 63232 CC

A. PERMANENTI freddo 1000 garantite. Mari, Carducci 12-I, tel. 24588. 63211 CC

A. RIPARAZIONE orologi un anno garanzia lire 600. Crispi n. 8. 43165 CC

CONTABILE offresi ore libere tenitura libri, preparazione bilanci, inventari; lavoro domicilio. Cass. 21176 CC UPI.

DISEGNATORE esegue ritratti dal vero anche bambini. Scrivere Cass. 21426 CC UPI.

GIACCHETTONI pelle giubbetti qualunque tipo confeziona ripara specializzato. Coroneo n. 5. 63247 CC

IMPERMEABILI ogni tipo, qualità, convenientissimo, propria produzione. Rivoltature, Modificazioni, Valdirivo 11. 42739 CC

ISTITUTO di Bellezza «Bagno Romano»: Speciali cure primaverili rendono il viso splendente, sano ed elegante il corpo. Consultazioni gratuite, riservatezza. Telefonare 90-119.

LABORATORIO radio elettrodomestici: riparazioni a domicilio in giornata. Massima garanzia, prezzi modici. Telefonare 25442, Boccaccio 1. 42965 CC

LAVORI edili, riparazioni stabili, tetti, facciate, appartamenti, negozi. Telefon. 24946. 63329 CC

MASSAGGIATORE diplomato riduce stile, caviglie, massaggi tonici, offresi anche domicilio. Telef. 31875. 63270 CC

PER aiutare le signore a confezionarsi abiti la sartoria Ghirardelli continua a confezionare i famosi manichini brevettati su misura al prezzo reclamistico di lire 5000. Sartoria Ghirardelli, Tor Bandena n. 1. 63280 CC

MODELLI in carta, confezioni, taglio e prova. Ricco assortimento giornali. Negozio, telefono 41297. 43251 CC

PELLICCE rimodernature riparazioni puliture, prezzi bassissimi. Vittorino da Feltre 6, porta 3. 63246 CC

PERMANENTI originali francesi 1200 complete. Profumeria Salone Villa, Gallina 6, telefono 93922. 43032 CC

PERMANENTI lire 500; permanente-freddo (americana) con prodotto originale Quick alla clorofilla, made in U.S.A., lire 700. Salone Francesco Privato, via Nordio 6, tel. 94543. 63227 CC

PERMANENTI americane a domicilio scopo reclamistico lire 1000. Telefonare 36511. 63214 CC

RIPARAZIONI radio e televisori di tutti tipi, apparecchi di tutte le marche. Universalradio, Settefontane 1, tel. 41317. 43137 CC

RIPARAZIONI giocattoli meccanici elettrici; bambole: pezzi ricambio, teste, bracci, gambe. parrucche. Coroneo 1. 43136 CC

SARTA confeziona modelli prezzo mite. Largo Barriera vecchia 13-II, Gentilli. 63187 CC

SARTA taglia prova confeziona. Via dell'Istria 19, Perez, telef. 47022. 63244 CC

SARTORIA confeziona su misura vestiti con stoffe delle migliori marche, prezzi modici. facilitazione pagamento, massima garanzia. Rossetti 11. secondo piano. 43175 CC

TAPPETI riparazione lavatura pulitura custodia, massima precisione. Casa d'arte orientale, Mazzini 5. 43102 CC

TAPPEZZIERE specializzato assume lavori su ordinazioni. Tendaggi, riparazioni in genere. Prezzi modicissimi. Via Boccaccio 17, pt. 63257 CC

D Offerte d'impiego L. 25

AIUTO commesso o commessa cerca negozio centro tessuti signora. Scrivere Cassetta 21407 D UPI.

APPRENDISTA bar sedicenne, cercasi. Ginnastica 30, Bar Tasso, pomeriggio lunedì. 43179 D

AUTISTA meccanico, media età, garanzia un milione cercasi. Lavoro assicurato. Offerte Cassetta 21416 D UPI.

BARBIERE capacissimo cercasi; presentarsi lunedì mattina. Madonnina 40, Salone. 43177 D

CASSIERA nubile pratica tessuti cerca ditta seria per pronta entrata. Gentili offerte dettagliate con referenze inviare prontamente. Cassetta 11165 D UPI.

CAMICIAIA uomo cerca sartoria signora. Telefonare 34034 ore 12 in poi. 63285 D

COMMESSA capacissima tessuti e mercerie, conoscenza lingua slovena, cercasi. Cassetta 21401 D. UPI.

GARZONA sarta uomo cercasi. Paci, Crispi 31. 63296 D

GARZONA e mezzalavorante cercansi. Misiti, via Geppa 2. 43228 D

IMPIEGATA perfetta corrispondente italiano inglese sloveno-croato, stenodattilografa, assumesi prontamente. Curriculum vitae. Cassetta 21408 D, U. P. I.

IMPIEGATO produttore viaggiatore azienda commerciale tecnici cercasi. Indicare studi, referenze, attitudine. Offerte Casella 21402 D, UPI.

LAVORANTE sarta uomo cercasi. S. Nicolò 12. 43192 D

LAVORANTE sarto uomo a domicilio cercasi. Via S. Nicolò 18-I. 43215 D

MEDICO dentista per ambulatorio libero centrale, cercasi. Cassetta 21392 D, UPI.

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Piazza tra i Rivi 3, Delfar. 11194 D

OFFERTE lavoro estero sono in Guida Emigrante. Richiederla: Uedit, Casella 79, Foligno. 5593 D

RAGAZZA quattordicenne apprendista negozio abbigliamento, cercasi. Cassetta 21401 D, UPI.

RAGAZZA 14-15.enne cerca bar, Farneto 4. Presentarsi oggi pomeriggio. 63243 D

RAGAZZO con proprio motoscooter cercasi per lavoro facile. Tel. 93688. 43172 D

RAGAZZO pratico barba oppure mezzo lavorante cercasi. Viale Sonnino 4, barbiere.

REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 5593 D

REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 5336 D

SIGNORINA praticante ufficio con piccola cauzione cercasi. Offerte cassetta 21355 D UPI.

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERETTA mobiliata cerca serio massimo 6000, presso sola, paraggi Barriera-Perugino. Scrivere dettagli Cassetta 11164 E UPI.

PENSIONATA cerca stanzetta non più 5000 lire. Cass. 21352 E UPI.

PER adunata nazionale Alpini (23, 24, 25 aprile) cercansi per ufficiali alpini e familiari stanze mobiliate ogni categoria (matrimoniali, lusso, comuni, uno due o più letti). Comunicare indirizzo precisando confort, numero letti e prezzo A.N.A., Casa Combattente, terzo piano, ore 16-19, telefono n. 38573. 003 E

F Off. camere e pens. L. 25

A.A. CAMERA mobiliata affittasi distinto. Giotto 9-III, porta 7. 63243 F

A. INGRESSO scale riscaldamento affittasi distinto escluso dormire. Ind. UPI 63260 F.

A. MOBILIATA centralissima soleggiata uso telefono affittasi una persona. 92736. 63213 F

CAMERA vuota grande comodo cucina bagno telefono affittasi antecipando. Tel. 27130. 43132 F

CAMERA comodo cucina affittasi. Alfieri 4, porta 11. 63238 F

CAMERA con salotto centro, bagno con o senza vitto affittasi due amici o signore distinto. Telefonare 36614. 63242 F

CAMERA vuota, uso cucina, bagno affittasi. Agenzia, Corso Garibaldi 11. 43255 F

CAMERA mobiliata centro, telefono bagno riscaldamento, affittasi distinto. Telefonare 38742. 43195 F

CAMERE (2) uso ufficio difronte Tribunale affittasi. Cassetta 21396 F, UPI.

CAMERE vuote, mobiliate una persona 7000, matrimoniali 10 mila; altra lussuosa per due signorine. Crispi 3, Bar Ausonia. 43253 F

CAMERETTA affittasi escluso donne. Feriani, Fonderia 10, p. III, 9-11. 63218 F

CAMERINO mobiliato pulitissimo affittasi solo uomini. Risorta 9, porta 11. 63237 F

CAMERINO vitto completo 18 mila mensili affittasi. Cellini 2-II, sinistra. 43219 F

CAMERINO o compagna assente giorno, cerca ragazza. Cassetta 11185 F. UPI.

INGRESSO scale, mobiliata, bagno, telefono, affittasi distinto. Telefonare 34-097.

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi anche provvisorio. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 11197 F

MATRIMONIALE comodo cucina, telefono, affittasi. Viale Miramare, pressi Stazione, telefonare 32289. 63169 F

MATRIMONIALE pulitissima grande comodo cucina affittasi distinti oppure due amici. Via Diaz 15-I. 43133 F

MATRIMONIALE con comodo cucina, presso piccolissima famiglia affittasi persone distinte oppure due amici. Via Cologna 7-II. 63168 F

MATRIMONIALE vuota spaziosa bagno oppure singola mobiliata affittasi persone distinte, pressi Comando Raggruppamento. Casella 21406 F U. P. I.

MATRIMONIALE e salotto centralissimi presso sola affittasi a signore distinto. Offerte Cassetta 21241 F UPI.

MOBILIATA tipo salotto casa signorile confort moderno affittasi. Telefonare 96864. 43258 F

MOBILIATA soleggiata affittasi. Via Romagna 30-III, porta n. 6. 63519 F

MOBILIATA comodo salotto acqua corrente bagno; escluso donne. Tel. 33002. 43149 F

MOBILIATA una persona affittasi. Piazza Goldoni 10-I, porta 1. 63261 F

MOBILIATA centrale bagno telefono affittasi a distinto. Telefonare mattinata 33133. 63249 F

MOBILIATA soleggiata affittasi signore. Venti Settembre 83-III, porta 7. 43180 F

MOBILIATA centro affittasi a persona stabile. Informazioni Cavalli 5. 63223 F

SALOTTO, due stanze, cucina, indipendente, mobiliato, affittasi. Visitare lunedì dalle 14 alle 19. Trattoria Monumento, Marconi 4. 63281 F

STANZA per due persone affittasi. Battisti 20, porta 24. 43127 F

STANZA bella mobiliata comodità bagno affittasi a impiegata. Gatteri 7-II, sinistra. 43142 F

STANZA una o due persone affittasi. Via Palestrina 1-III, sinistra, tel. 25213. 43156 F

STANZA centrale, arredata uso ufficio, recapito, deposito affittasi. Telefono 38529. 63321 F

STANZA vuota centralissima I piano affittasi uso ufficio o ambulatorio. Tel. 32634. 43226 F

STANZA mobiliata entrata libera uso ufficio affittasi. Via Machiavelli 17-II. 63297 F

STANZE due ambulanza telefono centro affittasi. Telefono n. 92570. 43220 F

STANZE (2) per ambulanza o uffici, centralissime, affittansi. Telefonare da lunedì dopo le ore 10 num. 48056. 43181 F

STANZE due ingresso scale uso ufficio eventualmente abitazione signore solo, affittansi. Geppa 17, II p., rivolgersi III piano. 11192 F

UFFICIO, 2 camere arredate, telefono, I piano, centralissimo, affittasi. Telefonare 35962 (10-13). 63291 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL, via Battisti 22, tel. 38800. Medie, Avviamento, Licei, Istituti. Preparazioni esami. Ripetizioni qualsiasi materia. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità. Traduzioni. Lingue. A Monfalcone: via Boito n. 10, tel. 3055. 43098 G

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 30 lezione. Gatteri 12 56 G

A qualunque età imparerete pianoforte, chitarmandolo: seidue mesi. 94163. 63234 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 43129 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 51 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121.

DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità: 2 mesi (3.500). ICCO, Teatro 1. 43217 G

FISICA matematica, latino, italiano, lezioni. Telef. 43267. 63322 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaches his mother-tongue, single & collective. Tel. 26134, ore 12.30-13.30. 43223 G

INGLESE tedesco, ripetizioni. Aiuto tesi laurea. Traduzioni. Corso Garibaldi 3-IV. 43170 G

INGLESE ottima pronuncia, tedesco lezioni ripetizioni dà signorina. Tel. 25727. 63099 G

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni domicilio. Diaz 7-III, sinistra, tel. 39823.

INSEGNANTE o universitario, assolto scientifico, conoscenza inglese, per preparare studente maturità scientifica, cercasi. Cassetta 21410 G, UPI.

PER giovani desiderosi formarsi una decorosa professione, presso l'Istituto Italiano di Radiotecnica prof. Capitanio sono aperte iscrizioni a un corso speciale per Ufficiali Marconisti, Radiotecnici, Radiomontatori ed altre specializzazioni. Informazioni, Viale XX Settembre 1. 864 G

LAUREATO impartisce lezioni matematica fisica chimica, prepara maturità. Telefonare 27853. 43185 G

PROFESSORESSA prepara esami tedesco, francese, pianoforte; prezzi modesti. Via Trento, 2-II. 63176 G

PROSSIMA apertura della Scuola taglio Kolarik. Iscrizioni giornalmente. Via Bazzoni 9-II, tel. 96572. 43212 G

RAGIONIERA brava ripetizioni matematica computisteria stenografia avviamento commerciale paraggi Piccardi cercasi. Offerte Cass. 21422 G UPI.

RIPETIZIONI latino, italiano, matematica, tedesco, francese, computisteria. Giulia 26-I. 63313 G

RIPETIZIONI inglese, francese, latino, italiano, medie inferiori, 400 ora. Telefonare 11-12 da lunedì, n. 27328. 63215 G

UNIVERSITARIA dà lezioni scuole medie. Tel. 45178. 43162 G

UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni latino italiano francese. Telefonare 24739. 63172 G

VIENNESE insegna madrelingua, conversazione, principianti. Prezzo mite. Telefonare mattinata, 95972. 63299 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALETTO oro, caro ricordo smarrito mercoledì ore 18-19 centro. Lauta mancia, via Jacopo Cavalli 8. 63310 H

CALZONI uomo grigi caduti dalla finestra via Santa Rita. Mancia telefonare 34536. 63320 H

CANE incrocio volpino smarrito. Pregasi portarlo con ricompensa, Racchi Giovanni, molo Fratelli Bandiera 9. 63304 H

CATENA lunga d'oro con occhiali, smarrita Settimana Santa, mancia. Indirizzo UPI. 63293 H

MIRINO macchina fotografica Leica con astuccio smarrito tratto Piazzale S. Antonio - via Bellini. Il rinvenitore è pregato di telefonare al n. 29438 o al 44830. 120 H

I Off. appart. bott. L. 25

A. A. VILLETTA nuova grande vista mare, 3 stanze, bagno, cucina, giardino, 15.000 senza compenso affittasi. San Lazzaro 8, Bar Alpino.

A. QUARTIERE camera cucina mobiliato libero, pigione 5000, compenso 300 mila; adatto sposi. Settefontane 56, latteria. 63271 I

APPARTAMENTINO camera cameretta cucina telefono soleggiato D'Alviano scambiasi con paraggi Roiano. Telefonare lunedì 36879. 63309 I

APPARTAMENTO signorile in villa due sale, quattro stanze, tutti servizi, affittasi Strada Friuli 30, informazioni Clementi, tel. 96351. 11191 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, poggiolo, principio Gatteri, affittasi. Telefonare 92898. 63325 I

APPARTAMENTO signorile in villa, 5 stanze, accessori, tutti confort moderni, vasto giardino, garage, affittasi anno, Opicina. Telefonare giorni feriali 25624, ore 10-13. 63053 I

APPARTAMENTO 6 camere accessori centralissimo vuoto; magazzini, fondo per deposito affittansi. Italo, Crispi 3, Bar Ausonia. 43253 I

APPARTAMENTO signorile centrale quadristanze ogni conforto affittasi aggiornato. Cassetta 21354 I UPI.

(Continua in 9.a pagina)

IL CALDO
E' ALLE PORTE

prenotate per tempo un superbo

FRIGORIFERO
FIAT

Nessun versamento in contanti

Rateazioni di L. 4900 mensili

I Frigoriferi Fiat sono garantiti per tre anni

Rivolgetevi con fiducia alla Commissionaria

UNIVERSAL TECNICA

Corso Garibaldi 4
Via dell'Istria 13

MADAMA BUTTERFLY
TECHNICOLOR

MADAMA BUTTERFLY
TECHNICOLOR

usate sempre

ESSO EXTRA ESSO MIX

I carburanti del Giro Motociclistico d'Italia

ESSO

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PREPARATIVI PER LA CONFERENZA A QUATTRO

SI RIUNIRÀ A LONDRA la commissione degli esperti

Dopo i colloqui tra Pinay e Mac Millan avranno inizio i lavori in forma preliminare

Parigi, 16

La commissione degli esperti che dovrà preparare la conferenza a quattro si riunirà a Londra dopo l'incontro che il Ministro Pinay avrà giovedì con il collega inglese Mac Millan. La decisione è stata presa stamane e il Quai d'Orsay ha dovuto rinunciare all'idea che la sede fosse Parigi.

Vari motivi vi hanno contribuito e fra essi non manca uno curioso che per un momento ha fatto ricordare i sospetti iniziali del Dipartimento di Stato verso Mendes France. Anche oggi le obiezioni sollevate da Edgar Faure per l'immediata convocazione della commissione degli esperti e la sollecitudine dimostrata dal Presidente francese nello sfruttare il momento favorevole per concretare con Mosca la data della riunione a quattro ha messo in allarme Washington. Si è sospettato nell'atteggiamento francese il tentativo di una manovra non molto chiara, nella quale fosse d'un tratto prevalsa la tesi sostenuta da Palewski di fronte a Mendes France all'epoca in cui Palazzo Borbone discusse gli accordi di Parigi e che era condivisa dai deputati gollisti. Era una tesi cara anche al gen. De Gaulle e suggeriva di rinviare la ratifica degli accordi a dopo l'ultimo tentativo da fare a Mosca per la distensione. Si parlò anche di ritardare, se non la ratifica, la presentazione degli strumenti di ratifica. Insomma, si sperava sempre che un grande fatto nuovo potesse rinviare alle calende greche, oppure, nel caso migliore, annullare per sempre, il riarmo tedesco.

Se oggi Washington rimane sulle sue pessimistiche posizioni riguardo alle reali intenzioni di Mosca, Parigi invece ha subito da qualche mese e soprattutto ora con i risultati dell'incontro Raab-Molotov, una decisa evoluzione. Oggi si crede non solo possibile l'apertura del dialogo, ma il successo del dialogo stesso. E' quindi naturale che certe suscettibilità russe siano, come si dice qui, «menagées» e nulla si faccia per compromettere un traguardo tanto desiderato.

Ma le vedute americane non rientrano in questo quadro di valutazioni. I risultati dell'ultimo incontro di Mosca hanno accentuato la diffidenza americana invece di diminuirla. Si teme che Mosca voglia compiere un colpo di scena a Bonn nello stesso modo con cui l'ha fatto a Vienna, e cioè con le medesime proposte di neutralizzazione e con le promesse del totale ritiro delle truppe. Anche a Parigi si ha l'impressione che la Russia accarezzi una idea del genere e non ci si stupirebbe se la mettesse immediatamente in pratica, precedendo decisamente ogni iniziativa occidentale.

Ci si spiega, quindi, la vigilanza americana su una situazione internazionale che per il Governo americano ha preso il valore di un punto d'onore e la facile sospettosità per tutto ciò che ritardi il riarmo tedesco. Nei riguardi poi di Parigi, il Dipartimento di Stato non ha potuto non notare la mancata notizia che il Presidente Coty abbia ratificato con la sua firma gli accordi di Parigi e che di conseguenza non si sa quando il Governo francese intenderà depositare a Bruxelles, come prescrivono gli accordi, gli strumenti di ratifica.

Tra Parigi e Washington si è venuto a svolgere un gioco diplomatico assai serrato, in cui la parte inglese è stata spesso di mediazione, sebbene sia da precisare che il punto di vista britannico, contrariamente a quanto è stato detto, si sia mostrato più vicino al Dipartimento di Stato che al Quai d'Orsay. E' da chiarire in tale maniera la scelta di Londra quale sede della commissione degli esperti per la preparazione della conferenza a quattro e l'utilità di un incontro tra Pinay e Mac Millan, i quali dovranno porre nei loro termini precisi tutta la complessa questione del dialogo con la Russia e ristabilire con Washington una identità di vedute e di azione che, a parere di Foster Dulles, non si era manifestata totale.

BONAVENTURA CALORO

ISTITUITA NELL'URSS

una commissione interplanetaria

Mosca, 16

Il giornale della sera sovietico «Vetchernyaya Moskva» annuncia che l'URSS si accinge a costruire un laboratorio volante per le ricerche scientifiche nello spazio cosmico.

Il giornale aggiunge che un organismo speciale, la «Commissione per le comunicazioni interplanetarie», sarà creato presso il consiglio dell'astronomia dell'Accademia delle scienze dell'URSS, allo scopo di coordinare e di dirigere i lavori relativi alla conquista dello spazio cosmico. Della commissione faranno parte, fra gli altri, gli accademici Pierre Kapitza, uno dei più noti scienziati atomici sovietici, Victor Ambartzoumian, esperto in raggi cosmici ed altri noti scienziati, sotto la presidenza di L. I. Sedov.

Il giornale pubblica anche la seguente dichiarazione del segretario della commissione, Karpenko: «Il nostro primo compito sarà l'organizzazione di un laboratorio automatico per le ricerche scientifiche nel cosmo. Questo laboratorio, trovandosi al di fuori dei limiti dell'atmosfera, potrà girare per un lungo periodo, come un satellite, intorno alla terra. Sarà così possibile osservare fenomeni inosservabili nelle condizioni terrestri e stabilire i principi dei collegamenti con le future navi interplanetarie. Il problema delle comunicazioni interplanetarie è uno dei compiti più importanti che l'umanità deve realizzare per vincere la natura.

UN PROCESSO PER UN DELITTO COMMESSO A FIUME NEL '43

SPARÒ SU UN SERGENTE dopo avergli chiesto del vino

Evaso dall'Ospedale di Trieste l'omicida riparò in Francia da dove è stato ora estradato

Padova, 16

Un delitto rimasto finora impunito, compiuto nel 1943 a Fiume e di cui fu autore il trentacinquenne Elio Soppelsa, di Angelo, originario di Cencenighe (Belluno), a quel tempo sotto le armi, sarà rievocato prossimamente alla Corte d'Assise di Venezia in seguito alla recente cattura, avvenuta in particolari circostanze con la collaborazione della Polizia francese, del Soppelsa stesso.

La sera del 14 maggio 1943 il Soppelsa, soldato della 25.a compagnia presidiaria di stanza a Fiume era di sentinella all'accantonamento. Veduto entrare il sergente d'ispezione Lino Brumat, originario di Gorizia, appartenente alla medesima compagnia, gli chiese di offrirgli un quarto di vino. Il sergente si rifiutò e allora il soldato, mentre il sottufficiale se ne andava voltandogli la schiena, gli sparò un colpo di fucile, uccidendolo. La pallottola, penetrata nella scapola destra, gli aveva trapassato il cuore.

L'omicida veniva subito tradotto alle carceri militari di Sussak e denunciato al Tribunale di guerra della Seconda Armata. Il primo settembre dello stesso anno, avendo dato segno di squilibrio mentale, il Soppelsa veniva ricoverato all'ospedale di Trieste, da dove però riusciva ad evadere e, passata clandestinamente la frontiera, a raggiungere la Francia.

Trascorsero così vari anni finchè nel 1952 il giudice istruttore del Tribunale militare territoriale di Padova emetteva mandato di cattura contro il Soppelsa, imputato di insubordinazione con omicidio pluriaggravato. Saputo che abitava in Francia, ne fu chiesta l'estradizione. Con decreto di qualche mese fa il Presidente del Consiglio francese concedeva alle nostre autorità l'estradizione del ricercato, però alla condizione espressa «Che in nessun caso la situazione del Soppelsa dovesse essere appesantita davanti al Tribunale militare italiano dal gioco delle circostanze aggravanti particolari alla sua qualità di militare».

Pertanto il giudice istruttore militare, considerato che la qualità di militare del prevenuto era elemento costitutivo del reato di insubordinazione, ha ritenuto nella specie fosse volontà dello Stato estradante che contro il Soppelsa si procedesse soltanto per il reato di omicidio aggravato. Questa soluzione trova infatti conferma nel testo del trattato italo-francese sulla estradizione, dove l'art. 9 stabilisce tra l'altro che per il reato di insubordinazione non può concedersi l'estradizione.

Avvenuta la consegna dello estradato alla nostra Polizia di frontiera di Ventimiglia, con regolare sentenza si dichiarava il difetto di giurisdizione del Tribunale militare di Padova a conoscere del reato, stante che, per le condizioni poste dalle autorità francesi nel concedere la estradizione, poteva procedersi contro il Soppelsa solo per il reato di omicidio aggravato, di competenza del giudice ordinario.

Pertanto il procedimento a carico del Soppelsa veniva rimesso da Genova alla Procura della Repubblica di Venezia per l'ulteriore suo corso. Il giudice istruttore ha oggi concluso la istruttoria formale rinviando il Soppelsa al giudizio della Corte di Assise per rispondere di omicidio volontario aggravato. Da notare che l'imputato, mentre davanti all'autorità militare ha dichiarato di avere sparato per un futile motivo, e cioè perchè il sergente non aveva voluto offrirgli il quarto di vino, ha poi mutato tale versione sostenendo che il Brumat l'aveva offeso ed egli, accecato dall'ira e in istato di agitazione per l'alcool già bevuto — il vino gli ottenebrava le facoltà — aveva sparato per intimorirlo e non con l'intenzione di ucciderlo.

REMIGIO TALDINI

Quattro spie occidentali arrestate in Polonia

Londra, 16

Un dispaccio dell'agenzia polacca di notizie annuncia che è stato scoperto un gruppo spionistico «operante al servizio degli Stati Uniti e dell'Inghilterra e diretto contro la Repubblica popolare polacca».

Quattro persone sono state tratte in arresto. Secondo l'annuncio si tratta di profughi polacchi addestrati «nel centro di spionaggio americano a Francoforte sul Meno e nel centro di spionaggio inglese a Battingen, presso Dusseldorf». Al momento dell'arresto i quattro uomini sono stati trovati in possesso di «armi, veleni, inchiostro simpatico, documenti falsi e una considerevole somma di valuta polacca nonchè lingotti d'oro».

Nonostante i documenti personali contraffatti, aggiunge l'agenzia polacca, i quattro sono stati identificati. Si tratta di Lech Krysiak, Henry Grisczynski, Zygmunt Jurys e Bolesan Eioen.

BRUSCO RITORNO ALL'INVERNO

Nevicate e freddo sulle Alpi orientali

Anche in Abruzzo e in Puglia il tempo è peggiorato - Burrasche nell'Adriatico

Brennero, 16

Una violentissima bufera di neve infuria da qualche ora al valico del Brennero, ostacolando sensibilmente il traffico. Il freddo è intenso. Nevica anche sulle montagne dolomitiche e nelle valli alpine.

Anche nell'Abruzzo e nel Molise è tornato l'inverno. Nevica da dodici ore sull'altipiano delle cinque miglia. Numerose macchine provenienti da Sulmona sono rimaste bloccate sulla statale numero 17, nel tratto Roccapia-Fontanelle. Anche gli autoservizi Napoli-Pescara e Castel di Sangro-Aquila sono rimasti fermi presso Roccapia, dove è entrato in funzione uno spartineve.

A Roccaraso, Rivisondoli, Pescocostanzo e Capracotta vi sono 25 centimetri di neve. Sui campi di sci dell'Aragogna da 60 centimetri a un metro. Su tutta la costa il termometro è sceso a pochi gradi sopra lo zero. Schiarite si alternano ad abbondanti piogge. L'Adriatico è in burrasca e i motopescherecci non hanno potuto lasciare i porti.

In Puglia nelle ultime 12 ore la temperatura si è notevolmente abbassata. In diversi posti della Puglia, specie nel Salento, è caduta la grandine mentre sul Gargano, Altamura e Murge è apparsa la neve. La pioggia di stamani ha allagato alcuni tratti di campagna nelle zone di Noicattaro e Rutigliano.

Si apprende dall'Austria che pioggia, neve e freddo hanno fatto una brusca riapparizione nel Tirolo dove da giovedì sera vengono segnalate forti nevicate e violente tempeste. Molti colli e gran parte delle strade sono impraticabili. In certi punti la coltre di neve raggiunge uno spessore di 3 metri e mezzo.

In Svizzera dopo un periodo di bel tempo, la neve è tornata a cadere a Losanna, a Vevey, a Friburgo e a Neuchatel. Le cime dei monti sono nuovamente coperte di neve.

TENTATIVO DI RIVOLTA di 80 negri in un manicomio

New York, 16

Ottanta negri detenuti nel reparto criminale dell'ospedale psichiatrico di Stato di Rusk, nel Texas, si sono oggi ammutinati e hanno sequestrato numerosi ostaggi, fra i quali il direttore dell'ospedale, dottor Castner.

I rivoltosi hanno successivamente messo in libertà gli ostaggi, tutti feriti a colpi di randello e di coltello.

La rivolta è terminata dopo un colloquio di 20 minuti fra un loro rappresentante, Ben Rilej, e il capo delle forze di polizia che circondavano l'ospedale.

Tre orchestrali condannati per vilipendio all'inno tedesco

Lüneburg, 16

Il direttore dell'orchestrina di un dancing, tale Horst Walter, è stato condannato oggi a un mese di carcere con la condizionale, e a una multa di 100 marchi, per avere, nell'agosto scorso suonato a ritmo di Fox-trot una versione del «Deutscland uber alles.»

Il tribunale ha sentenziato trattarsi di vilipendio dell'inno nazionale. Con Walter sono stati condannati anche il chitarrista e il batterista dell'orchestrina. Il musicista ha dichiarato che la richiesta di suonare a ritmo di jazz gli era stata avanzata da un gruppo di soldati inglesi e americani: lui aveva acconsentito.

Muore alle esequie del fratello

Verona, 16

Il mezzadro Oreste Dal Castello, di 30 anni, è caduto a terra in chiesa, fulminato da un attacco cardiaco, mentre, allontanandosi dalla bara che conteneva la salma del fratello, si avviava all'altare maggiore per comunicarsi. Il triste episodio si è verificato nella chiesa parrocchiale di Sona.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia continua moderato afflusso di aria fredda e umida proveniente dai Balcani. Su tutte le regioni nuvolosità irregolare; più intensa e con precipitazioni sparse sulle regioni del medio e basso Adriatico. Temperatura senza notevoli variazioni. Mari generalmente mossi.

Temperature minime e massime: Bolzano 2.8, 13.7; Trento 4.2, 16; Venezia 5.4, 16.2; Milano 3.8, 16.5; Torino —2.4, 18.4; Genova 8.6, 15.9; Bologna 2.2, 15.8; Firenze 1, 16; Pisa 3, 16; Ancona 8.5, 11.2; Perugia 3.6, 11.4; Pescara 5.8, 12; L'Aquila —0.8, 8; Roma 5, 16.7; Campobasso —1.5, 5.1; Bari 7.4, 11.8; Napoli 5.8, 12.3; Potenza 1.8, 4; Reggio Calabria 9.2, 15.6; Messina 9.5, 14.9; Palermo 10.9, 14.2.

QUASI UNO «SCANDALO» SULLA COSTA AZZURRA

L'ISOLA DEI NUDISTI insidiata dai militari

Una base dell'Ammiragliato francese nell'Eden internazionale dei naturisti?

Parigi, 16

L'Ile de Levant, bastione del nudismo francese sulla «Cote d'Azur» a levante di St. Maxim, è insidiata dai militari.

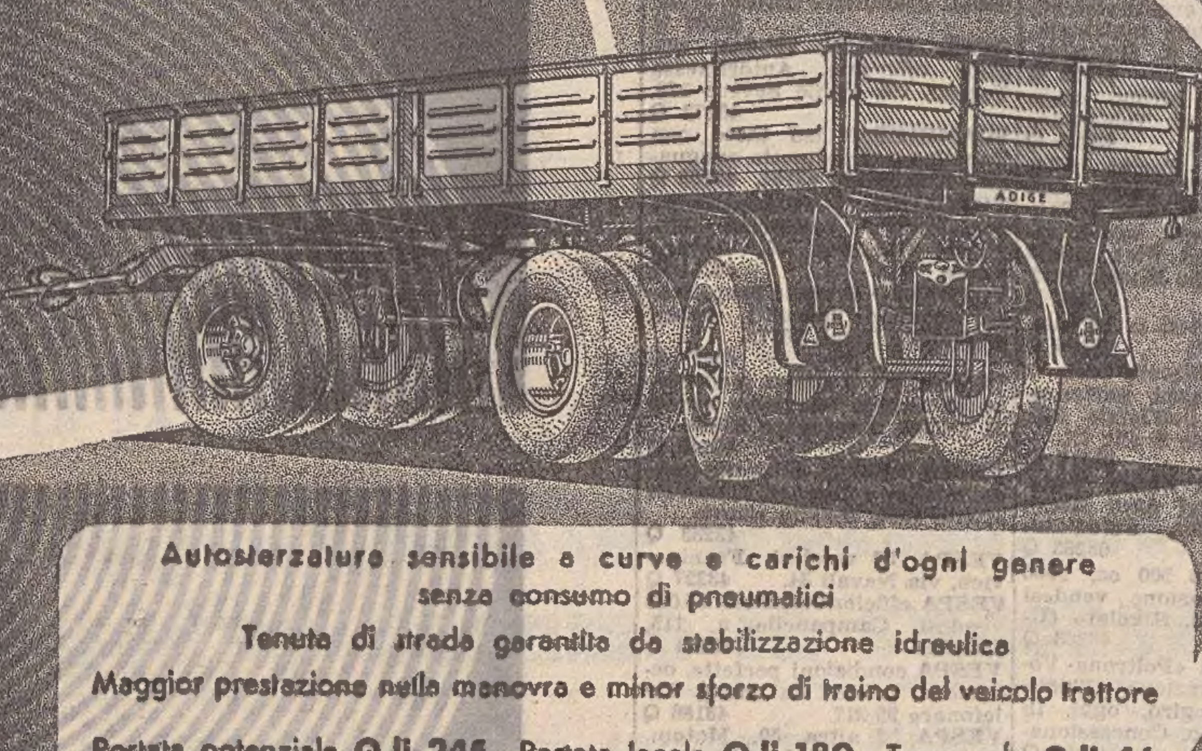
L'Ammiragliato francese ha proposto infatti al Governo che l'Ile de Levant sia dichiarata «zona militare» e che nessun civile possa più mettervi piede, dovendosi usare le sue acque e le sue rocce per addestramenti di reparti da sbarco, prove con nuovi razzi ed altre esercitazioni navali e terrestri.

L'isola è da tempo sede di un centro navale militare francese, ma i nudisti sono sempre stati tollerati e lo spazio loro riservato li ha accolti all'inizio d'ogni stagione. Quest'anno le avanguardie di nudisti provenienti dal Nord hanno trovato filo spinato su quasi tutta l'isola e cartelli ben visibili nei quali si ammonivano i «bagnanti» della imprescindibile necessità di un seppur limitato costume da bagno.

Passato il primo istante di stupore i nudisti si sono rivolti all'Associazione turistica della Riviera, la quale ha dichiarato che il «paradiso dei nudisti» è importante per la «Cote d'Azur» per la clientela internazionale che frequenta l'Ile de Levant e, anche, per le migliaia di turisti che vanno a «curiosare» e che lasciano preziosa moneta nelle capaci tasche degli albergatori francesi della zona.

La questione è attualmente all'esame dei deputati della Riviera francese e non pochi osservatori politici hanno affermato che probabilmente fra non molto si parlerà di nudismo all'Assemblea, poichè i nudisti non intendono darsi per vinti e hanno definito l'obbligo a portare costumi da bagno un «oltraggio» che non verrà lasciato impunito.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

IL NUOVO RIMORCHIO "ADIGE" 3 ASSI 3A/10
Autosterzante
il rimorchio che non si logora

Autosterzatura sensibile a curve e carichi d'ogni genere senza consumo di pneumatici
Tenuta di strada garantita da stabilizzazione idraulica
Maggior prestazione nella manovra e minor sforzo di traino del veicolo trattore
Portata potenziale Q.li 245 - Portata legale Q.li 180 - Tara reale Q.li 46
Si costruisce nelle lunghezze da mt. 6,50 a mt. 10
OFFICINE ADIGE - VERONA - Viale Venezia, 107 - Telef. 23.732 - 30.637 Uff. Comm. 31.171
Presentazione al XXXVII Salone dell'auto - Torino

APPARTAMENTO 2 stanze e accessori con mobilio cedesi affittanza. Via Giuliani 25-IV, sinistra. 43138 I

APPARTAMENTO centrale 2 stanze, stanzetta, libero giugno affittasi 15.000 prelievo mobilio. ATEC, Goldoni 1. 58 I

APPARTAMENTO centralissimo, 4 stanze, stanzetta, cucina, tutti i confort, affittasi. Rivolgersi Carli, S. Maurizio n. 4, lunedì. 43193 I

APPARTAMENTO villa cinque stanze giardino telefono affittasi. ATEC, Goldoni 1. 58 I

APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze stanzetta bagno scambiasi con altro 2 stanze stanzetta bagno non periferia. Cassetta 21350 I UPI.

CAMERA con focolaio centralissima (Piazza Goldoni) scambiasi con altra anche periferia Indirizzo UPI 43213 I.

MADAMA BUTTERFLY
TECHNICOLOR

ICAM camera grande, cucina camerino, bellissimo, soleggiato scambiasi una o due stanze più compensando. Scrivere Cassetta 11179 I UPI.

ICAM 3 stanze poggiuolo, affitto 1600, Ponziana, scambiasi con due camere stanzino paraggi Campi Elisi, Cass. 11174 I UPI.

LOCALE 3 fori via Toti adatto falegnameria, deposito, lavoratorio affittasi. Klauer, via Imbriani 6, ore 16-18.

LOCALE mq. 72, alto m. 6, acqua luce gas, trifase, telefono, posizione grande transito, affittasi. Tesa 63. 43271 I

LOCALI indipendenti uso commerciale-professionale, telefono, ammezzato, centralissimo affittasi prontamente. ATEC, Goldoni 1. 58 I

MAGAZZINI due 33 e 70 mq. affittansi. Via Economo, telefono 36407. 43164 I

MAGAZZINO 40 mq. telefono, industriale affittasi 5000 mensili. Corridoni 10, dalle ore 10 in poi. 43244 I

MAGAZZINO 10x8 cortile tettoia cameretta dormitorio-ufficio affittasi. Tel. 32956.

NEGOZIO due fori affittasi prontamente Donadoni 8. Telefonare lunedì 37580. 43166 I

NEGOZIO vuoto vicino capolinea tram cedesi affittanza. Telefonare 93688. 43172 I

OPICINA affittasi anche solo stagione villa arredata, garage. ATEC, Goldoni 1. 58 I

PORTINERIA signorile scambiasi con quartierino. Offerte Cassetta 21356 I UPI.

QUARTIERINO camera cucina piano rialzato nuovo cedesi affittanza conto spese. Via Imbriani 9, ore 13-17. 43218 I

L Rich. appart. bott. L. 25

A. QUARTIERE camera cucina, camera cucina camerino, 2 camere cucina, eventualmente bagno, cercano sposi massimo 15.000 pigione, compenso 3-4-500 mila. Cass. 21394 L UPI.

APPARTAMENTO moderno 3-4 stanze, bagno istallato, termosifoni, affitto aggiornato e compenso cercasi. Cassetta 827 L UPI.

APPARTAMENTO piccolo mobiliato con garage, telefono e se possibile frigorifero, affitto non superiore a lire 50.000 mensili cerca dottore australiano. Rispondere dettagliando, Albergo Excelsior, stanza 308. 63318 L

APPARTAMENTO 4 stanze affitto aggiornato cercasi zona S. Vito-S. Andrea. Cassetta 21388 L UPI.

APPARTAMENTO in affitto, centralissimo, lussuoso, 6 stanze, tutti i confort, cercasi. Telefonare 41058, lunedì. 43193 L

APPARTAMENTO in affitto, tre stanze, accessori, cercasi. Telefon. 95951, lunedì. 43193 L

APPARTAMENTO 3 stanze accessori cercasi affitto. Dettagliare Cass. 21338 L UPI.

CAMERA cucina cercasi in affitto compensando Cass. 21367 L UPI.

CAMERA cameretta cucina cercasi in affitto compensando. Cassetta 21366 L UPI.

MAGAZZINO interno, piccolo, cercasi per ripostiglio frutta, verdura, paraggi Parini, Foscolo, Vasari, Caccia, Vidali, Pietà, Azeglio Manzoni, piazza Ospedale. Offerte Cassetta 21309 L UPI.

QUARTIERINO camera cameretta accessori centrali affitto aggiornato ragionevole compenso spese cercano coniugi soli. Offerte Cass. 21362 L UPI.

150.000 offresi camera e cucina. Telefonare 49427. 43139 L

QUARTIERINO in villa cambio lavori cercano coniugi. Offerte Cassetta 21387 L UPI.

M Vendite d'occ. L. 25

A.A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Vendita rateale. Ginnastica 1, primo. 63306 M

A.A. PRIMA di acquistare visitate la mostra di cucine, rubinetterie, sanitari presso la Commerciale Kozmann, Piazza Ospedale 7. 35 M

A. CARROZZINE pieghevoli 5000; assortimento doppio uso. Lettini con materasso 5000; seggioloni 1500; culle 1800; girellini, guardiabimbi. «Tutto per il Bambino», Tarabochia 6. 43047 M

A. CUCINE economiche Hellos, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 128 M

A. MANTELLI Lenci 10.500, giacche, tailleurs signora, giacche pantaloni uomo. Facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi. 43248 M

AUDACE: vendita rateale casalinghi, bollitori, lampadari, posaterie, cristallerie, porcellane, soprammobili, Madonne, oggetti da regalo. Forti sconti contanti. Via Raffineria 6.

BAGNO completo vendesi. Via Beccherie 3, magazzino.

BETONIERA elettrica capacità 300 litri, seminuova, vendo occasione. Cassetta 21395 M. UPI.

BIBLIOTECA legale e mobili studio legale vendonsi. Cassetta 21385 M UPI.

BICICLETTA ragazzo bellissima 12.000; radio C.G.E. vendonsi occasione. Campo Marzio 6-II, Scalici. 43144 M

BOLLITORE gas tre fiamme ottimo 3000 vendesi. D'Annunzio 6, Manzani. 63220 M

BOTTI rovere, pompa vino a mano vendonsi. Via Malcanton 10. 63163 M

CARROZZELLA sport Schmetzer L. 14.000. Via Porta 4, Dintignana. 63241 M

CARROZZELLA ultimo tipo vendo occasione. Coroneo 5-II, dalle 10-12. 63239 M

CARROZZELLA bambino ottimo stato vendesi. Tel. 25343. 43134 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Ianezic, Campo S. Giacomo 5, mattina. 63221 M

CARROZZELLA doppio uso vendesi. Visitare dalle 9-12, Gherzei, via Rismondo 6.

CARROZZELLA pieghevole vendesi. Crispi 17-III, Semeia.

CARROZZELLA sport moderna ottimo stato vendesi. Visitare lunedì, Bornstein, via del Bosco 17. 63173 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Corso n. 11-III, Bin. 43685 M

CARROZZELLA nuova fonda doppio uso occasione vendesi. S. Nicolò 31-III. 43148 M

CARROZZELLA doppio uso, culla addobbata, girellino e quadrato bambino; letto cromato adulto bellissimo vendonsi occasione. Telef. 93688. 43172 M

CARROZZELLA bambini e radio vendonsi. Via Scuole Nuove 8, Mazzoli. 43267 M

CARROZZELLA moderna doppio uso, altra sport vendonsi. Via Carducci 10, porta 9. 63311 M

CARROZZELLA sport con materasso vendesi 3000. XX Settembre 71-IV. 43198 M

CARROZZELLA semi nuova chiudibile, vendesi. G. Galilei 12-III, porta 8. 63282 M

CARROZZELLA fonda doppio uso vendesi mattinata. Cigotti 3, porta 4, tel. 45839. 43230 M

CARROZZELLA seminuova vendesi. Tel. 28239. 63295 M

CARROZZINA come nuova con parasole vendesi mattinata. Via S. Nicolò 18-IV.

CONTAX III obiettivi Sonnar 1,5, Tessar 3,5 con attrezzi cedesi. Scrivere Cassetta 11168 M UPI.

ENCICLOPEDIA Universale Vallardi, 28 volumi, 3000 lire mensili. Agenzia Vallardi, Mazzini 17, tel. 37325. 828 M

FONOBAR dischi diversi vendonsi. Alimentari, Cavana 9. 63194 M

FRANCOBOLLI diverse collezioni vendonsi. Galleria Protti 2-V. 43209 M

LANA da materassi 500, carrozzella sport, suste, materassi vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 43207 M

LETTINO ferro cromato vendesi. Foscolo 44-IV, sinistra. 21415 M

LETTINO completo vendesi straoccasione. Telefonare lunedì 25-981. 43274 M

MACCHINA cucire «Gramaccini» garantite, modernissime; lezioni ricamo, Singer occasione; assortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni. Negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 43181 M

MACCHINA Singer 6000, altra spola rotonda 20.000, rientrante occasione, nuove mobiletti lussuosi vendonsi. Rimodernature, riparazioni, garanzia. Manzoni 4, negozio, tel. 96925. 63314 M

MACCHINA cucire Necchi-Singer occasione vendonsi. Lezioni ricamo-taglio gratuite, Tullio Natale, Battisti 12; Monfalcone, Corso 28. 63080 M

MACCHINA cucire nuova mobiletto ricamo automatico 38 mila; zig-zag; garanzia, facilitazioni. Via Roma 17, pianoterra. 62300 M

MACCHINA cucire Singer 18 mila, nuova mobiletto ricamo 38.000, Universal zig-zag. Garanzia. Via Crispi 17-III, sinistra. 63300 M

MACCHINA Singer lussuosa nuova 35000, altre 6000-12000; facilitazioni; ritiransi usate, rimodernature convenienti. Via Maiolica 13-III. 63284 M

MACCHINA maglieria Dubied 10x80, cucetaglia vendonsi occasione. Telefonare 33040. 43243 M

MACCHINA Singer seminuova mobiletto lussuosissimo occasione, Via Leo 15-II, Nanut, suonare campanello. 63315 M

MACCHINA sopraggitto «Stella» Rimoldi, perfetta vendesi occasionissima. Telefonare pomeriggi 42702. 63233 M

MACCHINE per cucire, vasto assortimento William, Vigorelli e originali germaniche Pfaff, ai migliori prezzi, massima garanzia, vendita rateale. Scuola ricamo gratuita. Del Ponte, via Timeus 12. 22 M

MACCHINE coni diverse, cialdiere storti monta panna vendonsi occasione. Torrefazione, via M. D.Azeglio 8, dalle ore 10-12. 43147 M

MAGAZZINO Tutto Buon Prezzo, Orologio 6, troverete macchine cucire Visnova, Aster, Radians, Cleveland, Singer nuove usate 30.000 in poi; radio revisionate 5.000 in poi, portatili batteria luce 15.000 in poi, radio Autovox 6 volt L. 12.000; lavatrice inglese L. 39 mila; fisarmoniche P. Soprani 22.000 in poi; fornelli gas e gas liquidi 6.000 in poi; chitarre 6.000; rasoi Remington 2.000 mensili; dischi 300, ecc. 63303 M

OCCASIONE! Baracca frutta nuova, completa, vendesi lunedì. Alfarano, Settefontane n. 53. 63290 M

OCCASIONI: tecnica, meccanica, elettricità, motorini, fotografia, macchine ufficio, fisarmoniche, dischi, casalinghi, vestiario. «Bazar», Bramante 1. 53 M

OCCASIONE banco bar gelateria vendesi. Telefonare 95157.

OROLOGIO oro uomo a ripetizione, ore quarti minuti, vendesi. Via Pascoli 19-II, Macchi, dalle 9-15. 63178 M

PELLI scamosciate americane per giacca signora occasione. Coroneo 5, sartoria. 63247 M

POLTRONA nuova barbiere «Skokan» vendesi, utilizzabile anche dentista. Usata una da bambino. Commerciale n. 13, II p., Surriano. 63282 M

POLTRONE (4) barbiere americane vendonsi occasione. Via Mazzini 15-III. 43199 M

RADIO Geloso 8000, piccola Unda ultrapotente; ferri stiro 1000; lampadari moderni 2400. Via Roma 17, pianoterra. 63300 M

RADIO d'occasione, garantite vendonsi a prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radioriparatore. 63232 M

SBAGLIO misure vendesi abito blu nuovo stoffa Zenith altezza 1,75, metà prezzo. XX Settembre 86, porta 17. 63323 M

TELEVISORE 21 pollici antenna nuova vendonsi prezzo occasione. Radio Franco, via Carducci 8. 43261 M

VESTITI uomo, impermeabile, soprabito ragazzo buonissimo stato vendonsi. Indirizzo UPI 63259 M.

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, telefono 38008. 66 N

ARMADIO-guardaroba usato acquisterei. Offerte dettagliate Cassetta 11170 N UPI.

MADAMA BUTTERFLY
TECHNICOLOR

CAMERE matrimoniali, studi, salotti, soprammobili compero. Telefono 38196. 43239 N

CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, telefono 38900. 42145 N

LAVATRICE «Hoover» semi nuova acquisterei se occasione. Telefonare lunedì 36511. 63214 N

LIBRI usati gialli, qualsiasi altro genere. Scrivere Ombrelle 7, Dipinto. 43183 N

SPARHERD, affettatrice, frigidaire, seggiole, tavoli e batteria completa per cucina ristorante acquistansi. Cassetta 21317 N UPI.

50 sedie pieghevoli da giardino cercansi. Telef. 33047, ore 11-14. 43120 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A. A. A. A. BOREAN: assortimento camere matrimoniali, 1 persona, cucine, divaniletto, poltroneletto, attaccapanni. Vendita rateale. Negozio, via Udine 28 - Falegnameria e mostra Campo Belvedere 4, telefono 36490. 8 NN

(Continua in 10.a pagina)

STUDIO TESTA
37° Salone Internazionale dell'Automobile
TORINO
20 aprile - 1° maggio 1955
13 vetture in sorteggio fra i visitatori
(Alfa Romeo - Fiat - Lancia)

SALUS
MONTECATINI
TERME
La più importante e la più bella Stazione Termale d'Europa, disintossica l'organismo, risana il fegato in un'oasi di serena tranquillità.
STABILIMENTI E ALBERGHI
APERTI DAL 1.o APRILE

A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni. mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344.

A. «ALABARDA»: assortimento mobili, pezzi singoli, sediame, materassi, lettini, carrozzine. Ricordatevi sempre: prezzi, qualità. Rossetti 4, Zanchi. 63161 NN

A. ATTACCAPANNI grandioso assortimento laccati, imbottiti; armadi guardaroba 13.000, altri tre, quattro porte; librerie, bar, scrivanie, tavoli, sediame. Mobiletto, lettistipo, poltroneletto, brande valigia, reti speciali «Regina», suste imbottite, divaniletto, materassi 2800. Salottiletto 45.000, cucine 85.000, matrimoniali 88.000. Famosi materassi Permaflex. Tarabochia 6. 43048 NN

A PREZZI propaganda assortimento mobili in genere, facilitazioni. Molinavento 33, telefono 96543. 43176 NN

ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, laterale Grattacielo: cucine, camere, pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 29 NN

ARMADI guardaroba facilitazioni. Falegname via Maurizio 11, int., destra (attenzione numero). 43232 NN

ARMADIO, vetrina, tavolo, sedie, ghiacciaia vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 43207 NN

ARMADIO 2 letti, comodino, specchiera, poltroncina, suste vendonsi. Gatteri 60-IV, destra. 63162 NN

CAMERA da letto vendo buona occasione. Via R. Sanzio 20. Giovanelli. 43205 NN

CAMERA matrimoniale cucina vendo causa partenza. Via Pascoli 5, pianoterra. 43205 NN

CAMERA una persona discreta vendo 10.000. Canova 24, Meniconi. 63229 NN

CAMERA matrimoniale noce, suste, materassi lana, vendonsi. Capitolina 15, pianoterra. 63269 NN

CAMERA moderna 4 porte vendesi causa partenza. Telefono 46926. 43260 NN

CUCINA camera bella forte vendo straoccasione partenza. Caccia 10-III, 18, scala destra. 43238 NN

CUCINA camera vendonsi occasione causa partenza. Via Petronio n. 21. 43151 NN

CUCINA con marmi occasione vendesi. Pozzo 16, pt. 63294 NN

CUCINE grande assortimento, matrimoniali, tinelli, salotti; facilitazione di pagamento. Mobilificio via Foscolo n. 7. 43205 NN

CUCINE vastissimo assortimento matrimoniali, tinelli, divaniletto, poltroneletto, materassi, carrozzine ecc. «Polli», D'Annunzio 26, Petronio 32.

DIVANOLETTO salotto moderno pullman completo nuovo vendonsi. S. Nicolò 31-III. 43148 NN

INGRESSI modernissimi 4-5 pezzi, valore 70.000 per 38-43000. Falegnameria Moderna, D'Azeglio 16. 43277 NN

MATRIMONIALE faggio con suste e materassi 42.000. Indirizzo UPI 63263 NN.

MATRIMONIALE paniforti 80 mila, assortimento lussuose metà prezzo, ratealmente. Piccardi 64. 43058 NN

MATRIMONIALE moderna acero, cristalli neri, armadio guardaroba vende privato. Telefonare 41110. 43113 NN

MATRIMONIALE noce quasi nuova vendesi. S. Lazzaro 16, porta 6, pomeriggio. 43131 NN

MATRIMONIALE bellissima nuova vendesi occasione. Torricelli 6, ultima Marconi, falegname. 43234 NN

MATRIMONIALE 4 porte paniforti quasi nuova vendesi occasione. Roncheto 34. 43281 NN

MATRIMONIALE 4 porte seminuova e cucina vendesi causa partenza. Ravasini, S.M.M. Inf. 1248, dopo le 14. 43250 NN

MATRIMONIALI bellissime 115.000, altre grande assortimento prezzi più bassi di Trieste-Friuli. Confrontate! Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27 (dirimpetto Caserma). 63102 NN

MATRIMONIALI bellissime garantite occasione vendo anche ratealmente. Molinavento 44, pianoterra. 43254 NN

MOBILI e soprammobili acquisto per il Veneto pagando bene. Telefono 31.4.28. 43201 NN

MOBILI pranzo, salotto, letto. Telefonare 31400 lunedì 8-11. 4327 NN

OCCASIONE svendita per rinnovo locali. Grande assortimento sedie comuni e lusso, fusti poltrone e canapè, letti e mobili vari. Soprammobili e lampade. Mazzini 31. 43225 NN

PIANINO marca mondiale rara occasione vendesi scambiasi. Via Carducci 32-II. 13 NN

PIANINO buono noleggio 1500 mensili. Telefonare 46554. 43168 NN

PIANO mignon eventualmente pianino cerca privato da privato. Offerte Cassetta 21391 NN UPI.

SALOTTINO cretonne 5 pezzi vendesi. Carducci 10, III piano, Comelli, dopo ore 10. 43182 NN

SALOTTO straoccasione lire 28.000; divanoletto poltrone tavolino lampadario. Tel. 45651. 63200 NN

STANZA letto una persona vendesi, esclusi mediatori. Via Volta 6, sinistra. 43174 NN

STANZA letto completa per due bambini vendesi occasione. Rustia, Beccaria 13. 63192 NN

O Commerciali L. 35

A. ARGENTO oro monete acquisto, disimpegno polizze. Oreficeria Ponterosso 5. 63264 O

ACQUISTO biblioteche; recocomi ovunque. Scrivere Libreria Forni, via Casteltialto, Bologna. 5607 O

ARGENTO oro qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, telef. 29445. 62 O

STERMIN. Il più grande assortimento oreficerie gioielli, prezzi convenienti. 62 O

P Rapp. piazzisti L. 25

ABBISOGNANCI ovunque rappresentanti-concessionari collocamento nuovo speciale dentifricio «Antinicotinica» per fumatori. Profumerie. Brillantine, Creme. Facile vendita. Forti utili. Laboratori Contea, Livorno, Verdi 163.

AZIENDA alimentare concessionaria importante industria cerca produttore attivo introdotto clientela. Scrivere con referenze Cassetta 21357 P UPI.

RAPPRESENTANTI piazzisti zona Trieste e provincia cerca primaria Casa alimentare. Scrivere Cassetta 11148 P UPI.

CERCANSI giovani ambo sessi abili piazzisti vendita fascicoli settimanali, possibilità guadagno 3000 giornaliere. Rivolgersi Serra, via Ginnastica 36. 43203 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A. MOTO Ferrari, nuovi tipi cil. 175 Super Sport HP. 9 velocità 120 km., prezzo 210.000; Sport cil. 150, 4 marce, ribassato 195.000; Turismo cil. 150 lire 180.000; Turismo 4 tempi cil. 125, 4 marce, Km. 90, consumo 2.2 benzina 100 km., rivelazione dell'anno, prezzo 198.000. Esposizione e vendita Felice Venezian 25, telefono 24564. 63265 Q

A. A. LAMBRETTE tutti tipi si prenotano ritirando usate. Assistenza festiva. Felice Venezian 25. 63265 Q

A.A. RUMI 125 bicilindriche: Formichino 138.000, Lusso-Scoiattolo 168.000, «Junior» 275 mila. Ricambi moto, pneumatici Ceat. Servizio Dellorto. Molino Vapore 6. 43235 Q

A. CECCATO motoleggere perfette. 100 cc. 155.000, 125 4 tempi 195.000. Ciclomotori 49 mila. Molino Vapore 6. 43235 Q

A gratis 50 litri benzina alla prenotazione di una moto Parilla. A. Caccia 3. 63272 Q

A. PNEUMATICI qualsiasi misura, pagamento sei mesi, massimi sconti. Felice Venezian 25, telefono 24564. 63265 Q

ALLA Motoguzzi! Aironturism 250, Galletto 192, Zigoli 98 pronte. Fabio Severo 18. 63245 Q

APE, ottima, cassone aperto, vendesi. Trattoria via Piccolomini n. 7. 43200 Q

APE - Giardinetta come nuova, vendesi, eventualmente condizioni. Visibile mattinata, Largo Barriera 8, Giannini, telefono 42153. 63328 Q

APRILIA 1350 ottimo stato vendesi a privato. Telefonare mattinata 34.253. 43278 Q

APRILIA 1500 Farina, Fiat 1900, 1400, 500 C furgone, OM Titano autobus di linea e Taurus urbano, usati, vendo ratealmente presso Fiat, filiale di Trieste, Campo Marzio 16/2, tel. 31986. 946 Q

AUGUSTA vendesi a privato. Telefonare 34266. 43196 Q

AUTOCARRO Macchi Serie C 1952 vendesi causa partenza. Rivolgersi via dell'Istria 210, Carrozzeria, dalle 9 alle 12. 63219 Q

AUTORIMESSA Felice Venezian 25 posteggi auto liberi. Telefonare 24564, automotoscooter. 63265 Q

B.M.W. R. 51/3 500 cc. 1953 seminuova occasione vendesi officina Gussetti, Rigolato (Udine). 43263 Q

BMW R 50: la «Poltrona Volante». Presentazione all'arrivo tappa Motogiro, oggi, in viale Ippodromo. Concessionario Braidotti. 43158 Q

B.S.A. carrozzino biposto tassa pagata 1955 vendesi. Telefono 97409. 63235 Q

BALILLA quattro marce ottimo stato vendesi. Chiosco giornali, piazza Cavana. 63250 Q

BALILLA marciante 70.000 vendo o scambio scooter. Visibile Strada Friuli 30. 63286 Q

BALILLA 4 marce vendesi. Via Rismondo 13, al «Cervo d'oro», ore 11-12. 43216 Q

BALILLA ottimo stato vendesi. Via Pietro Nobile 6, dalle ore 9-12. 63155 Q

BARCA da pesca (topo) vela e motore vendesi. Rivolgersi custode Circolo Adriaco. 63093 Q

500 C perfetta vende privato, eventualmente cambia 600. Telefonare 95472. 63181 Q

BENELLI 500 occasione vendo. Bar Inter, via Media. 43224 Q

BENELLI Sport cc. 125. Telefono 44932, lunedì. 63224 Q

BERLINA 1400 nera 1952 unico proprietario perfette condizioni vendesi. SAGAS, Trieste, viale Miramare 5, telef. 28343. 63251 Q

BIANCHI 500 efficiente scambio scooter uguale o vendo lire 50.000. Piccardi 60, Gerdolini. 63216 Q

BIANCHI 45, 125, 175 2 e 4 tempi; rateazioni o cambi. Pneumatici Dunlop, Giulia 41. 43211 Q

BICICLETTE da 8.000, trasporto pesanti 22.000, ciclomotori 50.000, rateali. Marcon, Pietà 3. 63305 Q

BICICLETTA corsa in buono stato vendesi. Belpoggio 2-III, sinistra. 43153 Q

BORGWARD nazionalizzate e in transito, pronta consegna. Telefonare Garage Jolly 28398, Cesare. 63307 Q

CABRIOLET 1100 Farina vendesi direttamente senza intermediari. Tel. 24521. 63184 Q

CAMIONCINO 1100 portata 7 quintali vendesi. Spirio, Malcanton 12-I. 63236 Q

CAMPEGGIO rimorchietto monoruota levante vendo occasione 20.000. Kisvarday, telefono 27973. 63262 Q

CABRIOLET 1100 perfetta, carrozzeria Monviso, vendesi. Autorimessa Vidali, Montfort n. 8. 43178 Q

CARROZZERIA Tlustos - Barcola, via Boveto 4, telefono n. 35926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici. Accessori. 43169 Q

CARROZZINO ruota 15x350 come nuovo vendesi. Officina ISO, Corridoni 6. 63302 Q

DUCATI 98, 4 tempi, la motoleggera miracolosa sono arrivati i nuovi modelli edizione 1955. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli n. 28. Ducati 98 perfetta, privato vende. Rivolgersi Ostuni, Moto Machiavelli 28. Vespa 125 marciante 35.000. Rivolgersi Ostuni, Moto Macchiavelli 28. Ducati 65 perfetta, occasione. Rivolgersi Ostuni, Moto Machiavelli 28. 910 Q

DUCATI 175 cc. cambio automatico, avviamento elettrico (trattabili). Bar Portorico, Largo Barriera. 43184 Q

FIAT 1100/103, 1100 E, 500 Belvedere, 500 C. S. Nicolò 12, Duplica. 63267 Q

FIAT 1100/103 nuova da immatricolare cedesi. Stermin, Mazzini 40, negozio. 62 Q

FIAT 1100 III serie ottime condizioni vendesi. Via Perarolo 3, Barcola, presso trattoria ai Volti, tutta la settimana. 43128 Q

FURGONCINO Lambretta B vendesi. Officina Melillo, Diaz 6, tel. 38293. 43143 Q

FURGONCINO efficientissimo vendesi anche condizioni. Vasari 7. 43279 Q

GRANDIFIAT, via Carducci 18, dispone del più vasto assortimento veicoli d'occasione: 500/C, Giardinette, Belvedere; 1100/103, 1100/B, 1100/E, 1400, 1900, 500/C furgoncini, ecc. Massime facilitazioni. 63278 Q

GILERA 25 vendo occasione. Via Officina 6, ore 10-12. 43173 Q

IMBARCAZIONE crociera vendesi occasionissima, scambiasi altra più piccola. Cassetta 21403 Q, UPI.

LAMBRETTA 53 MV come nuova e Vespa vendonsi occasione. Via Timeus 4. 43188 Q

MOTO 220 veloce 45.000 vendesi mattinata. Rimessa, S. Francesco 23. 63301 Q

MOTO Benelli 500 ottima efficienza vendo presso Officina O.R.I.E.A.N., via Valdirivo 42. 43105 Q

MOTOCARRO Gilera Mercurio quintali 10 cabinato, perfette condizioni, vendesi anche condizioni o scambiasi con 500. S. Francesco 17, Caffè. 63289 Q

MOTOCARROZZINO «Gilera» 500 vendesi. Via Cologna 44. 43155 Q

MOTOCARROZZINO «Norton» perfetto circolante vendesi mattinata. Garage, via Conti 3.

MOTOCARROZZINO «B.S.A.», testa Velox vendo o cambio con Topolino. Palestrina 5. 43135 Q

MOTOCARROZZINO «B.S.A.», Norton vendonsi. Via Giulia 45. 43280 Q

MOTOCARROZZINO 500 vendesi. Bosco 50: domenica 9-12, lunedì 19-20. 43262 Q

MOTOCARROZZINO «DKW» bilicindrico vendesi; anche solo carrozzino. Tel. 34277, 43256 Q

OCCASIONE vendesi Iso 200, 10.000 km. Garage «Nerina», via Bonaparte (galleria). 63308 Q

OCCASIONI: 1100/E, Belvedere 54, Topolino C 53-54, Giardinetta, Furgone 1100/ELR, Opel nazionalizzate e transito vendonsi. Telefonare Cesare, 37203. 63307 Q

OPEL Olimpia vendesi miglior offerente. Autorimessa Terroli, via Fabio Severo 128. 43272 Q

SCAMBIEREI Iso moto con Topolino o Giardinetta conguaglio. Telefonare 43164. 43159 Q

TOPOLINO C efficientissima occasione, A balestrino vendonsi. Gambini 43, Autorimessa. 43241 Q

TOPOLINO B unico proprietario acquisto contanti esclusi mediatori. Telef. 90773. 63076 Q

TOPOLINO C ultima serie cerco in cambio televisore nuovo 21 pollici. Telefonare 96640. 43146 Q

VESPA 9300 km. accessori vendo miglior offerente. Chiadino Monte 1069, casette nuove. 43233 Q

VESPA 52 vendesi. Franinovich, via Navali 34. 43227 Q

VESPA efficientissima L. 55.000 vendesi. Campanelle n. 115, Delpin. 63164 Q

VESPA condizioni perfette, occasione, vendesi da lunedì. Telefonare 95-217. 43186 Q

VESPA 52 altra 50, Motom, Cucciolo vendonsi occasione. Settefontane 13. 43141 Q

1100/E efficiente acquistasi da privato. Telefonare 92879. 43215 Q

1400 A, 1100/103, 1100 E, 1900, 1100 TV, Belvedere, 1100 Cabriolet, 500 C. Via Genova 21, Ban, telef. 28372. 43249 Q

500 C motore 20.000 km. Via Diaz 10. 63327 Q

1100 '49 perfetta, unico proprietario, vende presso Autorimessa Fiat, Media 33. 63326 Q

1500 Fiat acquistasi da privato. Offerte dettagliate Cassetta 11176 Q UPI.

500 A buono stato vende privato. Telefonare 44035. 43229 Q

500 Belvedere unico proprietario vende L. 470.000. S. Francesco 17, caffè. 43231 Q

500 BL. vendesi 180.000. Bar Celeste, via dell'Istria 60. 43140 Q

500 C ottimo stato vendesi. Telefonare 25435. 43206 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. AFFARONE negozio profumeria centralissimo cedesi. AGEP, Torrebianca 8. 43117 R

BOTTEGHINO frutta verdura vendesi compreso condominio. Via Bonomea 56, Jugovaz. 63156 R

CALZOLERIA bene avviata vendesi causa malattia. Scala Belvedere 1, lunedì. 6326à R

200.000 alto interesse, garanzia, cerco. Tessera ferroviaria 991582, fermo Posta. 63324 R

CAPITALI illimitati concede gruppo locale privato se assoluta garanzia. Discrezione, sollecitudine. Cass. 21368 R UPI.

CENTRALISSIMO negozietto vuoto con arredamento vasto, licenza abbigliamento, cauzione o garanzie reali, affittasi. Offerte Cassetta 21397 R, UPI.

CINEMA estivo posizione centrica posti 500 vendesi occasione. Cass. 21420 R UPI.

DISPONENDO piccolo magazzino cerco socio per combinazione. Commerciale 9, Spessot. 43252 R

DISPONENDO 3 milioni rifletterei seria combinazione commerciale. Cassetta 21393 R, UPI.

DISPONENDO 3.000.000 mi assocerei buona combinazione anche Società bar. Tel. 93082, ore 14-16. 43171 R

ELEMENTO capace cauzionerebbe fino 2 milioni occupandosi adeguatamente oppure assocerebbesi sana attività. Cassetta 21372 R UPI.

FARMACIA cerco in affitto o compero. Cass. 21324 R UPI.

FORMAGGERIA ottime condizioni vendesi. Coroneo 18. 43160 R

LABORATORIO arioso affittasi qualsiasi uso eventualmente associomi. Cassetta 21390 R UPI.

LOCALE ampio adatto trattoria zona piazza Garibaldi cedesi affittanza eventualmente licenza-arredamento. ATEC, Goldoni 1. 58 R

NEGOZIETTO centralissimo doppia licenza occasionissima vendesi miglior offerente. Cassetta 11173 R UPI.

NEGOZIETTO avviatissimo ricami bottoni rimagliatura cedesi causa partenza. Rivolgersi latteria, Settefontane 29. 63160 R

NEGOZIETTO arredato adatto fiori, fotografo, stireria, calzature, grande passaggio cedesi buone condizioni. Bar Portorico, Piero. 43247 R

NEGOZIO frutta verdure attrezzatissimo, forte lavoro affittasi persone mestiere. Cassetta 21424 R UPI.

NEGOZIO fiori avviatissimo con inventario darei consegna cauzione. Telefono 95416. 43259 R

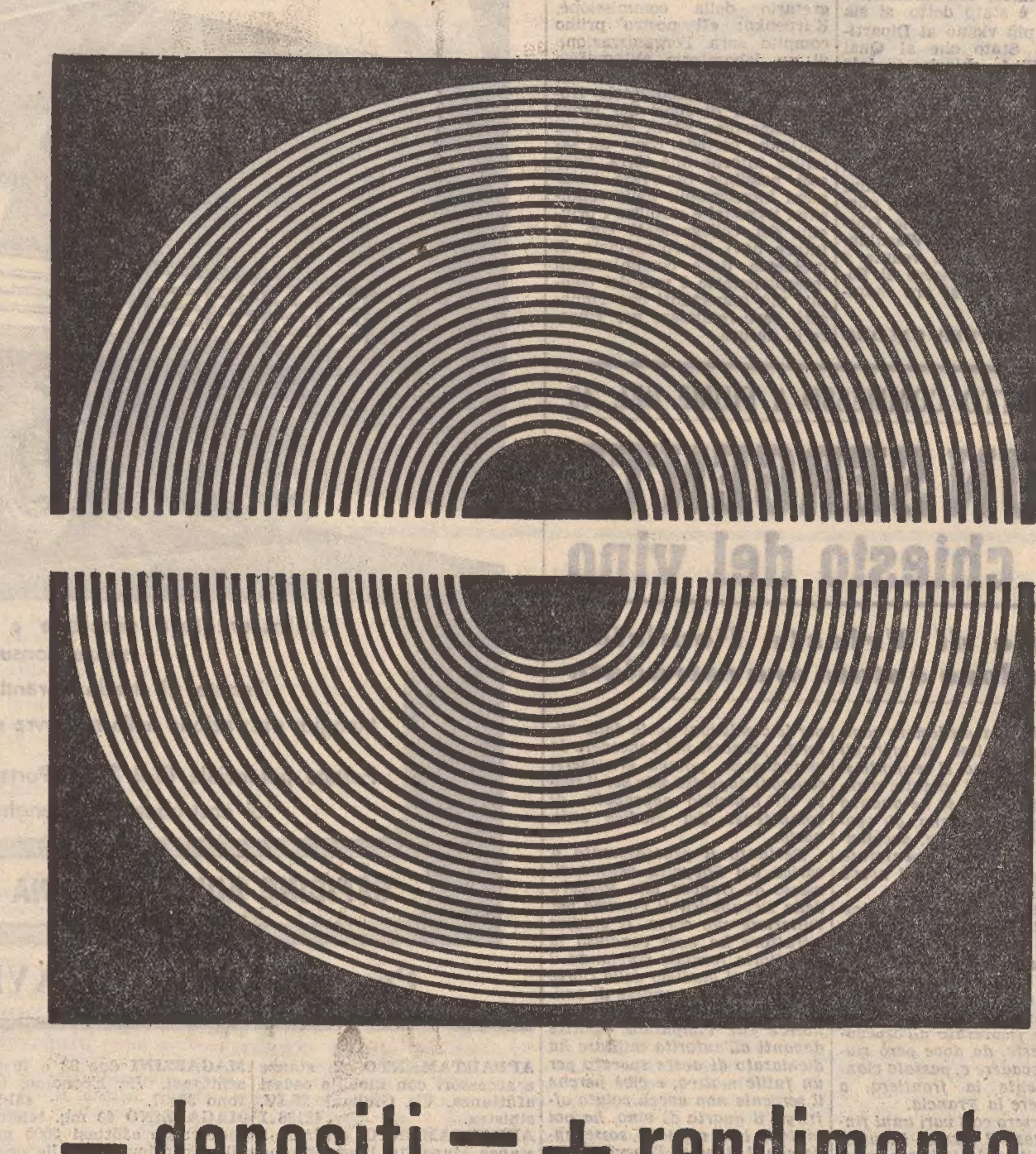
NEGOZIO alimentari bar prenderei gestione. Offerte Cassetta 21340 R UPI.

NEGOZIO radio-elettrodomestici elettricità, posizione avvenire vendesi. Cassetta 21353 R UPI.

AGIP un solo olio per tutte le stagioni

SPECIAL ENERGOL

VISCO-STATIC



— depositi = + rendimento

L'automobile rappresenta un capitale fruttifero: l'AGIP vi offre con questa serie di inserzioni non una suggestione pubblicitaria, ma un calcolo ragionato per aumentare, con una appropriata lubrificazione, il reddito della vostra macchina. Amministrate bene il vostro capitale!

È TECNICAMENTE POSSIBILE UNA SIMILE AFFERMAZIONE? GIUDICATE VOI STESSI.

Nelle camere di scoppio dei motori penetra una piccola parte di olio lubrificante che riesce a superare le fasce elastiche dei pistoni.

Al momento dello scoppio, mentre la miscela di aria e benzina brucia quasi completamente, quest'olio tende a formare depositi carboniosi solidi o gommosi che aderiscono alle pareti metalliche. Per il fortissimo calore che si sviluppa all'atto della combustione, i depositi diventano incandescenti e provocano preaccensione che causa il cosidetto «battito in testa».

Come si può ridurre tale inconveniente? Con un lubrificante che possieda particolari poteri detergenti atti a limitare la formazione dei depositi. Lo **Special Energol VISCO-STATIC** assolve questa funzione perchè è preparato con olii minerali particolarmente puri, appositamente selezionati, e miscelato con speciali additivi detergenti della massima efficacia.

La riduzione delle preaccensioni con l'impiego dello **Special Energol VISCO-STATIC** aumenta perciò il rendimento del motore e ne assicura una maggior durata.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I DISTRIBUTORI AGIP E NELLE AUTORIMESSE ED OFFICINE PIÙ IMPORTANTI

NEGOZIO frutta e verdure avviato vendesi occasione causa partenza. Telefonare lunedì 34555. 63165 R

NEGOZIO centrale ricami a jour, rimagliatrice, eventualmente sartoria, completo macchinari darebbesi consegna. Telefono 90551. 42934 R

NEGOZIO salumi formaggi vendesi. Bar «Juventus», dalle 10 alle 12. 43145 R

NEGOZIO ricami vendo-affitto causa persona sola anziana molto lavoro. Cassetta 21358 R UPI.

NEGOZIO calzature centrico, avviato, cedesi, accettasi combinazione. Offerte Cassetta 21376 R, UPI.

PANIFICIO meccanico in buona posizione vendesi. Scrivere Cassetta 21379 R UPI.

RAPPRESENTANZA ottimo brevetto americano con magazzino-ufficio arredato cedesi a causa improvvisa malattia. Offerte Cassetta 21423 R UPI.

RIVENDITA pane e generi alimentari vendesi. Offerte Cassetta 21412 R, UPI.

SOCIA collaboratrice cercasi negozio bigiotterie posizione centralissima o cedesi. Telefonare 95282, dalle 16 alle 17. 21389 R

SOCIO con piccolo capitale per sfruttamento articolo serio redditizio esclusivo. Cassetta 11183 R, UPI.

TRATTORIA massimo 3 milioni purchè posizione acquisto direttamente. Pregasi dettagliare Cass. 21373 R UPI.

TRATTORIA vastissima, giarrino e pista ballo vendo. Telefonare lunedì 51467 o 95552. 43257 R

TRATTORIA centrale avviata, rinnovata, cedesi 3.500.000, 1 milione contanti saldo due anni. Carli, S. Maurizio 4, lunedì. 43194 R

VENDO 1/3 società tecnica sicuro sviluppo L. 1.000.000. Cassetta 21375 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A. AGEP, Torrebianca 8. Appartamento signorile 7 stanze accessori poggiolo ascensore II, zona Lazzaretto vendesi. 43157 S

A.A.A. AGEP, Torrebianca 8. Villa Opicina 7 stanze accessori garage 2000 m. terreno vendesi. 43157 S

A.A.A. AGEP, Torrebianca 8. Appartamento signorile 3 stanze stanzetta accessori vista mare vendesi libero paraggi Carlalberto. 43157 S

A.A.A. AGEP, Torrebianca 8. Ultimi appartamenti signorili zona C. Alberto vista mare vendonsi occupati. 43157 S

A.A.A. APPARTAMENTI città liberi, pronta entrata da due stanze stanzetta, tre e quattro stanze, ricchi accessori, poggioli vendonsi condominio. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 43264 S

A.A. AFFARONE negozi zona signorile vendonsi. AGEP, via Torrebianca 8. 43157 S

A. A. ALLOGGI condominio in costruzione, di fronte Ponte Orlandini. Stanze 1, 2, 3, 4, soggiorno, cucinino, bagno poggioli. Facilitazione pagamento, mutuo bancario decennale. Prenotazioni Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio 2. 43197 S

A. PER compra-vendite, affittanze di stabili, terreni, appartamenti, magazzini e locali d'affari rivolgetevi all'Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2-I, tel. 23317. 63268 S

AFFARONE vendonsi 11.000 mq. terreno, zona panoramica Muggia. Telefonare 34250. 63287 S

ABITAZIONI condominio occupati tre stanze e accessori, piazza Borsa, condizionati vendonsi. Telefonare lunedì 96350 dalle 18-19. 43189 S

APPARTAMENTI in condominio occupati, casa nuova, 3 stanze cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, viale XX Settembre, vendesi. Carli, San Maurizio 4, lunedì.

APPARTAMENTI condominio in costruzione, zona Besenghi 3-4 stanze tutti confort, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4, lunedì. 43194 S

APPARTAMENTI nuova costruzione, due stanze, cucina soggiorno, bagno, due poggiuoli, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore, pronti per dicembre vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telef. 37336. 43152 S

APPARTAMENTI costruende case magnifico giardino presso Tribunale vendonsi. Telefonare al 37924. 43167 S

APPARTAMENTI paraggi Sansovino vendonsi 3.200.000: 3 stanze, cucina, bagno gabinetto, caloriferi, poggiuoli. Telef. 26928, ore 20-21. 63258 S

APPARTAMENTI condominio piazza Scorcola, 5 stanze, doppi servizi, tutti confort, eventuale autorimessa, pronta consegna. Pagamento con anticipo da convenire e saldo rateale lunga scadenza. Rivolgersi Klauer, via Imbriani 6, ore ufficio. 63141 S

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze vendonsi costruenda casa zona centrica. Amministrazione Molis, Valdirivo 23, 17-19. 63087 S

APPARTAMENTI occupati bellissimi, Sonnino, Garibaldi, Giulia, Carducci vendonsi in condominio. Telefono 95982. 43266 S

APPARTAMENTINI (2) uno libero 1.200.000 occasione, altri varie grandezze, ville, trattorie, vendiamo. Torrebianca 24. 43268 S

APPARTAMENTO libero due stanze grandi moderni accessori due poggioli soleggiato paraggi Dreher vendesi 1 milione 500.000 contanti saldo dilazionato. ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO condominio libero, centralissimo, 5 stanze, doppi servizi, tutti confort, vendesi. Carli, San Maurizio 4, lunedì. 43194 S

APPARTAMENTO nuovo signorile, 4 stanze, biservizi, libero vendesi. Hermet 1, portiere. 63317 S

CAMERA cucina corridoio, libero vendesi o affittasi, escluso mediatori. Telefonare 31619, dalle 8-10. 43214 S

CAMERA cucinino bagno affitto o condominio cercasi. Cassetta 11196 S UPI.

CASA libera terreno periferia vendo. Bar Pauluzzi, Coroneo n. 25. 43087 S

CASA quattro vani vendesi L. 1.300.000. Stagni, via Volta 10, Muggia. 63159 S

CASA periferia, tre quartieri camera cucina, due liberi, due esercizi, uno libero con licenza avviato e terreno vendonsi. Trampus, Vergerio 4, pomeriggio. 63231 S

CASETTA con 2 quartieri uno vuoto (camera camerino cucina) vendesi. Salita Gretta. Telefonare lunedì n. 27887.

CONDOMINIO in villino Baiamonti costruzione iniziata consegna fine estate vendesi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1.

CONDOMINIO camera, cucina, bagno, casa nuova vendo occasione pronta consegna. Alabarda, S. Spiridione 6. 43246 S

CONDOMINIO libero camera cameretta cucina Giuliani 2, 1.550.000; altro occupato 1 milione 50.000. Telefonare 32937, 13-15. 63226 S

CONDOMINIO libero stanza cucina. Telefonare lunedì dopo ore 9, num. 91455. 11190 S

CONDOMINIO camera camerino cucina bagno, affitto domenica ore 10 alle 12, lunedì. Mezzanino, corte, occasione, escluso mediatori. Pozzo 16. 43275 S

CONDOMINIO bistanze centrale libero pagamento metà pronti metà mensili cercasi. Cassetta 21381 S UPI.

CONDOMINIO tre stanze servizi occupato acquisto. Cassetta 21380 S UPI.

CONSEGNA luglio vendo via Commerciale panoramici 2, 3 stanze, soggiorni, bagni installati, poggiuoli, condizioni ottime. Alabarda, S. Spiridione 6. 43246 S

COSTRUENDO edificio, posizione panoramica, otto appartamenti 3 stanze stanzetta ricchi accessori vendesi in blocco ad Ente, per propri dipendenti. Cassetta 11182 S UPI.

FATTORIA modello, annessa villa, presso Firenze vendo; ottimo investimento. Scrivere Quarta, via Varese 15, Roma, 490979. 5563 S

FONDO Muggia città adatto costruzione vendo. P.zza Tommaseo 4, portinaio Ernesto. 43222 S

FONDO periferia città per costruzione industriale cercasi. Offerte Cass. 21383 S UPI.

GRADO terreno centralissimo adatto qualsiasi costruzione, vendesi. Telefon. lunedì 95119. 11193 S

LOCALE affari libero, nuovo, vendesi condominio posizione commercialissima. Ottimo anche come investimento capitale. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43264 S

MONFALCONE terreni costruzione vendonsi, posizione centralissima, agevolazioni pagamento 50 %. Telefonare 2857, Gino. 2882 S

OPICINA acquistasi villa contanti. Telefonare 95250, martedì. 42904 S

PARAGGI via Udine, ultimo magazzino condominio casa nuova adatto macelleria, fioraio, deposito rappresentanze, garage vendesi. Telef. 95982. 43266 S

QUARTIERE condominio 5 stanze camerino cucina, via Carducci, vendesi. Amministrazione Presel, tel. 90816, ore 15-17. 43187 S

STABILE acquisto. Cassetta 21305 S UPI.

TERRENI per costruzione, case, villette, vendesi. Carli, S. Maurizio 4, lunedì. 43194 S

TERRENO 8 mila mq. vendesi paraggi S. Anna. Via Doda 10. 43210 S

TERRENO zona panoramica Strada del Friuli mq. 9000 vendesi. Telef. 23431, ore 16-17, da lunedì. 63252 S

TERRENO adatto casetta curva Faccanoni fermata autobus, altro Stadio vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 58 S

TERRENO periferia 6000 mq. adatto costruzioni vendesi. Telefonare 26.236. 43270 S

TERRENO mq. 350 vendesi. Cassetta 21425 S UPI.

TERRENO fabbricare, bellissima vista, vicino stazione filovia vendesi. Ind. UPI 43245 S.

TRIESTE affittasi vendesi villa Viale Miramare, panoramica, adatta anche clinica, pensione, assoluto riposo. Scrivere Cinema Viale. 893 S

VILLA signorile 2 appartamenti liberi, complessivamente 12 stanze, 2 garage, casa colonica, vasto giardino, tutti confort moderni, riscaldamento vendesi prontamente. Telefonare feriali 25624, ore 9-13. 43236 S

VILLA Grignano, 2 quartieri da 4 stanze accessori, giardino, altre posizioni diverse vendiamo. Alabarda, S. Spiridione 6. 43246 S

VILLA bella due piani 10 vani tutti confort libera 30 aprile vendesi, esclusi mediatori. Cassetta 21311 S UPI.

T Villeggiature L. 50

STAGIONE Opicina affittasi in villa appartamento signorilmente mobiliato. Telefonare n. 21077. 63111 T

U Matrimoniali L. 60

CELIBE 45.enne relazionerebbe con signorina 27-30.enne bionda seria scopo matrimonio. Cass. 21300 U UPI.

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5088 U

PENSIONATO 60.enne sposerebbe slovena, presenza, quartiere. Cass. 21349 U UPI.

PROFESSIONISTA 24.enne, presenza, alto stipendio, conoscerebbe scopo matrimonio 18-21.enne, bella, romantica, colta, amante casa. Massima serietà. Cestinansi anonime. Cassetta 21386 U UPI.

VEDOVO 50.enne solo affettuoso sposerebbe nubile vedova con quartiere. Inanonime Cassetta 21365 U UPI.

29.ENNE moralissima presenza, quartiere arredato relazionerebbe con distinto, serio, posizione sicura, scopo matrimonio. Offerte Cass. 21220 U UPI.

30-ENNE sana, colta, con capitale. sposerebbe distinto adeguatamente. Cassetta 11188 U, U.P.I.

V Diversi L. 50

A rate abbigliamento, manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 63230 V

A rate arredamento senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 63230 V

A rate calzature ultimi modelli senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 63230 V

ALBA radiestesista chiromante diplomata. Solitro 13, fondo via Udine. 63228 V

MILENA chiro-radiestesia (foto) 16-20 comprese domeniche. Crispi 15, quarto, Telefono 44032. 63279 V

PASSAPORTI, certificati e documenti procura sollecitamente Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2-I, tel. 23317. 63268 V

STERMIN: argenterie, posate, articoli da regalo, prezzi convenienti. 62 V